ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 14.—, Estero L. 26.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 26.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II - Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40.. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 65 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.60. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.20. Comunicati, ringraziamenti L. 1.80. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Onorificenze ecc. L. 6. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati. — Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 801.

Anno 39 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. — Trieste, Domenica 29 Luglio 1923 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 200 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1140

Situazione migliorata in Germania

Invito formale a Poincaré a rispondere alla nota britannica

Le misure del Governo tedesco per fronteggiare la crisi

BERLINO, 28, sera

Il Governo ha pubblicato stasera un appello al popolo tedesco, nel quale espone il programma economico che il Gabinetto intende svolgere nella prossima settimana ed il piano di emissione del prestito in oro. Annuncia pure la creazione di un fondo per il finanziamento della resistenza nella Ruhr. Il Governo esorta quindi la popolazione alla calma ed al mantenimento dell'ordine e fa affidamento sulla disciplina individuale e collettiva, perchè la crisi possa essere superata.

Soccorsi alimentari per Berlino

Il Cancelliere ha invitato telegraficamente i capi delle organizzazioni agrarie a fare ogni sforzo per assicurare l'approvvigionamento di Berlino ed ha offerto per il regolare svolgimento dei trasporti l'assistenza della polizia. Nella notte e nella mattinata sono arrivate a Berlino quantità considerevoli di viveri, ma la carestia di alcuni generi, come patate, burro e latte, perdura. Le riserve di farine sono scarse. La «Reichsbank» ha messo a disposizione del Governo 500 milioni di marchi oro per le compere all'estero di grano e di sostanze grasse da destinarsi in ispecial modo alle popolazioni delle regioni bloccate. E' stato deciso di abolire le tasse su parecchi generi di consumo.

Le manifestazioni comuniste di ieri sera sono terminate senza incidenti. Soltanto a Potsdam, nei pressi di un grande restaurant, tra la polizia e la folla avvennero degli scontri. I poliziotti riuscirono tuttavia a trarre in arresto parecchi dei capi del tumulto. A Berlino le manifestazioni sono trascorse tranquille. Gli oratori hanno dichiarato la loro intenzione di rinunciare alla progettata manifestazione «antifascista», per non dare alla «Reichswehr» ed alla polizia il pretesto di un «bagno di sangue». Le previsioni per la giornata di domani sono perciò abbastanza ottimistiche. Nei circoli governativi si è persuasi che la giornata passerà tranquilla. Imponenti misure d'ordine saranno tuttavia prese stanotte, perchè ogni tentativo di turbamento dell'ordine pubblico sia represso con la maggiore severità. D'altra parte i capi delle organizzazioni socialiste hanno diramato una circolare alle sezioni, invitandole ad astenersi da qualsiasi manifestazione che in questo momento potrebbe soltanto aggravare la già critica situazione generale. I dirigenti delle organizzazioni sono invitati a fare opera di persuasione fra le masse.

I socialisti appoggiano il Governo

L'attacco pubblicato ieri dalla cattolica *Germania* contro il Governo, trova oggi consenzienti altri giornali e nel pubblico è commentato con favore. Si riconosce da tutti, anche dagli stessi amici del Governo, che la politica finanziaria seguita dal Gabinetto Cuno è stata profondamente errata. La tremenda carestia in cui oggi si dibattono le grandi città tedesche e specialmente Berlino, è una conseguenza diretta del disastro finanziario che la politica della «Reichsbank» ha preparato. E' diffuso il timore che se alla svalutazione del marco non dovesse venir posto un termine, i contadini potrebbero sospendere le forniture di derrate alimentari alle città, e si riprodurrebbe così in proporzioni centuplicate la situazione creatasi a Monaco nei primi tempi della rivoluzione di Eisner e più tardi durante il regime comunista. Questo pericolo occorre immediatamente fronteggiare, perchè un inasprimento della crisi porterebbe a disordini di cui nelle condizioni interne ed estere attuali nessuno saprebbe prevedere le conseguenze.

Nel *Vorwaerts*, l'ex Cancelliere Ermanno Müller dice che l'atteggiamento del partito socialista dovrà essere chiarito nella prossima riunione del «Reichstag». L'opposizione al Governo Cuno si è rafforzata. Chi vuole rovesciare un Governo deve tuttavia sapere che cosa può risultare di bene per le classi lavoratrici. Una rivoluzione politica oggi non porterebbe nè la libertà, nè la pace, nè il pane. I socialisti non si rifiuteranno di partecipare al Governo se senza di essi non potesse venir composto il Gabinetto.

D'altra parte, l'ex ministro dell'Economia Schmidt, parlando ieri sera ad un'assemblea del partito, ha detto: «Se noi rovesciamo il Cancelliere Cuno, quali uomini potremmo mettere al suo posto?» Il partito socialista fa ogni sforzo per porre termine all'attuale stato di cose, convinto che i tumulti o i tentativi di colpi di mano minaccerebbero la Repubblica. Una mozione chiedente le dimissioni di Cuno fu approvata con piccola maggioranza. Questo voto tuttavia non ha un'importanza notevole.

Il punto culminante della crisi

La *Frankfurter Zeitung*, commentando la situazione, scrive: La situazione è seria, ma essa non potrebbe essere altrimenti dal giorno in cui l'occupazione della Ruhr è avvenuta. Essa fu grave anche prima, poichè nel nostro popolo esisteva la discordia. La propaganda eccitatrice degli elementi estremi dissolveva il nostro Stato e rendeva sempre più difficile una politica governativa intesa alla ricostruzione. Il punto culminante della crisi non è stato ancora raggiunto. Questo momento si produrrà quando le trattative tra la Francia e l'Inghilterra saranno giunte ad un accordo. Quando la tremenda grandezza del sacrificio che dovremo sopportare sarà conosciuta dal nostro popolo ancora ignaro, allora si avrà la vera crisi, perchè allora dovremo sottostare alla prova se la situazione creata dalle istigazioni velenose dei partiti estremi della destra e dei comunisti, renderanno il nostro Stato capace ancora di trattare e di prendere delle decisioni. Preparare il popolo a questo momento, sarebbe compito del Governo. Ma possiamo noi sperare che il Gabinetto Cuno riconoscerà in tempo questa necessità?

Dalla Ruhr si annuncia che il tribunale francese di Werden ha condannato parecchi agenti di polizia per spionaggio a pene varianti dai 3 ai 6 anni di prigione ed a multe da 10 a 100 milioni di marchi. La pena di morte pronunciata contro l'ing. Georges è stata commutata, secondo un comunicato da fonte francese, nei lavori forzati a vita. A questo proposito si apprende che il difensore del Georges, verso la fine di giugno, si recò a Parigi, dove venne ricevuto dal Presidente Millerand, al quale chiese la grazia del suo difeso. Millerand rispose di non poter accogliere la domanda, visto che il Governo dell'Impero non intendeva condannare gli atti di sabotaggio. L'avvocato rispose sottoponendo al Presidente il testo dei discorsi pronunziati dal Cancelliere, nei quali appunto la resistenza passiva veniva condannata. Da parte sua, Millerand presentò all'avvocato un manifesto firmato da Ludendorff, nel quale le gesta di Schlageter, il tedesco fucilato dai francesi per atti di sabotaggio, venivano esaltate. Il difensore concluse osservando che dietro Ludendorff era soltanto una infima minoranza della Germania. La conversazione finì col rifiuto da parte di Millerand. La grazia del Georges si deve pertanto all'intervento del legato apostolico nella Ruhr, mons. Testa, presso il gen. Degoutte.

Poincaré continua a temporeggiare

L'indecisione del Belgio

LONDRA, 28, sera

Lord Curzon ha avuto oggi una lunga udienza col Re a Bukingham Palace e, apparentemente deve aver discusso col Sovrano sulla situazione creata dalla sua nota, dal precipitare del marco e dal ritardo frapposto dalla Francia alla risposta. Si afferma nei circoli politici che Lord Curzon abbia fatto manifestare a Parigi il desiderio di ricevere la risposta francese non più tardi di mercoledì mattina, perchè possa essere sottoposta al Consiglio dei ministri che si terrà in quel giorno. Poincaré avrebbe risposto che lo schema di risposta preparato dalla Francia è ora in corso di esame per parte del Governo belga e che sarà spedito a Londra non appena l'esame sarà completato. Ora — secondo quanto affermano alcune agenzie telegrafiche — apparirebbe che il Governo di Bruxelles abbia vedute divergenti a quelle francesi e che intende esso pure preparare uno schema di risposta in gran parte basato su quella francese, ma modificato solo nelle parti secondarie. Però, anche il Belgio come la Francia sembra intenzionato di non volere entrare in trattative con la Germania, finchè la resistenza passiva non sarà cessata.

La *Westminster Gazette* ritorna sulla questione del ritardo e sulle complicazioni create appositamente dalla Francia per guadagnar tempo e far sì che il crollo della Germania avvenga prima che gli Alleati abbiano preso una decisione. Nel suo articolo editoriale, il giornale rimprovera al Governo di mantenere un eccessivo segreto sul testo della nota e di lasciare trascorrere troppo tempo senza prendere risoluzioni definitive. Se la Francia si è veramente determinata a provocare la rovina della Germania, l'Inghilterra non le potrà far mutare parere, ma è suo dovere di esercitare tutta la sua influenza per cercare di prevenire tanta calamità, che peserebbe sull'intera Europa, prima che sia troppo tardi. L'Inghilterra ha in mano una grande arma, ed è quella di rendere pubbliche tutte le trattative che sono in corso sulla questione delle riparazioni in questi ultimi tempi

Gli Hohenzollern starebbero complottando

PARIGI, 28, sera

Un collaboratore del *Matin*, di passaggio a Doorn, segnala la misteriosa attività dei membri della famiglia Hohenzollern, che si fa sempre più audace.

La settimana scorsa un magnifico yacht bianco, sul quale brillava in oro il nome di Hohenzollern e sventolava la bandiera imperiale tedesca, gettava l'ancora a Wieringen, dove è internato l'ex Kronprinz. L'ex principe ereditario salì a bordo e per tutta la giornata fu in alto mare. L'indomani il yacht filava direttamente verso le acque tedesche, mentre l'ex Kronprinz correva in automobile a Doorn.

Certamente, dice il corrispondente, si tratta di una fase di gravi intrighi monarchici che l'ex imperatore e suo figlio vanno tramando.

Il corrispondente dell'Aja della *Chicago Tribune* dice che numerosi altri visitatori ricevono gli Hohenzollern nel loro esilio. Durante le ultime due settimane la bandiera imperiale è stata inalberata due volte: una volta su una villa tedesca situata sulla costa nella quale l'ex-Kaiser era in visita, e la seconda a bordo del yacht di cui abbiamo parlato. All'Aja si dice che questo yacht misterioso avesse l'intenzione di condurre via la famiglia ex imperiale.

Nincic e Benes a Sinaja

per il Convegno della Piccola Intesa

PRAGA, 28, sera

Ieri sera sono arrivati a Sinaja il ministro degli Esteri romeno, Duca, e quello jugoslavo, dott. Nincic. Per domattina è atteso Benes. Sono presenti pure i commissari della Lega delle Nazioni, incaricati di studiare i problemi inerenti alle minoranze nazionali. I primi colloqui, di carattere preparatorio, avranno inizio nel pomeriggio di oggi.

L'inviato speciale dell'ufficiosa *Prager Presse* riferisce alcune dichiarazioni fatte dal ministro Duca sul programma della Conferenza. La Conferenza — ha detto il ministro — dopo un esame della situazione generale europea, si occuperà dei problemi particolari che interessano la Piccola Intesa, quali la situazione in Bulgaria, i rapporti con l'Ungheria, la Polonia e la Grecia. Infine, la Conferenza fisserà le direttive della Piccola Intesa nelle questioni che formeranno oggetto di discussione della prossima sessione del Consiglio della Lega delle Nazioni. Con ciò — ha concluso Duca — la Piccola Intesa tende a diventare una ruota importante nell'ingranaggio politico dell'Europa, tanto più che essa coopererà con tutte le sue forze a fianco dei grandi alleati alla conservazione e al consolidamento dello «statu quo» creato dai trattati di pace.

Tre ministri jugoslavi dimissionari

BELGRADO, 28, sera

Alle dimissioni date ieri dai ministri dell'Interno e della Giustizia, sono seguite oggi quelle del ministro dell'Istruzione Trifunovic, il quale, in una lettera a Pasic, dichiara di ritirarsi per motivi di salute. In realtà, le dimissioni di Trifunovic sono state determinate da uno scacco subito dal ministro in seguito al rigetto, da parte della Skùpstina, di un suo disegno di legge riguardante gli insegnanti medi. Si ritiene che la crisi parziale del Gabinetto sarà risolta con un semplice rimpasto.

Improvvisa morte del comm. G. Da Zara

PADOVA, 28, sera

Stasera mentre percorreva Via Calvi, è stato colpito da improvviso malore il comm. Giuseppe Da Zara. Da alcuni cittadini venne trasportato in un vicino albergo, ma si constatò subito che il disgraziato era spirato in seguito ad un assalto di «angina pectoris». Il Da Zara era un arcimilionario assai conosciuto negli ambienti finanziari. Aveva anche fatto parte del Consiglio d'amministrazione dell'ex Banca di Sconto. Lascia una sostanza valutata a circa una cinquantina di milioni

Lloyd George contro la pace di Losanna

Un accenno alla politica coloniale italiana

ZURIGO, 28, sera

«Da Sevrès a Losanna» è il titolo di un articolo che Lloyd George pubblica nella *Neue Zürcher Zeitung*, nel quale passa in rassegna e commenta gli avvenimenti che hanno portato alla recente firma del trattato di pace con la Turchia. «Losanna — scrive l'ex «premier» inglese — è una mistura, una miopia, una infedeltà, un egoismo ed una pusillanimità delle nazioni e degli uomini di Stato. Il destino fu di pessimo umore quando dovette occuparsi di questi problemi.

Il Presidente Wilson raccomandò all'America di assumere il mandato sull'Armenia, ma dopo il suo tramonto l'America non volle più saperne del suo progetto umanitario. Poi vennero le dimissioni dell'on. Sonnino e con lui scomparvero in un importante momento quei vecchi sogni di colonizzazione italiana, che nell'antichità tanto contribuirono alla diffusione della civiltà. I suoi successori furono nature domestiche. Io dubito se la nuova politica poco avventurosa servì nel miglior modo gli interessi del paese.

L'avvenire lo dirà. Ma qualunque possa essere il giudizio, il giusto momento per trattare fu lasciato sfuggire e le possibilità che l'Italia ha perduto in Oriente nel 1919 non torneranno più, a meno che non si venisse ad una nuova spartizione della Turchia.

Lloyd George commenta quindi la politica francese ed il trattato concluso da Franklin Buillon ad Angora. Questo fu — egli scrive — un passo fatale, perchè distrusse l'unità fra gli Alleati, che soltanto avrebbe permesso alle Potenze occidentali di venire a capo coi turchi. Questa unità non fu ristabilita completamente. Lloyd George parla diffusamente della rivolta greca contro Venizelos, del ritorno sul trono di Grecia del Re Costantino e dice: Da Sèvres fino a Mudania fu una ritirata; da Mudania fino a Losanna fu una fuga. Ed ora? E' Losanna una fine o una pietra miliare? Nessuno potrà dire che questo trattato significa per l'Europa una pace onorevole. S si avesse a fare con una Turchia rigenerata, si potrebbe sperare in un avvenire, ma le vicende di Smirne ed il freddo macello di 130 mila giovani greci nell'interno dell'Anatolia, dimostrano che i turchi rimangono pur sempre gli stessi.

Nuclei ribelli fugati in Cirenaica

dopo una serie di piccoli scontri

BENGASI, 27 (rit.)

Durante le ultime settimane nella vasta regione degli Auaghir, gruppi di armati ribelli tendevano ad infiltrarsi per raccogliere l'orzo nei campi che avevano dovuto abbandonare in seguito alla nostra occupazione di Agedabia e per effettuare qualche razzia ai danni delle popolazioni di recente sottomesse. Nostre truppe da Agedabia e da Solluch hanno compiuto pertanto nei giorni dal 19 al 23 di questo mese il rastrellamento della predetta regione, fugando ed inseguendo i ribelli nella zona predesertica.

I ribelli nei vari scontri sostenuti qua e là colle nostre truppe, hanno lasciato sul terreno oltre 100 morti e nelle nostre mani più di 50 camelli e abbondante quantità di orzo mietuto. Le nostre perdite ascendono a 5 morti e 17 feriti. Mentre si conferma così il nostro incontrastato dominio nella regione sirtica orientale sino a Agedabia, in tutto il resto della Cirenaica regna ininterrotta, dai primi dello scorso anno, epoca della soppressione dei compi misti, la più assoluta tranquillità. Frattanto continuano frequenti sottomissioni di altri nuclei di popolazioni che erano rimaste ancora fuori della nostra diretta amministrazione. (*Stefani*).

Il principio delle autonomie nazionali

nella nuova costituzione russa

MOSCA, 28, matt.

I giornali pubblicano il testo completo della riforma costituzionale e rilevano l'importanza delle garanzie concesse alle singole nazionalità per il loro sviluppo autonomo. Nel nome ufficiale della Federazione degli Stati socialisti e soviettisti (S. S. S. R.) manca la parola «russa». Ogni Stato federato ha facoltà di uscire dalla Federazione quando vuole. Ogni nazione è rappresentata nella Camera delle nazioni con un eguale numero di membri e senza il consenso di questa Camera nessuna legge entrerà in vigore. I Ministeri comuni sono 10. Sono autonomi i Ministeri dell'Interno, della Giustizia, dell'Istruzione Pubblica e dell'Agricoltura.

Le migliorate condizioni sanitarie dell'Italia

ROMA, 28, sera

Nella seduta di ieri del Consiglio superiore di sanità, il direttore generale della Sanità pubblica, continuando la sua esposizione, informò il Consiglio dei primi accertamenti statistici delle malattie veneree e sifilitiche compiuti nel Regno, fornendo dati interessantissimi, specie nei riguardi dei corpi militari e militarizzati, degli istituti di pena e nei riguardi delle altre nazioni, concludendo come le condizioni sanitarie rispetto alle malattie veneree siano passate dal periodo turbinoso determinato dalla guerra a quello normale, così in Italia come negli altri paesi.

Il comm. Lutrario intrattenne quindi il Consiglio sulla grave questione del cancro, che tanto pesa sulla salute pubblica dei vari paesi, e sulla base delle indagini e delle statistiche fatte in Italia e all'estero, mise in evidenza che l'Italia si trova nei confronti con gli altri paesi in una condizione di privilegio, sia perchè presenta una minore mortalità specifica, sia perchè l'aumento dei casi di malattia che si è verificato ovunque, si manifesta da noi in misura notevolmente più lieve. Sul grave argomento furono prospettati importanti casi di profilassi e di cura, ai quali si ricordò dovessero direttamente partecipare i pubblici poteri e sull'opportunità di stabilire adeguati corsi di igiene nelle scuole e negli istituti superiori.

Le difficoltà della Banca del Reduce saranno superate

GENOVA, 28, sera

Numerosi clienti si sono presentati stamane alla Banca del Reduce per compiere delle operazioni e trovarono gli sportelli chiusi. Questo fatto e le notizie giunte dalle altre città produssero un certo allarme. Ma da notizie qui giunte pare però che vi sia motivo per gli interessati di restare tranquilli, poichè il presidente del Consiglio di amministrazione della banca, on. Bottai, avrebbe dato buone assicurazioni, nel senso che la banca sarà assorbita da un altro istituto più importante, e nessuno potrà subire danni. Le sedi di Genova e di Nuova York erano le più attive.

Intensa attività governativa

per la sistemazione del Ministero dell'Economia

ROMA, 28, matt.

Malgrado la chiusura della Camera e il rinvio dei lavori del Gran Consiglio fascista, l'attività governativa è sempre intensa specialmente per la sistemazione del nuovo dicastero dell'economia nazionale, destinato ad assorbire i servizi dell'agricoltura, industria e commercio e lavoro e del sottosegretariato di Stato per le pensioni di guerra.

Quantunque in linea di massima sia stata decisa l'abolizione dei suaccennati sottosegretariati, pure nessuna concreta deliberazione al riguardo è stata ancora presa dal Governo. Nelle riunioni del Consiglio dei ministri che si terranno nel mese di agosto, i relativi decreti di abolizione saranno sottoposti ai vari membri del Gabinetto dal ministro De Stefani. Con essi sarà deliberata la soppressione del sottosegretariato a partire dal 1.o del mese di settembre e dalla sua sostituzione con una direzione generale delle pensioni di guerra che sarà sottoposta alle dipendenze del ministro delle Finanze. Per quanto si riferisce alla scelta dei funzionari che saranno posti alla direzione dell'importante direzione generale, possiamo assicurare che negli ambienti bene informati si fa il nome del comm. Ronci che attualmente riveste la carica di referendario alla Corte dei Conti per le pensioni dirette.

Per il posto di vicedirettore generale si fa il nome del comm. Tito d'Alessandro, anche egli referendario alla Corte dei Conti. Secondo quanto ci viene fatto di sapere, resta da esser liquidato un numero piuttosto esiguo di pensioni di guerra. Si calcola che esso si aggira intorno alle 30 mila pratiche. In ogni modo il compito della nuova direzione generale delle pensioni di guerra sarà abbastanza delicato in quanto oltre a procedere alla liquidazione delle tremila pratiche di pensioni pendenti, dovrà effettuare la revisione di quelle già liquidate in base alle nuove norme legislative contenute nel decreto 12 luglio 1923. E' intenzione anche del sottosegretario alle pensioni on. Rocco di effettuare sollecitamente la sistemazione di 500 avventizi che avrebbero diritto a pensione nei ruoli del Ministero delle Finanze. La sistemazione dei servizi marinari che faranno parte del dicastero per l'economia nazionale è studiata da parte dei competenti funzionari del Ministero delle Finanze, del Ministero dell'Agricoltura e del Commercio. Si assicura che la sistemazione sarà compiuta salvaguardando le esigenze dei vari rami dell'economia italiana.

Nuovi sintomi di scissione nel campo popolare

Il sen. conte Grosoli si dimette dal partito

ROMA, 28, sera

L'avvenimento più notevole della cronaca politica odierna è dato dalle dimissioni, già comunicatevi, del sen. conte Giovanni Grosoli dal partito popolare. La notizia ha prodotto negli ambienti politici grande impressione, in quanto queste dimissioni accentuano taluni aspetti dell'attuale contrasto di tendenze nel campo popolare. Mentre, infatti, il Consiglio nazionale, pur riconoscendo implicitamente la possibilità dell'esistenza di varie tendenze nel partito, una delle personalità più note, quale è quella del Grosoli, dichiara apertamente il suo dissenso ed esce dalle file del partito al quale ha dato un contributo cospicuo di iniziative e di attività. Il Grosoli contribuì alla fondazione del partito popolare, organizzandone anche la stampa, ed è tuttora una delle personalità più autorevoli del movimento cattolico. Le sue dimissioni — si osserva negli ambienti politici — hanno una importanza notevole, soprattutto perchè sono manifestazione di quella tendenza di minoranza che il consiglio ha sconfessato, ma che accenna ad affermarsi sempre più concretamente, in antitesi al partito popolare.

Retroscena della crisi

L'on. Mattei-Gentili, uno dei più eminenti «scomunicati» del partito popolare, intervistato dal *Giornale d'Italia*, dopo aver premesso che il dissenso era tale da rendere inevitabile la sua uscita dal partito, ha dichiarato:

— Mi ritirai dal direttorio e mi tenni in disparte. Non intervenni nemmeno all'improvvisata adunanza del gruppo in quel pomeriggio di domenica 15, nella quale i voti dei miei amici Cavazzoni, Marino ed altri furono appena sufficienti ad impedire che i popolari decidessero contro il passaggio alla discussione degli articoli del progetto Acerbo (furono, come si ricorderà, 41 contro 39). Per me la via era già segnata da ciò che la mia coscienza mi dettava. Avrei comunque votato a favore. Non avrei potuto in alcun caso concepire il vincolo della disciplina fino a compiere quello che mi sembrava potesse essere una pessima azione verso il Paese e verso lo stesso partito.

— E gli altri?

— Se intende alludere all'on. Meda, Le dirò che scrivendo la nota lettera (e a me aveva espresso privatamente lo stesso punto di vista in lettere precedenti che non comunicai ad alcuno) egli faceva il più bel gesto di sincerità e di chiarezza. Che poi l'affetto al partito lo abbia consigliato a non trarre la conseguenza logica delle sue premesse e lo abbia invece indotto a partire da Roma senza farsi più vivo alla Camera, è cosa della quale non mi sento di biasimarlo. E' evidente infatti che qualora il consiglio nazionale avesse dovuto porre il suo nome tra quelli degli espulsi, l'impressione sarebbe stata più grave che mai nell'interno del partito. Egli non ha voluto evidentemente apparire responsabile di un simile effetto, ma ciò non toglie che egli non abbia in realtà avuto tutti gli anatemi

Il caso Grosoli

— Il fatto più significativo di questa laboriosa e dolorosa crisi — ha continuato l'on. Mattei Gentili — sono le odierne dimissioni del conte Grosoli. E non vi è cattolico che non sappia chi sia il conte Grosoli, che cosa abbia fatto con il sacrificio di tutta la sua vita e di tutti gli averi per l'azione cattolica, per la stampa cattolica e del partito popolare, che può ben dirsi essere nato soprattutto perchè l'opera di lui ne maturò fra i cattolici italiani l'avvento. Contro questa nobilissima figura si sono scagliati in questi giorni le più volgari ingiurie dal campo popolare ed un giornale veneto, di quelli ai quali il consiglio nazionale ha rivolto una lode specialissima, ha tentato di imbrattarla di fango con una violenza teppistica. Ma è ancora da tenere presente che queste ingiurie all'uomo benemerito — l'opera del quale ha certamente contribuito più di ogni altro a preparare l'ingresso dei cattolici nella vita nazionale ed all'avvicinamento tra la Chiesa e lo Stato — che questi velenosi attacchi provengono da quegli stessi che alcuni anni fa, durante la guerra, contrastarono l'azione del conte Grosoli, perchè i cattolici sentissero il dovere cristiano di dare tutto per il Paese. Oggi la storia si ripete, e poichè anche oggi non si vuol ascoltare da tutti la voce di quest'uomo che sostiene doversi fare ogni sacrificio per il Paese di nuovo in pericolo, egli è costretto a ritirarsi da quel partito che tanto a lui deve.

— E altri senatori ne seguiranno l'esempio?

— Non lo so. Ma certo altri condividono il pensiero del senatore Grosoli e questo non è un mistero per nessuno.

I pronostici d'uno "scomunicato,,

— Quali previsioni Ella fa per l'avvenire del partito popolare?

— Capirà che se io rispondessi a questa imbarazzante domanda in tono pessimistico, si direbbe: Naturale, può parlare diversamente lui? Mi limiterò dunque a dirle che inevitabilmente e fatalmente il partito dovrà fare quella revisione di cui parlava testè l'*Osservatore Romano*. Vi sono uomini in seno ad esso che non potrebbero a lungo restare nell'equivoco. Invano l'organo ufficiale del partito, con un articolo proveniente da Monte Cassino ha negli scorsi giorni cercato di distinguere il mio «perfetto clericalismo filofascista» dal pensiero di almeno 20 o 30 deputati che, disciplina a parte, la pensano proprio come me. Essi dovranno dunque chiarire prima o tardi le loro posizioni accanto agli equilibristi del centro sinistro e dei sinistri sinceri come Miglioli, il quale mi diceva l'altro giorno che non ci sono che due posizioni chiaramente logiche: la sua o la mia: la sua che guarda all'avvenire, la mia che guarda al presente.

— Ma lei crede a novità profonde nell'atteggiamento dei cattolici sul terreno politico?

— Anche qui la risposta è facile. Dirò tuttavia che più che mai d'ora innanzi, i cattolici saranno divisi nei vari partiti, senza che vi sia mai naturalmente un partito cattolico. Credo tuttavia che il partito popolare potrebbe mantenere ancora la sua posizione privilegiata fra i partiti formati dai cattolici, a condizione però di una energica e pronta revisione di uomini e di sistemi. Ma tutto questo ed altro ancora riguarda lo svolgimento di fatti che non si possono per ora prevedere. Vero è che la situazione particolare del partito popolare è tutt'altro che chiara. Il cosidetto trionfo del centrismo sinistro nelle ultime adunanze del Consiglio nazionale, ha evidentemente riconfermato la linea di condotta del partito quale era prima dell'ultimo voto e delle ultime vicende interne. Siamo ancora e sempre nell'equivoco e nella contraddizione: una posizione pericolosissima in tempi come questi, e lo si vedrà purtroppo ai fatti.

Necessità di revisione

Il *Corriere d'Italia*, nel proprio editoriale, rilevando le numerose attestazioni di solidarietà che gli pervengono dopo la sconfessione del Consiglio nazionale del partito osserva che esse vogliono dire: «che il nostro atteggiamento è compreso ed apprezzato da chi sa superare la passionalità del momento, e ciò per un consapevole, meditato e risoluto proposito di evitare rovinose conseguenze alle quali la tattica errata degli organi dirigenti del partito popolare poteva e può ancora purtroppo condurre; rovinose per il partito, per le cose più care ai cattolici italiani e per il Paese».

«E' inutile che si cerchi — aggiunge il *Corriere* — da qualcuno di negare l'evidenza di questo pericolo; è inutile che si continui a non voler riconoscere che l'amore alle idealità programmatiche del partito non contrasta quello che è il dovere di oggi, imprescindibile ed inesorabile. Tutto ciò va di giorno in giorno guadagnando terreno nell'opinione generale, e insieme si diffonde la convinzione degli errori commessi in questi ultimi tempi dagli organi dirigenti il partito e della necessità urgente di porvi riparo con una profonda revisione. Oggi la situazione è questa: che i draconiani provvedimenti presi in forma così aspra contro uomini e giornali benemeriti del partito, hanno accresciuto di molto il disorientamento che già era diffuso in seno ed intorno al partito stesso, e si è data agli estranei l'impressione che il partito popolare sia più che mai infeudato alla tendenza degli estremisti e degli oppositori. I primi si chiedono se proprio non vi fosse nulla di meglio da fare; i secondi proclamano, come fa il massimo organo fascista, che quello che resta del partito popolare è dunque più che mai da considerarsi nemico del Governo fascista. In complesso dunque — conclude il giornale — un peggioramento della situazione su tutta la linea, è un nuovo ostacolo frapposto di fatto, anche se involontariamente, al cammino della pacificazione interna».

La vertenza di Castelfiorentino

risolta con un accordo fra le parti

ROMA, 28, sera

Oggi nella sede della Confederazione delle corporazioni sindacali si sono riuniti i signori Edmondo Rossoni segretario generale delle corporazioni sindacali, il gr. uff. Ercole Brambilla per la vetreria di Castel Fiorentino, l'on. Olivetti per la Confederazione generale dell'Industria, il sig. Eduardo Malusardi segretario della federazione provinciale dei sindacati fascisti, nonchè Michelangelo Zimolo segretario politico della federazione provinciale fiorentina, invitato amichevolmente dalle parti. Dopo cordiale e serena discussione, che ha portato al chiarimento di ogni fase della vertenza, superando così ogni equivoco, si è raggiunto l'accordo sulla base del seguente verbale:

Considerando che per la ripresa del lavoro nella vetreria di Castelfiorentino non esisteva un impegno sindacale degli operai, ma soltanto un impegno personale da parte di alcuni di essi, tenendo conto delle tariffe stabilite per l'industria vetraria nella provincia di Firenze, in seguito all'intervendo della Confederazione delle corporazioni sindacali fasciste e della Confederazione dell'Industria, viene stabilito di comune accordo, con l'assenso inspirato ad un civico senso di pacificazione del gr. uff. Brambilla, che le tariffe per le vetrerie di Castelfiorentino saranno quelle proposte ultimamente dalla Federazione provinciale dei sindacati fascisti di Firenze.

In quanto alla polemica sorta dalla vertenza tra i dirigenti dei sindacati fascisti ed il gr. uff. Brambilla, la Confederazione delle corporazioni sindacali fasciste e la Giunta esecutiva del P. N. F. interverranno ad eliminare ogni equivoco per il rispetto della dignità di ambe le parti.

Dopo steso questo verbale, gli intervenuti hanno amichevolmente espresso il desiderio che tra datori di lavoro e corporazioni sindacali debba sempre esistere il massimo accordo, nell'interesse della produzione nazionale e dei lavoratori.

25 morti in una miniera inglese

in seguito ad un'esplosione di "grisou,,

LONDRA, 28, sera

Una terribile esplosione è avvenuta oggi nella miniera di Maltby, un piccolo villaggio situato a mezza via fra Sheffield e Rotherham, nello Yorkshire. Finora si contano 25 morti.

Da più di una settimana le condizioni delle miniere apparivano pericolose, per il fatto che si erano verificate delle fughe di gas. La direzione aveva preso delle disposizioni per attivare la ventilazione delle gallerie. Nello stesso tempo aveva cercato di provocare delle esplosioni parziali, facendo scoppiare i gas in limitate aree. Questa mattina in una galleria, che si prolunga per quasi due chilometri dal posto di entrata, si verificò un principio di incendio, dovuto allo accumularsi delle polveri di carbone e di altri detriti della lavorazione. Una cinquantina di uomini erano intenti a spegnere il fuoco, quando avvenne una terribile esplosione ed una buona parte della galleria crollò. Immediatamente, sotto la guida del direttore delle miniere si organizzarono i soccorsi e squadre provvedute di apparecchi per la respirazione artificiale si sono spinte attraverso la galleria fino al punto dove la esplosione era avvenuta, ma non poterono ricondurre alla superficie che dei cadaveri. A poco a poco 25 morti vennero allineati sotto la tettoia delle macchine in prossimità del posto di accesso. La notizia del disastro si sparse rapidamente nei villaggi vicini e le famiglie di tutti gli operai che si trovavano al lavoro accorsero sul luogo del disastro, per avere notizie dei loro congiunti. L'intero distretto minerario è oggi in lutto.

Nel momento in cui avvenne l'esplosione, circa 100 operai lavoravano in fondo alla miniera, ma tra questi soltanto 28 non hanno risposto all'appello. Si sperava che alcuni fossero rimasti tagliati fuori dalle vie di comunicazione col precipitare della volta della galleria e si è cominciato senza ritardo lo sgombero dalla galleria dei materiali crollati, cercando di stabilire una comunicazione col fondo di essa, nella convinzione che alcuni operai potessero ancora essere ivi rinvenuti. Tali speranze però sono poco fondate, e in realtà la direzione delle miniere non crede che alcuno fra i mancanti possa essere condotto vivo alla superficie quando lo sgombero della parte rovinata della galleria sarà compiuto.

E' da notare che non più tardi di avanti ieri la Camera dei Comuni ha dovuto occuparsi dei pericoli di esplosioni nelle miniere in seguito ad una interrogazione presentata dal deputato Kelley, il quale voleva sapere se gli ispettori governativi esercitino una sufficiente sorveglianza nelle miniere nei riguardi dell'accumulazione di gas e di polvere di carbone che si verifica in certe gallerie non sufficientemente ventilate. Il ministro per le Miniere ha assicurato il deputato che tutti gli incendi ed esplosioni che si verificano nel sottosuolo, sono oggetto di inchieste per parte degli ispettori governativi, ed a questo proposito ha promesso di presentare un rapporto completo.

Un'esplosione di benzina a Genova

nella casa abitata dall'on. Canepa

GENOVA, 28, sera

Una gravissima esplosione dovuta a quanto sembra alla combustione del materiale accumulato nei magazzini della ditta Mangini, esercente di automobili, è avvenuta stamane nel caseggiato N. 14 di via Barabino dove al secondo piano abita il deputato socialista Canepa, direttore del *Lavoro*. La violenza dello scoppio che rintronò per tutti i paesi del Bisagno, ha prodotto il crollo di due grossi muri ed ha causato la morte del portinaio del palazzo, un vecchio di 68 anni, tale Domenico Carpanedo, da Fozza, in provincia di Belluno e gravissime ferite alla moglie di lui, Maria Marcolongo di anni 67, da Codeviso. Le autorità recatisi sul posto hanno immediatamente iniziato le inchieste.

I modesti risparmi di Stambuliski

L'ammontare delle somme finora trovate

VIENNA, 28, matt.

Stambuliski amava il risparmio. E da contadino diffidente preferiva il danaro contante a tutto il resto.

I giornali bulgari pubblicano l'atto ufficiale che constata l'ammontare delle somme trovate, dopo la sua uccisione, nella sua villa natale di Slavovitza, nel suo domicilio a Sofia e nella tenuta che aveva vicino alla capitale.

Era raccoglitore di valute di tutti i paesi, ma specialmente di quelli a moneta sana. Mentre non si sono trovati che 900.000 corone austriache, 3000 marchi e 300 marchi polacchi, il documento registra 15.000 corone czeco-slovacche, 620 sterline, 187.000 franchi francesi e quasi due milioni di buoni in franchi svizzeri. In moneta del suo paese aveva poi due milioni di leva.

Aggiungendo i libretti di deposito su banche bulgare e su una banca francese — che però rappresentano somme relativamente piccole in confronto del denaro liquido — si arriva a una cifra totale di 57 milioni di leva bulgari, che fanno sempre più di 13 milioni di lire italiane. Senza contare il valore delle sue proprietà fondiarie.

Un convegno del Consorzio trasporti secondari

ROMA, 28, sera

Si sono riuniti a Roma nelle sede del Consorzio trasporti secondari i rappresentanti delle unioni dei consigli d'amministrazione dei consorzi trasporti secondari (Confederazione generale del lavoro, Confederazione generale dei lavoratori, Associazione sindacale ferrovieri, Sindacato ferrovieri italiani, Sindacato tramvieri italiani, Associazione sindacale ferrovieri secondari trams, internavigatori, Sindacato trasporti secondari) allo scopo di discutere sul programma del Consorzio trasporti secondari e concordare l'azione da svolgersi per il riordinamento dei trasporti contro le speculazioni private.

Il convegno, constatò l'assenza delle organizzazioni fasciste, assenza che non può considerarsi dipendente da avversioni alle finalità tecniche ed economiche del Consorzio, che sono di assoluto e indiscutibile vantaggio per la Nazione e il personale confermò che l'azione del Consorzio deve continuare a svolgersi al di fuori di ogni competizione politica di partito e passò all'ordine del giorno.

Dopo ampia discussione, alla quale parteciparono tutti i convenuti, il convegno ha deliberato di continuare attivamente i lavori concernenti l'attuazione del programma del Consorzio, specie se lo Stato attuasse la cessione delle sue linee secondarie. Il convegno ha stabilito che il Consorzio presenti una breve relazione riassuntiva del suo programma, con un sommario esame del problema dei trasporti in Italia e delle soluzioni prospettate per risolverlo, presentando nel tempo stesso un breve memoriale esplicativo all'on. Mussolini.

L'on. Mussolini compie oggi 40 anni, essendo nato il 30 luglio 1883.

CRONACA DELLA CITTÀ

La scuola delle minoranze

I nazionalisti slavi intransigenti sogliono fare argomento capitale della loro polemica contro il nostro Governo l'accusa di poca liberalità nel provvedere alla scuola della popolazione allogena. A sentire quanto dall'alto ne parlano, si dovrebbe credere che in altri paesi, e precipuamente in quella Jugoslavia che dovrebbe rappresentare il più genuino sentimento slavo su tale questione, la mensa delle istituzioni scolastiche sia così riccamente imbandita per le popolazioni di minoranza da far invidia alle stesse maggioranze nazionali e da confondere di rossore la nostra esosa avarizia.

Disgraziatamente per loro, a togliere bellezza a questa illusione, qualche notizia sulla verità delle cose arriva anche dalla Jugoslavia. Non diciamo su ciò che riguardi la scuola italiana per i gruppi di nostri connazionali in Dalmazia, giacchè a questi, nelle convenzioni di Santa Margherita, il Governo italiano s'è riservato prudentemente di provvedere per proprio conto. Ma su quello che riguarda il trattamento scolastico che le autorità del Regno serbo-sloveno-croato concedono alla loro numerosa popolazione tedesca, qualche informazione l'abbiamo. Proprio l'altro giorno la *Tagespost* di Graz ci dava ampie notizie su ciò che è rimasto dell'istruzione nazionale tedesca nella Stiria inferiore, uno dei paesi attribuiti dai trattati di pace alla Jugoslavia. Già alla fine del 1918 furono sospesi 200 maestri tedeschi, circa 160 dei quali originari della provincia. Il 31 marzo 1919 furono licenziati nella sola Marburgo 44 maestri tedeschi, con perdita d'ogni diritto. Allora esistevano a Marburgo 8 scuole elementari e complementari tedesche, di fronte a 2 maschili e ad una femminile slovena. Le prime erano frequentate da 3398 scolari, le seconde da 473.

Oggi ci sono a Marburgo 10 classi tedesche femminili e 8 maschili, e i maestri tedeschi per queste classi... sono 6. In classi che dovrebbero rappresentare parallele tedesche s'insegna il tedesco nella prima e nella seconda, ma da maestri sloveni; nella terza d'insegnamento è bilingue; poi i ragazzi si confondono con gli sloveni.

A Pettavia non c'è che una sola classe tedesca per tutti i ragazzi dai 6 ai 14 anni, che vengono istruiti alla rinfusa da un maestro sloveno.

A Cilli, non c'è più di tedesco che una classe sola, dove si condensano la quarta e la quinta elementare, per ragazzi di ambo i sessi. Il maestro è uno sloveno. L'anno venturo non si insegnerà più che la materia del quinto corso. Ancora si trovano in funzione un maestro e una maestra di nazionalità tedesca; ma sono adoperati in una scuola slovena.

Scuole medie tedesche non esistono più in alcuna città. Soltanto a Marburgo, ancora per due anni, si insegnerà in tedesco nei due ultimi corsi dell'Istituto tecnico. Poi anche questi verranno aboliti. In tutta la campagna stiriana non esiste più una sola scuola tedesca.

Nella Carniola, si sta smontando il Ginnasio-tecnico tedesco di Lubiana. Col principio del prossimo anno scolastico i tre primi corsi saranno ridotti a sloveni. Una scuola popolare tedesca di quattro classi esiste ancora a Lubiana, una minore ad Assling; l'insegnamento è impartito da sloveni. Soltanto nella borgata di Gottschee pare che la tradizione tedesca non sia stata finora toccata. Queste sono, spogliate d'ogni polpa, le ossa di cui godono gli allogeni tedeschi soggetti al governo dei jugoslavi.

Ognuno ha i propri metodi: e quello del Governo di Belgrado, rinforzato dall'approvazione di Zagabria e di Lubiana, sembra mirare all'assorbimento forzoso delle popolazioni di lingua straniera mercè l'eliminazione delle scuole dove questa lingua dovrebbe essere imparata e coltivata. Ma se tale è il metodo jugoslavo, facciano almeno il piacere gli organi slavi di non farsi presso l'Italia avvocati del metodo opposto: quello cioè di concedere alle nazionalità allogene tutte le scuole che esse possono figgersi in capo di domandare.

L'Italia ha anch'essa il suo metodo. Non è certamente quello di un'alimentazione intensiva dello slavismo e delle tradizioni slave mercè la creazione di un organismo esuberante di scuole allogene. Ma è quello che le suggerisce la sua tradizione di rettitudine, di buon senso, di misura e di coscienza della realtà. E gli slavi non hanno invero che ad esserne soddisfatti. In luogo delle esili cifre che rappresentano l'agonia della scuola tedesca nella Stiria inferiore o nella Carniola, noi abbiamo centinaia di scuole allogene mantenute dal nostro Governo nelle campagne abitate da slavi. Si può dire che non ci sia località dove non si veda la sua scuola, e i maestri slavi occupati sono in numero cospicuo, e la circoscrizione scolastica è formata in modo che possa esservi un organo centrale il quale si occupi delle scuole slave e del loro rendimento didattico, e vi sono anche le scuole medie dalle quali gli agitatori slavi, se proprio ci tengono alla loro conservazione, farebbero bene ad allontanare certe tendenze di propaganda politica. Non è poco insomma quello che gli slavi posseggono entro le linee, tanto a torto accusate di ristrettezza, del metodo italiano nel risolvere coteste questioni.

Pensino gli slavi soltanto un momento a quello che sarebbe stato, se da parte nostra, stimandoci incapaci di trovare una soluzione propria del problema scolastico degli allogeni, si fosse atteso di seguire l'esempio della Jugoslavia nel trattamento delle nazionalità di minoranza: per esempio della tedesca. Che sterminio di scuole avremmo dovuto fare! Che decimazione di maestri! Che sradicamento di edifici scolastici dalle campagne!

Non l'abbiamo fatto: perchè siamo l'Italia, e pensiamo a modo nostro. Ma non ci si venga troppo a dire che pensiamo con ristrettezza d'idee. Poichè in tal caso potremmo essere tentati a trarre esempio dagli slavi stessi là dove i padreterni della scuola son loro. E allora sì che sarebbero guai!

Il turno di pagamento delle pensioni statali

La Delegazione del Tesoro di Trieste comunica:

Per il pagamento delle pensioni statali di scadenza al 31 luglio corrente e 1.o agosto p. v. da effettuarsi dalla sezione staccata di R. Tesoreria (Piazza N. Tommaseo) sarà osservato il seguente turno, tenendo per norma il numero del libretto di pensione.

I. Pensionati civili e militari del cessato regime, compresi quelli delle ferrovie meridionali e clero: a) Vedove ed orfani: 31 luglio dal N. 1 al N. 609; 1 agosto dal 610 al 1204; 2 agosto dal 1205 al 2049; 3 agosto dal 2050 al 3008; 4 agosto dal 3009 al 8638; 6 agosto dal 8639 al 10526; 7 agosto dal 10527 in poi. Ingresso dalla parte di via Canal Piccolo.

b) Pensionati diretti: 31 luglio dal N. 1 al N. 1060; 1 agosto dal 1061 al 2480; 2 agosto dal 2481 al 7098; 3 agosto dal 7099 al 9998; 4 agosto dal 9999 al 12658; 6 agosto dal 12659 al 14339; 7 agosto dal 14340 in poi. Ingresso dalla Piazza Verdi.

II. Invalidi, vedove e orfani dell'ex esercito austriaco (sussidi provvisori):

a) Invalidi: 8 agosto dal N. 1 al N. 2000; 9 agosto dal 2001 al 9000; 10 agosto dal 9001 al 18000; 11 agosto dal 18001 in poi. Ingresso dalla parte di Piazza Verdi.

b) Vedove ed orfani: 8 agosto dal N. 1 al N. 500; 9 agosto dal 501 al 1300; 10 agosto dal 1301 al 4000; 11 agosto dal 4001 al 11000; 13 agosto dal 11001 in poi. Ingresso dalla parte di via Canal Piccolo.

I pensionati delle vecchie province si presenteranno nei soliti giorni di scadenza 6, 13, 21, 25 alla detta Sezione di R. Tesoreria. Le quote dovute per sequestri e alimenti sono tutte indistintamente pagabili al 7 agosto. I pensionati che non si presenteranno nel giorno loro stabilito dovranno attendere, per riscuotere, che siano cessati i turni accennati, e presentarsi perciò dopo il giorno 13 agosto.

Si rammenta l'obbligo fatto a tutti i pensionati di esibire, all'atto della riscossione il libretto di pensione munito della propria fotografia autenticato dall'autorità comunale o da un regio notaio.

Un consigliere delegato
per il funzionamento dei Cantieri

Per conseguire la voluta uniformità di indirizzi e la necessaria snellezza di organismi, nella crisi che travaglia ancora i nostri Cantieri è stato provveduto alla nomina di un consigliere delegato nella persona dell'ing. Cesare Sacerdoti, il quale presiederà al funzionamento del Cantiere San Marco, del Cantiere San Rocco, della Fabbrica Macchine Sant'Andrea e dell'Arsenale del Lloyd Triestino.

L'ing. Sacerdoti, che in alcuni anni di soggiorno fra noi ha saputo guadagnarsi la generale stima, è persona che alle doti cospicue di competenza tecnica unisce quelle di equilibrio e di tatto, in modo che la sua scelta ha trovato generale consenso nei circoli industriali non solo, ma negli stessi ceti operai che ne apprezzano l'equità.

Incanti al Monte di Pietà. Lunedì 30 corr. non preziosi, gestione 151, dal n. 151401 al 151800, assunti nel novembre 1922.

Nuovi documenti sulla tragedia di Guglielmo Oberdan

La provenienza, la storia e l'autenticità del carteggio - Un quadro del martire? - Le disposizioni dell'autorità militare per il supplizio - "Egli rimase irremovibile„ - L'epilogo dell'atroce dramma "si è effettuato in perfetto ordine„

Il mistero che avvolgeva ancora in tanta parte il processo e la tragedia di Guglielmo Oberdan incomincia a poco a poco a svelarsi. I documenti che la pazienza dei ricercatori va ricuperando permettono già la ricostruzione storica di qualche episodio noto finora per tradizioni orali vaghe ed incerte, la conoscenza di qualche particolare sconosciuto che integra circostanze già note o illumina su ignote. Il sen. Salata, dopo il suo viaggio a Vienna e le relative ricerche d'archivio, ha promesso di ricostituire sui materiali da lui raccolti la storia del processo Oberdan, che finora nessuno ha potuto scrivere, per gelosa segretezza dei documenti: ma anch'egli confessa che le lacune non mancano e che altri documenti possono venire in luce, a completare la reintegrazione della verità intorno al massimo e più drammatico fatto nella storia del movimento per la liberazione dell'Italia irredenta.

Noi stessi, che sempre abbiamo accolto e cercato di vagliare documenti, narrazioni e testimonianze che ci pervenissero intorno alla memoranda tragedia e non disperiamo di poter anche in avvenire recare intorno ad essa qualche nuova luce, siamo oggi al caso di pubblicare un certo numero di documenti autentici ed inediti che si riferiscono al processo d'Oberdan e al suo supplizio. E li pubblichiamo perchè la loro forma non permette dubbi sull'autenticità, mentre le vicende che li condussero fino alle mani del loro attuale possessore sono abbastanza chiare per non scuotere la fiducia che si tratti di documenti veramente originali.

La provenienza dei documenti

Il signor Armido Basilisco, l'attuale possessore di queste carte, fu già per quindici anni segretario dei Comuni dell'Istria, e si occupò sempre di ricerche storiche. Spesso fu in relazione col defunto prof. Alberto Puschi, direttore del nostro Museo, per questioni di scavi, di calchi, di raccolte numismatiche ecc. ecc.

Nell'aprile del 1921, trovandosi in una località sul territorio di uno degli Stati successori dell'Austria, la sua passione lo aveva condotto presso un antiquario. Stava prendendo appunti nella bottega, quando fu avvicinato da un signore a lui sconosciuto, che dopo una presentazione sommaria gli domandò se egli avrebbe interesse di vedere alcuni documenti che si riferivano al processo di Guglielmo Oberdan.

Il signor Basilisco mostrò subito un interesse vivissimo, e si recò nella casa di quel signore, dove gli fu fatto esaminare un fascio di documenti che avevano tutto il carattere della genuinità e che egli trovò molto interessanti dal lato storico. Si venne a parlare della cessione: ma le pretese erano così esorbitanti che fu impossibile giungere ad un accordo.

Tornato dopo qualche tempo il signor Basilisco a Trieste, egli riferì la cosa al comm. Carlo Banelli: e questi, nella sua religiosa passione per tutto quanto concerne la memoria d'Oberdan, si mostrò dolentissimo che le trattative fossero state interrotte e diede ampia facoltà al signor Basilisco per venire in possesso dei documenti. Però nel frattempo questi erano stati acquistati da una terza persona, la quale li aveva portati seco in un'altra città.

Le pratiche per riaverli furono lunghe e complicate; ma non ebbero che un risultato parziale. Infatti, mentre le trattative duravano, una parte cospicua dei documenti fu sottratta da altri: e il signor Basilisco non potè avere che i rimanenti, i quali, come si vedrà, sono tutt'altro che privi di interesse.

I documenti che egli ebbe e che noi pubblichiamo, dall'archivio del Comando militare di Trieste sarebbero passati a Vienna, con tutto l'incartamento del processo Oberdan: e di qui sarebbero stati audacemente trafugati già prima della guerra da persona che non aveva nulla da fare col movimento irredentista italiano. Fu semplice curiosità, passione di collezionista, speranza di lucro, che indusse il primo detentore a quel trafugamento? Non andiamo ad indagarlo. Il fatto è che egli tenne presso di sè i documenti, essendo persona insospettabile dalle autorità austriache; e quando, nelle vicende del dopoguerra, egli fu costretto ad allontanarsi dalla nostra regione dove si trovava, portò i documenti con sè e li tenne finchè gli si presentò l'occasione di poterli cedere a persona che vi dimostrasse un adeguato interesse.

Un quadretto dipinto da Oberdan?

Il signor Basilisco, durante il suo viaggio oltre il confine, venne in possesso anche di un dipinto eseguito da Guglielmo Oberdan, o per lo meno firmato col suo nome. E' noto che l'Oberdan, negli anni della sua prima giovinezza, si dilettava di pittura. Il dipinto rappresenta un paesaggio con acqua; e dato che se ne possa stabilire l'autenticità (è noto quanto poco contino le firme in opere di pittura), la sua presenza di là dal confine non potrebbe spiegarsi se non con un regalo fatto dalla madre a qualcuno come ricordo. Il dipinto si trova presso il signor Basilisco, e le ricerche relative, che debbono comunque essere molto caute, condurranno probabilmente a saperne qualche cosa di più.

L'autenticità dei documenti

Intorno ai documenti del fascicolo portato dal signor Basilisco a Trieste non v'è nulla invece che possa far dubitare della loro autenticità. Si tratta di documenti molto variati, dall'apparenza di carte vecchie, ma tenute in buono stato di conservazione: alcuni estesi su carta d'ufficio e con le forme calligrafiche proprie ai documenti ufficiali austriaci di quel periodo, altri a guisa di semplici minute su fogli di carta azzurra e con scritture in qualche punto vicine all'illeggibilità, altri ancora limitati a brevi note di servizio e perfino ad indecifrabili appunti a matita. La stessa diversità dei documenti e la mancanza di ogni relazione di continuità tra l'uno e l'altro, provano a favore della genuinità di queste carte.

Un altro argomento probante è il fatto che, mentre alcuni dei documenti hanno un interesse vivo per il processo Oberdan, altri invece non hanno alcun interesse particolare e riguardano personaggi laterali e circostanze di nessuna entità. V'è per esempio tutta una serie di lettere e di note di servizio che si riferiscono all'impossibilità di un auditore militare, il primotenente Giorgio Hergotta, di recarsi a Vienna, dove era chiamato agli ultimi di ottobre 1882, causa un'infiammazione d'occhi sopravvenutagli.

D'altro canto la maggior parte del fascicolo non si riferisce al processo Oberdan; ma contiene tutte le disposizioni prese e tutti gli ordini dati dalle autorità militari alla guarnigione di Trieste in occasione della visita imperiale del settembre 1882. Fu questa visita che determinò l'atto d'Oberdan, e non può meravigliare che i documenti si siano trovati nello stesso riparto degli archivi e forse addirittura frammischiati. Noi abbiamo letto accuratamente anche questa parte del fascicolo, cercando se in qualche passo si accennasse a speciali disposizioni di polizia o si toccasse in qualche modo al pericolo politico rivelato dall'arresto d'Oberdan. Ma non si trattava in verità che delle solite prescrizioni militari, sulle divise da indossare, sulle salve d'artiglieria, sui raddoppi di picchetti, sui cordoni, sulle cerimonie del ricevimento imperiale, sugli ufficiali che dovevano tenere l'una o l'altra consegna. Materiale curioso certamente, e che figurerà bene al Museo del Risorgimento, al quale il signor Basilisco è intenzionato di consegnarlo insieme con le carte del processo Oberdan; ma non tale da poter fermare come che sia la nostra attenzione.

Quando si rifletta che il fascicolo è provenienza di furto, e che il furto fu commesso prima della guerra, in circostanze probabilmente di orgasmo e di estrema fretta, questa eterogeneità dei documenti che vi si trovano, senza una scelta speciale, senza un raccostamento immediato, appare certamente una prova oltremodo valida a favore dell'autenticità delle carte che abbiamo sott'occhio.

L'istruttoria per la bomba del 2 agosto

Noi non pubblichiamo, naturalmente, se non i documenti che hanno attinenza diretta col processo e con l'esecuzione capitale di Guglielmo Oberdan.

La serie cronologicamente incomincia col suaccennato scambio di comunicazioni intorno all'impossibilità dell'auditore militare Hergotta di corrispondere alla chiamata a Vienna causa una malattia d'occhi.

Gli atti sono datati dalla fine d'ottobre. Poco dopo, il processo Oberdan stava entrando appunto in una nuova fase, per essersi scoperto presso un'affittaletti di Cittavecchia una valigetta ivi abbandonata da Guglielmo Oberdan durante la sua permanenza a Trieste tra la fine di luglio e i primi d'agosto, e contenente anche carte a lui intestate. Questa scoperta fu un lampo per gli inquisitori militari. Essi che fino a quel momento non avevano nemmeno supposto che Oberdan potesse essere implicato anche nella faccenda della bomba del 2 agosto, ad un tratto, rilevata la sua presenza a Trieste proprio in quei giorni, intravvidero questa possibilità. L'istruttoria, che era già chiusa, fu riaperta: e le relative indagini furono affidate al Tribunale provinciale civile. La inchiesta si prolungò, ma non condusse ad alcun accertamento: e quindi fu lasciata cadere.

A questo periodo del processo si riferisce certamente il primo dei documenti che ci stanno dinanzi, scritto sopra un foglio d'ufficio del Comando militare:

I. R. Comando Militare di Trieste

L'I. R. Tribunale Militare superiore ha approvato in via telegrafica la richiesta fatta per direttissima dalla locale I. R. Procura, di poter procedere a confronto del soldato di fanteria Guglielmo Oberdan in detenzione istruttoriale, con testimoni borghesi, presso questo I. R. Tribunale Provinciale. Di un tanto deve essere informato l'I. R. Comando Militare di stazione per comunicazione all'I. R. Tribunale di guarnigione con l'avviso che l'I. R. Procura di Stato è già stata informata per direttissima della decisione di questo tribunale superiore.

Trieste, 10 novembre 1882.

All'I. R. Comando Militare di Stazione
Trieste

Le disposizioni per il supplizio

Importantissimo documento è quello che segue, e che si riferisce alle disposizioni militari fissate per l'esecuzione del condannato. E' scritto su carta azzurra della cancelleria militare, usata anche in altri documenti del fascicolo risguardanti le feste imperiali di settembre. In esso troviamo tutte le misure adottate, tanto per l'ordine dell'esecuzione, quanto per la segretezza del terribile atto e per impedire ogni rapporto fra le truppe consegnate e la cittadinanza:

Al signor
I. R. colonnello Federico Weikard
Comandante del 44.o regg. fanteria Arciduca Alberto e comandante della Caserma grande

19 dicembre 1882

Domani mercoledì 20 corr., alle ore 7 del mattino, in uno dei cortili della Caserma grande, avrà luogo l'esecuzione capitale del reo di alto tradimento, volontario di un anno, soldato di fanteria Guglielmo Oberdank, del 22.o regg. fanteria. Io voglio che sia conservato in proposito il più rigoroso segreto e perciò gli ordini che seguono diretti al comando di esecuzione e agli ufficiali che presteranno servizio, così pure le altre disposizioni del comando della Caserma grande, sieno da rendersi noti e da effettuare nel modo più riservato e senza la minima pubblicità, col dovere della segretezza verso chiunque. Il comando dell'esecuzione, affidato al maggiore Francesco cav. Pridalek dell'I. R. reggimento, deve, secondo i capoversi 2 e 3 del par. 708, regolamento di servizio, prima parte, essere assunto dal reggimento sottoposto con l'aggiunta del medico reggimentale. Il cappellano militare riceverà le informazioni dal maggiore suddetto. Il profosso reggimentale, dal maggiore auditore Fongarolli convenientemente. Inoltre, in aggiunta agli incarichi da me distribuiti verbalmente, viene disposto che durante la fase dell'esecuzione l'ingresso nella caserma e in piazza d'armi deve essere assolutamente vietato ai borghesi, ai membri di famiglia dei militari abitanti in caserma, come pure al vivandiere e ai suoi addetti, deve essere vietato l'accesso nel cortile interno; che infine sia permessa l'uscita dalla caserma a tutta la truppa dall'alba in poi solo in caso di assoluta necessità e attraverso la porta sussidiaria. In conseguenza bisogna provvedere alla chiusura degli ingressi e rispettivamente al collocamento di sentinelle nel modo conveniente.

Secondo il par. 708 del regolamento di servizio, seconda parte, ella deve intervenire. Voglia comunicare gli incarichi ricevuti alle altre persone che ne devono essere informate.

(firma illeggibile)

L'irremovibile fermezza d'Oberdan

Altro documento di grande importanza, per quanto già da tutte le testimonianze concordi ed unanimi si sappia che Guglielmo Oberdan conservò fino all'ultimo istante una mirabile fermezza, è la lettera scritta dal cappellano al sunnominato tenente colonnello Weikardt per dargli il primo ragguaglio della sua missione presso il condannato. Evidentemente il cappellano ha ricevuto tutte le istruzioni alle quali si accenna nel precedente documento, fra le quali doveva essere compresa la preghiera da farsi insieme col condannato prima del supplizio. Ecco la lettera che egli scrive:

Ill.mo signor tenente colonnello,

ho ricevuto il foglio di servizio e interverrò domani, secondo gli ordini ricevuti. Sono stato questa mattina da lui e mi ci recherò anche nel pomeriggio. Egli rimase irremovibile e se si mantiene così fino all'ultimo momento, tutto sarà finito con la breve esortazione, e la preghiera viene a cadere.

Con la più distinta osservanza
il rispettoso
Carlo Kutl, cappellano

Trieste, 19 dicembre 1882

Il rapporto sulla sepoltura

Ai documenti della vigilia segue un laconico foglio di servizio, che riferisce sull'avvenuta sepoltura del condannato. Purtroppo, su questo importante punto delle ricerche il fascicolo non reca altra luce, tranne che qualche cosa non si trovi ancora nei documenti sottratti durante le trattative col signor Basilisco e che sono tuttora all'estero. Quest'ultimo scritto è redatto così:

I. R. Sezione Sanità N. 9.

FOGLIO DI SERVIZIO

Trieste, 21 dicembre 1882

Faccio rapporto che il seppellimento della salma dei resti del giustiziato Guglielmo Oberdan si è effettuato in perfetto ordine. All'una di notte tutta la truppa comandata per tale servizio è rientrata ai suoi alloggiamenti.

(firma illeggibile)

Sarà possibile avere altri documenti dalla importante fonte eruita dal signor Basilisco? Speriamo che in un modo o nell'altro possano tutti essere ricuperati, talchè la ricostruzione storica, che ora si vien facendo, del processo e della fine del martire nostro, possa essere chiarita in tutti i particolari e corredata dell'intero suo materiale documentario.

La Giunta municipale per una sollecita esecuzione del palazzo di Giustizia. La Giunta municipale, impressionata per le conseguenze e per i danni che un ulteriore ritardo dei lavori di costruzione del palazzo di Giustizia potrebbe arrecare alla città, ha pregato il Sindaco di interporre i suoi buoni uffici presso il Prefetto affinchè il progetto del palazzo sia in breve tempo ultimato e i lavori complessivi siano quindi appaltati in modo che la costruzione dell'edificio possa essere compiuta entro il termine originariamente fissato.

Un'adunanza straordinaria del Consorzio panettieri. La nuova giunta consorziale, riunitasi d'urgenza per esaminare l'invito a ribassare i prezzi del pane, ha deliberato la convocazione dell'adunanza consorziale lunedì 30 corr., alle 17, in Sala Fenice, per deliberazioni in merito.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Giovanni Rebez, da Carlo Goldfinger lire 20 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria del cap. Enrico Ambrosini, da Tilde Foun lire 10, da Arnalda Steindl lire 10, pro lotta contro la tubercolosi; dalla famiglia Coretti Salvi lire 15 pro Museo del Risorgimento; da Emma e Nicolò Fonda lire 30 pro Ass. naz. fra madri, vedove e orfani dei caduti; dal cap. G. Premuda lire 20 pro Asilo inf. di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Giorgio de Dolcetti dal dott. Guido Mann lire 20, dal dott. Fleischmann e sorella lire 25; dal dott. Adolfo de Grisogono lire 25 pro Ass. Medica Triestina (fondo vedove e orfani); dalle famiglie Angeli-Cufodonti lire 50, da Giovanni de Scaramangà lire 50, da Ginevra e Guglielmo di Stadler lire 20 pro Guardia medica; dal dott. Decolle lire 20 pro Dispensario lotta contro la tubercolosi; dall'avv. Alfredo Zanolla lire 30 pro Ass. naz. fra madri, vedove e orfani dei caduti.

Per onorare la memoria di Luigia Rigotti, dall'amica Rosa Zeni lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Maria Negri, da Ante e Candida Bogdanovich lire 50 pro Guardia medica.

Raccolte alla Società Operaia Triestina lire 29 pro fondo Emo Tarabochia della S. O. T.

Raccolte per la festa di chiusura dell'Asilo di Comeno della Lega Nazionale, da una comitiva triestina lire 15, avv. Carmelo Surivo lire 1, cap. P. D. lire 5, Gaetano Manfredi lire 1, Francesco Manfredi lire 5, Zammermann lire 5, l'innominato lire 1.50, Antonio Fonda lire 5, I. Adrianich lire 5, U. Benvenuti lire 5, cav. Andrea Seppich lire 5, Ignazio Turch lire 5, Carlo Pressen lire 5, Ermanno Sblassero lire 5, Anonimo lire 2, Eugenio lire 2, Raccolta suppletoria lire 18.50, cap. Mattia Carpi lire 10, Steccozzi lire 2, Edelsbacher lire 2, Giulio Rocco lire 5, Mario Zanuazzo lire 4, Sivitz Vittorio (negoziante) lire 15, famiglia Della Schiava (da Sutta) lire 20, Raubaz (negoziante) lire 15 pro Lega Nazionale.

COMUNICATI*)

MARIA ZERON
TIBERIO FORTI
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 29 luglio 1923

ELDA SULCICH
NINO DELOST
oggi sposi
Trieste, 29 luglio 1923

MARIA ZIGANTE
PIETRO VEYNOVICH
partecipano il loro matrimonio
Buie 29 luglio 1923 Trieste

Per dissapori sorti tra l'editore-proprietario del mensile "Orizzonte Italico" ed il sottofirmato, mi trovo indotto ad abbandonare col numero di agosto la direzione della rivista.
Gianni Carmine

STUDIO LEGALE-COMMERCIALE
"NANDUCCIO BOLOGNA„
Via XXX Ottobre N. 17, I.o
Telefono 30-57

A commemorare il loro indimenticabile fratello Nanduccio, nel primo anniversario della sua morte, i sottoscritti Avvocati e Ragionieri Bologna intitolano a Lui il proprio studio, che di questi giorni è stato trasferito come nell'intestazione.
Trieste, 29 luglio 1923.
Avv.ti Vincenzo ed Ernani Bologna
Rag.ri Amedeo e Romeo Bologna

RINGRAZIAMENTO

Esprimiamo pubblicamente con questo mezzo i sensi della nostra perenne gratitudine e riconoscenza all'illustre signor primario chirurgo

dott. ETTORE OLIANI

che con mirabile perizia, validamente assistito dall'esimio medico **dott. Augusto Nordio,** operò nostro figlio **Dorino** di una gravissima peritonite, ridonandocelo perfettamente guarito. Vadano pure eguali ringraziamenti al chiarissimo medico curante **dott. Tocilazio** che con sicura diagnosi guidò la mano del valente operatore. Grazie sentite alle amorose e zelanti suore del Sanatorio Triestino per le loro affettuose cure prodigate al sofferente durante la degenza nel sanatorio.
Famiglia SKULL

D. TRIPCOVICH & Ci. - TRIESTE
Espresso passeggieri
TRIESTE-VENEZIA
e viceversa
col celerissimo piroscafo di lusso
"VENEZIA„
a triplice elica, munito di motori a turbina - Velocità oraria 21 miglia
Saloni di I, II e III classe con servizio di ristorante e caffetteria in ogni classe
Partenza da **TRIESTE** (Molo Audace) alle 9.
Partenza da **VENEZIA** (Bacino S. Marco) alle 15.
TUTTI I GIORNI
domeniche e feste comprese
TRAVERSATA IN TRE ORE E MEZZA
Di domenica si rilasciano biglietti di gita di andata e ritorno con facoltà di ritorno entro il successivo mercoledì.
I biglietti di passaggio sono in vendita presso la Società (Casello al Molo Audace) e presso l'Ufficio Centrale Viaggi della Venezia Giulia, Via della Borsa N. 2.

BERLITZ SCHOOL
CORSI ACCELERATI DI LINGUE
TARIFFA D'ESTATE
LUGLIO 31
OTTOBRE 30
Ufficio di traduzioni
Via Torre bianca 21
TRIESTE
Accettansi inscrizioni ogni giorno, domenica dalle 10-12

Trieste, Piazza della Borsa N. 4

Società di Navigazione a Vapore
"Puglia„ - Bari

Il pir. «MOLFETTA» partirà il 30 corr., alle ore 12.30, per **Venezia.**

Il pir. «BRIONI» partirà il 1.o agosto, alle ore 23, per **Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Curzola, Gravosa, Cattaro, Durazzo, Vallona, Santi Quaranta, Corfù, Prevesa** e **Santa Maura.**

Il pir. «KELET» partirà il 2 agosto, alle ore 12.30, per **Venezia.**

Il pir. «BARION» partirà il 2-3 agosto per **Venezia, Bari, Brindisi, Santi Quaranta, Corfù, Patrasso, Pireo, Smirne, Rodi Egeo** e **Wathy Samos).**

Il pir. «MOLFETTA» partirà il 3 agosto per **Ancona, Zara, Sebenico, Comisa, Lagosta, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Vallona** e **Brindisi** con trasbordo per **Scutari** e **Molfetta.**

Le partenze per Venezia del lunedì e giovedì, alle ore 12.30, si effettueranno dal Punto franco «Vitt. Em. III».

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti
G. TARABOCHIA & C.o
Via Roma 3 — Telefoni 11, 153, 429

Il piroscafo
"Fausto Cosulich„
caricherà lunedì 30 e martedì 31 corrente per
Spalato e Metkovic
Informazioni: **G. GUINA — Tel. 19-67**

ANTICALVIZIE MUNARI
L'ANTICALVIZIE del comm. dott. G. Munari preserva dalla forfora secca e umida, cause principali della caduta dei capelli; guarisce le alopecie dovute a forme parassitarie; favorisce rapidamente il ripristino dei peli, senza decolorarli.
Con l'ANTICALVIZIE MUNARI si evita la cura dei raggi Roentgen, talvolta molto pericolosa ai giovani organismi.
Scrivere al laboratorio chimico dell'ANTICALVIZIE comm. dott. MUNARI, presso la ANONIMA ZANETTI, TREVISO.
N. B. L'ANTICALVIZIE del comm. dott. G. MUNARI, le cui Case di salute a Treviso e Firenze, per la Cura della SCIATICA, sono favorevolmente note da 30 anni, non è delle solite acque che promette la rinascita dei capelli a chi, per ragioni di età o per distrazione completa del bulbo dovuta a molteplici cause, li ha perduti. Essa guarisce unicamente le alopecie e la perdita dei capelli per forfora secca e umida.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. de Nicola
Malattie veneree e cutanee
DIATERMOTERAPIA
per le malattie dell'uretra, prostata, organi genitali femminili ecc.
Corso Vitt. Em. III n. 41 - Telef. 13-52
Riceve: dalle 8-9.30, dalle 11-14 e dalle 16-19.
Sale d'aspetto separate

Prof. Dott. Marziani
DOCENTE ALLA R. UNIVERSITA' DI PARMA
per le malattie della
PELLE e VENEREE
Piazza Goldoni 11 - Tel. 42-73 - Ore: 11-12.30 - 17-19.30
(Sale d'aspetto separate)

Acqua alabastrina
del dott. BARBERI'
superiore a qualunque crema per rendere la carnagione BIANCA, SODA e LISCIA COME ALABASTRO e conservarla sempre fresca e senza rughe. - Pelle grassa, acne, punti neri, pori dilatati, macchie, rossori, eczema, spariscono subito. Si vende ovunque, a L. 10.90; per posta L. 12.90.

A. BARBIERI - Via Imbriani N. 16 - TRIESTE

Chi si reca ai
FANGHI DI ABANO (Padova)
prima di scegliere la casa di cura visiti lo
STABILIMENTO HOTEL TRIESTE
con le sue sorgenti termali fra le più potenti del luogo. Tutti i comfort moderni e igienici. Aperto tutto l'anno. Trattamento famigliare. Prezzi modici, pensioni da L. 30.
Conduttore - Proprietario
R. BREGA & C.

Alle famiglie che desiderano affidare l'educazione dei propri figli ad istituti scolastici
si raccomanda il
Collegio "Principe Umberto„ di GORIZIA Piazza N. Tommaseo 10
E' un ambiente sano, allegro, fra piante e fiori, creato appositamente per rendere ai fanciulli gaia la vita e piacevole lo studio
Si riaprirà il 15 agosto per la preparazione agli esami di ottobre
Il numero dei posti disponibili è limitato

Il pellegrinaggio in onore dei morti dell'Adriatico
alla casa di Nazario Sauro

La comitiva dei partecipanti al pellegrinaggio in onore dei morti dell'Adriatico si è accresciuta per l'arrivo di altri turisti, giunti con i treni della notte, e ieri mattina, già alle 8, s'adunarono in Piazza della Libertà, donde mossero per una visita agli impianti portuali.

La visita al porto

Dapprima, ricevuti dal comm. Gregoris, direttore dei Magazzini Generali, visitarono gli «hangars» e le attrezzature formidabili del Punto franco V. E. III, ritraendo una impressione penosa nel constatare l'inattività di così poderosi impianti e formulando il voto per una prossima rinascita.

Verso le 9.15 una parte della comitiva sur un rimorchiatore del Governo marittimo fece un ampio giro in golfo, ammirando gli splendidi quadri panoramici della città vista dal mare, la bardatura tecnica dei cantieri con l'intrico delle immobili grue gigantesche, lo scalo ferroviario di Servola. Il piroscafo si spinse fin sotto alle bocche dei docks di S. Rocco, piegando quindi per far ritorno all'approdo della scaletta di fronte e piazza Unità.

Un altro gruppo di partecipanti al pellegrinaggio, del quale faceva parte il presidente del comitato comm. Marescotti, il cav. dott. Protti, consigliere della Corte d'Appello di Milano, il cav. Grammatica, molte gentili signore e altre personalità milanesi, accompagnati dal cap. Benvenuti e dall'arch. Berlam, si recarono al forte di Gretta. Quivi attendevano la comitiva l'arch. Paladini in sostituzione del comm. Cirilli, l'ingegnere Piacentini del dipartimento tecnico e il ten. mutilato avv. Martellanz-Bosco, in rappresentanza dei combattenti.

L'arch. Berlam, che faceva da guida ai visitatori, illustrò in ogni particolare la ciclopica costruzione del Faro che sorgerà in onore dei marinai d'Italia caduti.

Successivamente il comm. Marescotti e gli altri membri del comitato e numerosi partecipanti, visitarono lo studio dello scultore Mayer, l'artefice dell'ampolla dantesca e autore della statua che, nel monumento erigendo, rappresenterà la maschia figura di un marinaro siculo e sorgerà allo zoccolo del Faro. Con il chiaro artista concittadino i visitatori si intrattennero affabilmente e gli espressero le loro congratulazioni e i sensi della loro alta estimazione.

Alle 11 precise gli ospiti delle due comitive si adunarono in Piazza Unità, ove appresero che il sindaco sen. Pitacco li attendeva al Museo Revoltella.

Quivi, guidati dal sen. Pitacco, ch'era accompagnato dal consigliere Benvenuti, dal dott. Coverlizza, e dal cav. Carnera, gli ospiti, attraverso le numerose sale passarono in raggegna le opere artistiche, soffermandosi a quelle più insigni, di cui fece un'efficace illustrazione il direttore del Museo. Dopo la visita fu offerto agli ospiti un rinfresco.

Poco prima dei convenevoli, il sindaco ha offerto al comm. Marescotti un esemplare in argento del sigillo trecentesco del Comune di Trieste, omaggio che fu assai gradito.

Alcuni membri dell'Unione marinara di Milano e di Modena, i quali fanno parte del pellegrinaggio nazionale vivamente s'interessarono dell'industria del pesce nella regione e visitarono, accompagnati dal capitano Manincor, il museo di pesca di cui apprezzarono il numeroso materiale raccolto e le sezioni tecnica e scientifica.

La visita a Capodistria

Nel pomeriggio, alle 15, i partecipanti al pellegrinaggio si imbarcarono sur un piroscafo della Società Capodistriana per recarsi nella città che diede i natali a Sauro. Al momento dell'arrivo a Capodistria, la riva era tutta un fremito di entusiasmo: i gagliardetti dei «balilla», i labari delle associazioni e innumerevoli bandiere si agitavano dinanzi alla siepe della popolazione aspettante. Si acclamava ai fratelli redentori, da terra; e intanto, formatosi un corteo, la comitiva dei visitatori, sbarcata, si incamminò dietro la selva di bandiere, per recarsi alla casa di Sauro. Dalle finestre, qua e là venivano lanciati fiori ed erano esposti drappi nazionali o arazzi antichi, in segno di onore e di festa.

Gli ospiti venivano a compiere un rito sacro e la popolazione, intuito lo scopo della visita, quando, tra il silenzio più austero, la comitiva in pellegrinaggio si inginocchiò, in profonda meditazione, davanti alla casa del Martire dell'Adriatico, le donne capodistriane si associarono al rito, genuflettendosi. Sulla lapide murale sono stati infissi due bronzei rami di allorc, recanti la dicitura: «Al martire Nazario Sauro il Pellegrinaggio nazionale del 1923».

Alla cerimonia assistevano il sindaco Manzini, il viceprefetto marchese De Suni e le autorità civili e militari.

Un rito altrettanto commovente si svolse al Cimitero di Capodistria, ove i pellegrini hanno deposto sulla tomba di Anna Sauro, madre del Martire, fasci di fiori e una corona d'alloro.

Mentre ciò avveniva, un coro invisibile di fanciulle, disposte dietro i cipressi, cantava canzoni patriottiche.

Entusiastica fu la partenza da Capodistria, e i partecipanti al pellegrinaggio serberanno dell'accoglienza fatta loro nella città dell'Istria un ricordo affettuoso.

Il programma del pellegrinaggio

Ecco l'ulteriore programma del pellegrinaggio nazionale:

Lunedì 30, alle 4.30, ritrovo alla Stazione di Trieste; alle 5, partenza da Trieste; alle 9.50, arrivo a Fiume; alle 10.30, omaggio ai Caduti per la causa fiumana al Cimitero di Cosala; alle 11.30, consegna del gruppo in bronzo «La Vittoria» e ricevimento ufficiale in Municipio; alle 12.30, concerto in piazza Dante; alle 13, colazione; alle 15, partenza per la Riviera del Carnaro; alle 15.30, arrivo ad Abbazia, visita della città e passeggiata fino a Laurana; alle 19, pranzo ad Abbazia; alle 21, ricevimento al Grande Albergo Quarnero in Abbazia.

Martedì 31, alle 5, partenza da Fiume; alle 11, arrivo a Lussinpiccolo; alle 11.30, ricevimento ufficiale al Municipio; alle 12.30, colazione; alle 14, partenza da Lussinpiccolo; alle 15.30, arrivo alla Galiola; alle 16, scoprimento della grande targa in onore di Nazario Sauro; alle 17, partenza dalla Galiola; alle 19.30, arrivo a Pola; alle 20.30, pranzo.

Mercoledì 1.o agosto — Pola — alle 8, omaggio ai volontari polesi caduti per la redenzione delle terre soggette all'Austria; alle 9, ricevimento al Municipio; alle 10, Pellegrinaggio alla tomba di Nazario Sauro e omaggio alla tomba dei marinai dalmata e czeco-slovacco fucilati dall'Austria, visita della cella e del luogo del supplizio di Sauro; alle 11, visita della città; alle 13, colazione; alle 17, gare sportive sul campo sportivo militare; alle 20, pranzo; alle 21, festa notturna in mare.

Giovedì 2 — Pola — alle 9, funzione religiosa nella Chiesa della Madonna del Mare e scoprimento della targa in onore dei Morti dell'Adriatico; alle 10.30, regate a remi e a vela; alle 13, colazione; alle 16, gare di nuoto; alle 19, manifestazione nelle acque di Pola in onore dei Morti dell'Adriatico; alle 20.30, pranzo; alle 22, partenza da Pola.

Venerdì 3, alle 5, arrivo a Venezia; alle 11, colazione a Pola; alle 12, partenza da Pola; alle 19.30, arrivo a Zara.

Sabato 4 — Zara — alle 10, ricevimento al Municipio e consegna del gruppo «La Vittoria» alla città di Zara; alle 12, colazione e visita della città; alle 19, pranzo; alle 22, partenza da Zara.

Domenica 5, alle 5.30, arrivo ad Ancona; alle 9.30, ritrovo in piazza del Plebiscito e apposizione, nel Palazzo comunale, di ghirlanda alla lapide dei Caduti in Guerra; alle 10, visita del Museo, Pinacoteca, Duomo, Arco Traiano, Porto ecc., alle 11.30, ricevimento in Municipio; alle 12, colazione; alle 17, concerto in piazza Roma; alle 19, pranzo; alle 20.30, spettacolo al teatro e ricevimento al Casino Dorico.

Lunedì 6, alle 6.20, partenza da Ancona; alle 8.30, arrivo a Rimini; alle 9.15, partenza da Rimini; alle 10.30, arrivo a San Marino; alle 11, cerimonia al Museo Governativo della Repubblica di San Marino, alla presenza degli Ecc.mi Capitani Reggenti, per la consegna in sacro deposito della bandiera dell'italico Comune di Arbe; visita al Museo; alle 12.30, colazione all'Albergo Belvedere e visita della città; alle 17, partenza da San Marino; alle 18, arrivo a Rimini; alle 19.30, pranzo.

Martedì 7, alle 6.05, partenza da Rimini; alle 7.32, arrivo a Ravenna; alle 10, pellegrinaggio alla tomba di Dante; alle 12, colazione e visita della città; alle 16.35, partenza da Ravenna; alle 21, arrivo a Venezia.

Le visite alle colonie feriali della Società degli Amici dell'infanzia. Nell'intento di assicurare il regolare funzionamento delle Colonie feriali di Erpelle, Villa Opicina e della colonia marina al Lazzaretto di S. Bartolomeo, come pure nell'interesse di evitare la possibilità di importazione di malattie contagiose, tenuto conto che oggi a Trieste si verificano ancor sempre numerosi casi di scarlattina, non tutti denunziati, malattia questa purtroppo trasmissibile anche mediante terze persone ed oggetti, per ordine dell'Ufficio sanitario della Prefettura, per ora e sino a nuovo avviso è assolutamente proibito l'accesso alle colonie da parte dei genitori o di parenti dei bambini.

Informazioni sul conto dei piccoli coloni può ritirarle ognuno giornalmente, dalle 1? alle 14, presso la Società degli Amici dell'infanzia (via Ferriera 10).

Gli svaligiatori di appartamenti incustoditi

Anche la notte scorsa ignoti ladri, forzata la porta con una grossa leva, si introdussero nell'abitazione del sig. Giuseppe Soderfdik, in via del Pozzo n. 10. Visitata dapprima la stanza da letto, i messeri si impadronirono di biancheria finissima da signora e di vari effetti di vestiario. Ribaltarono un po' dappertutto, sinchè visto che lì non c'era più nulla di asportabile, passarono in un salottino attiguo, dove forzato uno stipo, s'impadronirono di diversi gioielli e oggetti di valore.

Scoperto il furto ieri mattina, la portinaia lo denunciò al Commissariato di via della Sanità. Il danno arrecato dai ladri si calcola ammonti a circa 10.000 lire. Da parte delle autorità sono state esperite indagini per l'arresto dei ladri.

— Com'è noto, giorni or sono veniva tratto in arresto certo Alfredo Sivotti, perchè accusato di complicità in un furto di biancheria e oggetti vari per un valore di 700 lire, in danno del signor Pasquale Pertot, perpetrato il 16 corr. Contemporaneamente da parte della Procura del Re fu spiccato mandato di cattura contro Vincenzo Lorusco, di 31 anni, da Trani, senza stabile dimora, qui di passaggio. Il Lorusco, ch'era accusato di aver commesso il furto, potè essere finalmente arrestato l'altra mattina da due agenti della squadra mobile. Fu mandato al Coroneo a tener compagnia al compare.

Una bimba investita da un'automobile

Ieri, verso le 16.30, la ragazzina Guerrina Ferialdi, di 9 anni, abitante in via Pasquale Revoltella N. 64, uscì di casa per recarsi a comperare del pane, ma aveva fatti appena pochi passi sulla strada, quando fu atterrata da un'automobile, che in quel momento discendeva velocemente dall'erta della via. L'auto, dopo l'accidente, anzichè arrestarsi per raccogliere la ragazzetta investita, filò via a tutta velocità, tanto che un passante, disgustato dal deplorevole comportamento dello «chauffeur», s'affrettò ad annotarsi il numero del veicolo investitore. Frattanto numerosi passanti s'erano fatti premura di soccorrere la piccina, che giaceva immobile a terra e grondava sangue dalla testa contusa e ferita. Accorsero anche i genitori della piccola Guerrina, i quali la trasportarono nella vicina farmacia «Alla Croce Verde», da dove fu telefonato alla Guardia medica.

Il sanitario della Guardia medica, che le riscontrò una ferita lacero-contusa alla bozza frontale destra, una contusione al gomito sinistro, un ematoma alla palpebra superiore destra e multiple escoriazioni, dopo le medicazioni necessarie la fece trasportare con l'autolettiga all'ospedale Regina Elena, dove il medico d'ispezione, dopo praticate alla ragazzina le iniezioni antitetaniche, lasciò che i genitori se la conducessero a casa.

Il numero della targa dell'automobile investitrice fu consegnato alla Questura.

Il ricupero di un anello gettato dalla finestra
scuotendo una tovaglia

La signorina Francesca Vram, abitante in via XXX Ottobre n. 6, dimenticò l'altra sera, sulla tavola, un anello d'oro con brillanti. La mattina seguente, nello sparecchiare, la servente, sventolando la tovaglia fuori, della finestra, fece cadere anche il prezioso gioiello, che fu poi rinvenuto da un bracciante disoccupato, tale Lorenzo Cocianich. Questi dubitò di aver trovato un oggetto di gran pregio e, incuriosito, si recò dall'orefice Urlini, al quale chiese:

— Cossa val sto anel?

— Perchè?

— Cussì, per domandarghe.

— Come si chiama lei?

— Mi? No la se alarmi, no son un ladro.

— E' suo quest'anello?

— No, lo go trovà.

— E allora lo vada a depositare alla Questura.

— Volevo saver prima se el xe bon o falso.

— E' un gioiello autentico.

— E cossa el val?

Durante questa battuta di dialogo entrò nell'oreficeria la signorina Vram, che aveva già fatto il giro di molte gioiellerie per chiedere se qualcuno avesse offerto in vendita l'anello.

— Ecco qua, quest'uomo ha un anello — osservò subito l'orefice.

E, infatti, il bracciante, alla presenza di un maresciallo dei vigili urbani del settore, fatto chiamare dal sig. Urlini, consegnò l'anello alla Wram, che gli regalò 50 lire. L'anello era valutato 1000 lire.

Una vittima dell'incendio di Prosecco. Stamane, verso le 2, nel settimo reparto dermatologico del civico ospedale, dopo atroci sofferenze moriva il contadino Carlo Pertot, di 23 anni, abitante al n. 27 di Prosecco, che, come abbiamo pubblicato, rimase orribilmente ustionato nel grande incendio scoppiato ier l'altro mattina in quella località.

Vestale ladra. Da parte degli agenti del Commissariato di via della Sanità fu tratta in arresto, ieri, la pigionale della casa n. 9 di via S. Filippo, Teresina Scottuzzi, di 19 anni, da Brescia. La donna è accusata di aver rubato giorni sono una banconota da 50 lire a certo Mario Saraz, da Pola.

La Scottuzzi fu passata al Coroneo e denunciata all'autorità giudiziaria.

Retata di senza tetto. Da parte degli agenti della squadra mobile, fu fatta anche l'altra notte una perlustrazione nei rioni di Cittavecchia. Durante il giro, furono arrestati 22 uomini e 5 donne, perchè privi di dimora e di mezzi di sussistenza. Dopo essere stati interrogati, furono passati alle carceri in attesa degli ulteriori provvedimenti.

Dopo la feroce rissa di Gorizia
Ciò che dice un compagno del Falconer arrestato per sospetto di complicità

Abbiamo da Gorizia, 28, sera:

Ieri sera alle 15, nella cella mortuaria dell'ospedale dei Fatebenefratelli, seguì la autopsia della salma dello «chauffeur» Ruggero Falconer, barbaramente trucidato dai propri compagni di crapula.

La commissione giudiziaria, composta dai medici cav. dott. Giuseppe Bramo, dott. Oblasciak e del giudice istruttore dott. de Gironcoli, assodò che il disgraziato era stato colpito da ben nove pugnalate, inferte evidentemente con uno stile sottile e lungo. Infatti la ferita più ampia non misura più di 6 mill. Delle nove ferite, tre risultarono gravissime e mortali, e precisamente una al costato con perforazione del ventricolo destro e susseguente emorragia nel sacco pericardico, una nel quadrante sinistro inferiore dell'addome con perforazione dell'intestino tenue e una terza nella regione lombare sinistra con lesione del rene sinistro. Le altre sei ferite sono state inferte alle braccia, al torace, alla schiena e all'addome.

Le indagini da parte dell'autorità di p. s. sono continuate attivissime nel corso di tutta la giornata, per arrestare il supposto autore del delitto, quel Beppe Filippo, tatuato alle braccia e al petto, che dopo il misfatto si recò ad avvertire la Croce verde d'intervenire in soccorso di una giovane ferito e che successivamente, apprendendo la di lui morte, si ripresentava nella baracca N. 12 di via S. Andrea, dove coabitava col morto e col Tardivo, per ritirare la biancheria che aveva affidata per il bucato alla propria padrona di casa, dicendo che doveva assentarsi tosto da Gorizia, per correre al capezzale della madre inferma.

La ragione che spinse l'omicida al delitto è tuttora avvolta nel più fitto mistero e nessuno è stato ancora in grado di ricostruire con qualche parvenza di verosimiglianza, la truce scena di sangue che ha funestato la località di S. Andrea di Gorizia, poichè è da escludersi, almeno per ora, che si tratti di un delitto a scopo di rapina, dal momento che il morto non possedeva nulla e che le poche cose di sua proprietà, quali una catena d'orologio, il portafoglio vuoto e il portamonete, furono rinvenuti nelle tasche degli indumenti abbandonati sul terreno.

Nelle dichiarazioni del Tardivo, fu, è vero, riscontrata una contraddizione, quando affermò di aver pagato da bere in tutte le osterie che insieme visitarono, mentre è risultato che a pagare il vino, in qualche osteria, era stato anche l'assassinato; ma tale particolare dovrebbe essere di secondaria importanza, dal momento che i tre amici di crapula erano brilli, mentre è risultato che fra il Falconer e il Beppo Filippo esistevano vecchie ruggini, per avere questo ultimo ricevuto recentemente dal Falconer alcuni scoppellotti e qualche pugno in occasione non ancora bene precisata. Sembra pure provato che dopo il delitto, Beppo Filippo abbia preso la via di Merna, ove fu veduto nelle prime ore del mattino. Da allora non si sa più nulla di lui.

L'arrestato Callisto Tardivo continua a negare di aver partecipato alla rissa, insistendo soltanto di aver visto i suoi due compagni abbaruffarsi senza pensare che le cose potessero volgere al tragico. Dice di non conoscere a fondo il presunto feritore, che si faceva chiamare Beppe Filippo, ignorando il suo vero nome.

Farmacie aperte. Oggi rimangono aperte nel pomeriggio le seguenti farmacie: Bradamante, palazzo Lloyd; Crevato, via Roma; Manzin, via dell'Istria; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane; Mizzan, piazza Venezia; Pizzul Cignola, corso V. E. III; Rovis, piazza Goldoni; Sponza, via Tor S. Piero; e Stalio, via S. Cilino.

(INFORMAZIONI DEL PUBBLICO)

La "Merveilleuse,, liquida

per fine stagione a prezzi infimi i suoi modelli estivi che sono numerosissimi. E' utilissimo fare ora provviste presso la MERVEILLEUSE; Corso Vitt. Em. 27.

La migliore prova della bontà di un preparato è data dal suo consumo. Da 50 anni il SEIDLITZ MOLL è il re dei purganti. L'originale è munito da fascetta controllo.

Orario per le gite domenicali

Gite per mare. Oggi (tempo permettendo) avranno luogo le seguenti gite per mare:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste» partenti dal Molo della Pescheria: per Grado, partendo da Trieste alle 8.30 e alle 9 e da Grado alle 19, per Isola e Pirano, partendo da Trieste alle 15, da Pirano alle 19 e da Isola alle 19.30; per Portorose (diretto) partendo da Trieste alle ore 15 e da Portorose alle ore 20.

Con i piroscafi della «Monfalconese» partenti dalla Riva Mandracchio: per Portorose, col piroscafo «Monfalcone» alle 9, toccando Pirano, alle 15 diretto ed alle 22 toccando Pirano; da Portorose alle 13 toccando Pirano, alle 20 diretto ed alle 24 toccando Pirano.

Per Sistiana, col piroscafo «Sistiana»: da Trieste alle 8, 10.30, 15, e 18; da Sistiana alle 9.10, 13, 17, e 19.30.

Con i piroscafi della «Capodistriana» partenti dalla Riva Mandracchio:

Per Capodistria, dalla riva di Piazza Unità, alle ore 8, 10.45, 12.5, 13.30, 15.5, 16, 18. Da Capodistria alle 6 (Lazzaretto), 7 (bagno), 9.5, 12.15, 13.30, 17.10 e 19.

Per S. Nicolò (bagno) le partenze seguiranno sempre dalla riva di Piazza Unità col seguente ordine: Da Trieste alle ore: 8, 9, 10, 10.45, 12.5, 13.30, 15.5, 16. Da S. Nicolò (bagno): alle 7.10, 8.45, 9.45, 12.25, 14.10, 17.20, 18, 19, 19.10 (eventuale), 20, 21, 22.

Con i piroscafi della Navigazione a vapore «Muggesana» partenti dalla Riva Mandracchio:

Per Muggia col piroscafo «S. Marco» alle 8.5 toccando il bagno, alle 10 toccando il bagno, 12, 15.10 tocc. il bagno, 16.15 tocc. il bagno, 19 e 21. Da Muggia 7.10, 9, 11, 13.45, 15.40, 18, 20.30.

Per Punta Sottile e viceversa col piroscafo «Italia», alle 9, 10.15, 11.30, 13.45, 15, 16.10, 18.40, 20.25. Dal bagno alle 9.35, 10.50, 12.15, 14.20, 15.35, 18.05, 19.45, 21.05.

Col piroscafo «Borgolauro» per Lazzaretto e viceversa: alle 8.15, 10.30, 12.40, 14.30, 16, 19.30. Da Lazzaretto alle 7.30, 9, 11.30 per Muggia e Trieste, 13.30, 15.10, 19.

Con i piroscafi della Società «Borisi» per Grignano, partenza dalla radice del Molo Audace. Da Trieste alle ore: 8.30, 9, 9.30, 10, 10.45, 11.30, 12.15, 13, 14, 14.30, 15, 15.30, 16.15, 17, 17.45, 18.15, 19.15, 19.45, 20.30, 20.45, 21, 21.45, 22.15. Da Grignano alle 9, 9.45, 10.15, 10.45, 12, 12.30, 13, 13.45, 14.45, 15, 15.45, 16.30, 17, 17.45, 18.30, 19, 19.45, 20, 20.30, 21.15, 21.30, 21.45, 22.30, 23.

Autocorriere per Barcola e Miramar (Grignano). Oggi (tempo permettendo) le autocorriere partiranno dai Portici di Chiozza per Barcola, Miramar e ritorno alle 8.30, 9, 9.30, 10, 10.30, 11, 11.30 e dalle 14 alle 21 ogni 10 minuti. Ultima partenza da Miramar alle 21.30. Dalle 21.30 alle 24 partenza ogni 15 minuti per Barcola e ritorno. Ultima partenza per Barcola alle 24, da Barcola alle 0.30.

(INFORMAZIONI DEL PUBBLICO)

Duello, vertenze e giurì d'onore

Ufficiali, gentiluomini, giornalisti, uomini rappresentativi in genere si trovano sovente coinvolti in vertenze cavalleresche la risoluzione delle quali, sia pacifica che con le armi, presenterebbe insormontabili difficoltà formali e sostanziali, se non esistesse il «Codice cavalleresco italiano» che ormai fa legge indiscussa e s'è imposto in modo assoluto attraverso le sue 14 edizioni. L'aureo libro del colonnello J. Gelli esce difatti oggi in 14.a edizione corredata da appendice sui «giurì d'onore militare» ed ampliata con il commento. Tratta ogni fase di vertenza, dall'offesa alla sfida, dalla trattazione al verbale di scontro ed alla soluzione, svolgimento del duello, ecc. Il volume di pag. 376 in aristocratica legatura costa L. 16. —. Chiederlo con vaglia all'editore Ulrico Hoepli, Galleria De Cristoforis, Milano (4).

ESTRAZIONI DEL LOTTO
del 28 luglio 1923

BARI:	17	56	19	64	13
FIRENZE:	4	41	31	27	60
MILANO:	54	78	62	41	76
NAPOLI:	25	5	83	75	10
PALERMO:	71	57	21	13	36
ROMA:	30	89	31	86	78
TORINO:	5	10	7	16	47
VENEZIA:	40	46	35	21	47

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE
DELLA
AMMINISTRAZIONE CIVILE
Div. IV. - Sez. II.
12 Maggio 1898

Circolare ai Prefetti del Regno

Il Consiglio Superiore di Sanità, nell'intento di conferire all'articolo 27 della Legge 22 dicembre 1888 una più esplicita applicazione, ed a tutela degli interessi della produzione Nazionale di specialità farmaceutiche, avvisava all'opportunità che nella **Farmacopea Ufficiale fossero inserite quelle fra le specialità nostrane, che meritassero MAGGIORE CREDITO.**

Pel Ministro
BERTARELLI

L'Idrolitina l'ottima acqua da tavola preparata dallo Stabilimento A. Gazzoni & C. di Bologna, è l'**UNICA** inscritta dal CONSIGLIO SUPERIORE DI SANITÀ nella FARMACOPEA UFFICIALE del REGNO D'ITALIA. Stia in guardia quindi il pubblico per le numerose imitazioni. L'IDROLITINA apprezzata in tutto il mondo fu sempre imitata, mai raggiunta!!

Uricemici, artritici, gottosi, obesi usate sempre l'IDROLITINA.

MOTORI TRASFORMATORI
IMPIANTI ELETTRICI
di qualuque tipo e potenza
APPLICAZIONI ELETTRICHE
speciali per uso industriale e domestico
COMPAGNIA GENERALE di ELETTRICITÀ
UFFICI REGIONALI: Ancona - Bologna Firenze - Genova - Milano - Napoli - Palermo Roma - Torino - Trieste - Venezia
P. G. 67

Alluminio puro all'analisi 99, 80%
I migliori articoli casalinghi in alluminio sono contrassegnati con questa marca
ESIGETELA!.. Si trova nei buoni negozi del genere
ALLUMINIO PURO ANNONI & C. MILANO
ESIGETELA!.. Si trova nei buoni negozi del genere
Premiata all'Esposizione R. I. in Milano 1923 con gran premio medaglia d'oro e croce al merito
Ai Signori grossisti e negozianti invieremo (gratis) il nuovo catalogo illustrato con prezzi. Fatene richiesta alla:
Industria Nazionale Articoli Casalinghi d'Alluminio
A. ANNONI & C.o - Via della Posta n. 5 - MILANO (8)

RATEALMENTE
vestiti su misura, biancheria, calze. calzature
MASSIMA ELEGANZA
La FIDUCIARIA
VIA GALLERIA 3

Il PURGANTE PREFERITO
nella stagione calda:
Le Polveri "MOLL,,
(Seidlitz originali).

Domandate
CREMA MARSALA PFEIFER!

Ovunque chiedete il famoso
Amaro Buton
il vero Felsina
Squisitissimo al Seltz!
La salute del corpo dà la serenità dello spirito.

Ciò che i teatri triestini

offriranno al pubblico nella prossima stagione

Una giornata ventosa, una minaccia di temporale, un alito di frescura serale... e il pensiero corre già in questa piena estate, con una certa curiosità, alla riapertura dei teatri cittadini, che non è più ormai tanto lontana. Un mese ancora di canicola e di bagni: agosto, e poi settembre con la ripresa teatrale, che dopo l'estiva interruzione giunge sempre desiderata e gradita.

Che cosa ci preparano i nostri teatri per la prossima stagione? Abbiamo creduto interessante fare in proposito una rapida inchiesta presso alle varie direzioni teatrali. Se i teatri son chiusi non perciò le direzioni, le imprese e le agenzie riposano: anzi, è questo forse uno dei periodi di più intenso lavoro per loro, in quanto è proprio adesso che si portano a termine le trattative con le compagnie, le masse e gli artisti, che si firmano i contratti, che si concretano i programmi della nuova annata. Non tutti gli accordi sono ancora perfetti e in conseguenza di ciò qualche lacuna ci sarà ancora nell'elenco che andiamo pubblicando; tuttavia nelle sue grandi linee e nella maggior parte dei dettagli, il programma dei teatri triestini per la stagione 1923-1924 è già sufficientemente completo perchè possa essere annunciato e perchè soddisfi la legittima curiosità del pubblico.

Teatro Verdi

Cominciamo dal nostro Massimo. Il Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» si riaprirà la sera del 29 settembre con una stagione deliziosa: Dina Galli e Amerigo Guasti faranno dopo tanti anni di assenza il loro simpatico ritorno fra noi. Va da sè che porteranno un sacco di piacevoli novità, fra cui, non ultima, una primizia assoluta che Gioacchino Forzano ha voluto riservare a Trieste.

Seguirà Annibale Ninchi con la sua compagnia dei grandi spettacoli. Avrà a prima donna Tilde Teldi e metterà in scena, tra altre sue speciali interpretazioni, l'«Avaro» di Molière, «Arduino d'Ivrea» e le novità l'«Antenato». «Orfeo» del Ninchi stesso, «Pasquino» di Passerini, «Giuda» e «Le colpe degli altri»; non è esclusa in fine una ripresa di «Edipo re» e delle «Baccanti».

Successivamente avremo al Verdi la Compagnia «Buffonesca» diretta da Carlo Veneziani che avrà a primadonna Adriana de Cristoforis e ci presenterà un repertorio affatto nuovo di commedie musicali e di lavori del Veneziani stesso.

A metà dicembre infine, s'inizierà al nostro Massimo la tradizionale stagione d'opera. La data dell'inaugurazione è stata fissata per la sera del 15 dicembre. Opera d'apertura il «Boris Godunow» nella vibrante interpretazione di Sigismondo Zaleski.

Il programma definitivo della grande stagione lirica non è stato ancora fissato nei suoi minuti particolari. A quanto si assicura però nei circoli teatrali, esso comprenderà, secondo ogni probabilità le opere seguenti: «Manon» di Massenet, una desiderata ripresa degli «Ugonotti» — sperabilmente col tenore Redaelli che ora canterà l'«Aida» nei grandi spettacili all'aperto di Udine — l'«Oro del Reno», la «Fedora» con la Zinetti, il «Don Carlos» e come novità: «Il piccolo Marat» di Pietro Mascagni, i tanto applauditi «Compagnacci» del m.o Riccitelli e un lavoro di Riccardo Strauss: forse la «Leggenda di Giuseppe», la smagliante sinfonia mimica che i pubblici italiani non hanno ancora avuto occasione di sentire. Programma non definitivo questo — abbiamo detto — che a seconda della disponibilità dei vari artisti, potrà ancora subire alcune modificazioni.

Maestro concertatore e direttore della stagione sarà il m.o Padovani, che ritorna in Italia dopo lunga e fortunata permanenza all'estero.

Politeama Rossetti

Il grande e popolare teatro nostro del viale Venti Settembre ha fatto un po' di «toilette» durante questi mesi di chiusura estiva. L'impianto dell'illuminazione elettrica vi è stato ampiamente rinnovato e una bella e buona rinfrescata ha dato sobrio ed elegante aspetto ai corridoi. Lavori questi che l'anno venturo saranno completati da una nuova moderna illuminazione della sala e dal restauro dell'atrio.

Dal 15 al 25 settembre avremo al Politeama Rossetti una diecina di gaie serate di Petrolini.

Il 10 ottobre avrà inizio la stagione lirica d'autunno, che sarà diretta dal m.o Armani e il cui programma — repertorio e artisti — potrà essere completato e pubblicato appena nei prossimi giorni.

Dopo l'opera — che durerà fino a circa il 20 novembre — il teatro sarà occupato dal 22 al 28 dello stesso mese dal celebre illusionista Wetryk, il quale si presenterà con un apparato di messa in scena tale, da richiedere due intere giornate per l'impianto degli speciali meccanismi elettrici necessari alle sue esperienze.

Dal primo al 22 dicembre, stagione di prosa: Amedeo Chiantoni con Alfonsina Pieri e parecchie attraenti novità.

Quindi l'operetta: da Natale al 20 gennaio la compagnia Riccioli che metterà in scena il tanto applaudito «Bacco in Toscana» e — dopo il lungo periodo carnevalesco — dal 7 marzo al 17 aprile, la compagnia d'operette Darclée. Niente Maresca, Lidelba e Orsini? — si chiederà. Niente per quest'anno. Ines Lidelba Fronticelli e Alfredo Orsini, staccatisi da Maresca, formeranno compagnia propria insieme a Lombardo e a Caramba... e andranno a fare un lungo giro in America.

Dal 19 aprile, infine, al 15 maggio, una nuova compagnia comica, quella dei cinque fratelli Almirante: quattro eccellenti artisti e uno amministratore, che avrà a primadonna Italia Almirante Manzini, la diva del cine che ritorna sulle scene. Repertorio brillantissimo.

Teatro Filodrammatico

Anche il Filodrammatico si riaprirà a settembre, e precisamente con una compagnia stabile d'operette e riviste, per la quale la direzione del teatro ha già scritturato alcuni buoni elementi a Milano. La compagnia si propone di esumare anche operette famose del vecchio repertorio e per quanto riguarda il repertorio moderno, la direzione del teatro invita fin d'ora gli autori di riviste, operette e commedie musicali a presentare i copioni dei loro lavori.

In ottobre si produrrà la compagnia di «vaudevilles» e commedie musicali Melidoni.

Sono inoltre in corso trattative con la compagnia drammatica di Achille Majeroni, con un famoso illusionista e con altri.

Teatro Nazionale

Continueranno per ora al Nazionale gli spettacoli di cinematografo e varietà. Il 15 settembre l'elegante teatro riprenderà, con una compagnia apposita, costituita di elementi tutti nuovi, le rappresentazioni di riviste di carattere cittadino, che tanto favore hanno incontrato l'anno scorso, intramezzate da proiezioni di films di primo ordine.

Teatro Fenice

A settembre il teatro Fenice si riaprirà con i suoi ormai tradizionali spettacoli di cinematografo e varietà: un programma di pellicole della migliore produzione italiana ed estera e grandi attrazioni dei «music halls» internazionali.

Teatro Eden

Nulla è stato ancora deciso circa gli spettacoli che si daranno in questo elegante ritrovo.

I concerti

Quanto ai concerti — «dulcis in fundo» — la prossima stagione musicale promette di riuscire brillantissima. La ricostituzione dell'orchestra nostra con tutti i suoi migliori elementi fa sperare in una nuova ricca serie di concerti sinfonici. Quanto alle celebrità, avremo in primissima linea, dopo vent'anni di assenza dall'Italia, Jan Kubelik.

Annata teatrale promettentissima adunque, sotto a tutti i riguardi e per tutti i gusti.

Nazionale. Alle repliche della cinematografia «I misteri in casa del dottore» accorse pubblico numeroso. La pellicola ottenne un vivo successo. Il giovane Vidusso eseguì al piano due difficili pezzi di musica classica, facendosi calorosamente applaudire.

Nella varietà, la coppia di danza «Dwo Claudino» e il comico «Cristiani» furono applauditissimi.

Oggi ultimo giorno di questo divertente programma. Il piccolo Vidusso prenderà congedo dal pubblico. Prima rappresentazione alle 16.

CINEMA E VARIETÀ

Cine Italia: Oggi va allo schermo il meraviglioso film «Le tre illusioni» con interprete principale Pina Menichelli. Principia alle 16 e ultima alle 22.30. Sono validi gli scontrini.

Diana Karenne ed A. Capozzi in «Giustizia di femmina» al Novo Cine. Oggi dalle 15 in poi andrà allo schermo il passionale intreccio d'amore «Giustizia di femmina». La parte principale è sostenuta dalla perfetta attrice Diana Karenne in unione di Alberto Capozzi, l'indimenticabile attore de' «I due sergenti».

«Il tramonto degli Absburgo» al Cine Savoia. Folloni ieri a tutte le rappresentazioni di questa tragedia tanto fedelmente riprodotta. Oggi le repliche cominciano alle 15. Prezzi: I posti lire 1.50; II posti cent. 80.

Teatro Alfieri. Si replica lo stupendo spettacolo «La figlia di madame Sans Gêne» ovvero «Napoleone a Shönbrunn». Farà seguito il divertente film «Le delizie alla spiaggia di San Nicolò».

Quanto prima Bianca Stagno-Bellincioni interpreterà l'ultima sua creazione: «Lei e lui... Lui e lei» ovvero «Mirtil».

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Nazionale. Dalle 16 in poi spettacoli continuati di cinema-varietà con il film «Il mistero in casa del dottore».

Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). Dalle 16 in poi: «Le tre illusioni» con Pina Menichelli.

Novo Cine. (Viale XX Settembre 37). Dalle 15 in poi: «Giustizia di femmina» con Diana Karenne.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 15 in poi: «Frutto proibito», splendido dramma d'amore in 4 atti.

Maxim-Tabarin. (Dancing) Via Cesare Battisti 10. Tutte le sere dalle 21 in poi grandi spettacoli di canto, danza, balli moderni.

TRIBUNALI

Due ex guardie regie condannate per rapina ed estorsione

(TRIBUNALE MILITARE)

Al Tribunale militare si è chiuso ieri mattina, alle 10.30, il processo contro due ex guardie regie, imputate di vari reati. I due accusati sono: Pietro Scala, di 21 anni, da Lecce, e Domenico Maraghini, di 21 anni, da Arezzo. Il processo ha durato tre giorni, poichè le imputazioni fatte ai due accusati erano gravi e numerose.

Le accuse

L'attività criminosa di entrambi ebbe il suo svolgimento nella nostra città nello scorso gennaio, subito dopo lo scioglimento del Corpo della Regia Guardia. Allora nella cronaca riferimmo la rapina commessa in danno dell'oste Giuseppe Karis, nel suo locale d'osteria in Santa Maria Maddalena inferiore n. 1038. Sei individui armati penetrarono all'ora di chiusura nel locale e, con il pretesto di voler eseguire una perquisizione, obbligarono il Karis a condurli nella sua abitazione soprastante, dove si impossessarono di 300 lire e di altri oggetti di valore. Indagini esperite dal dott. Calogero Termini, dirigente il Commissariato di via Amerigo Vespucci, e dal maresciallo cav. Priolo, comandante la stazione dei carabinieri di via dell'Istria, condussero all'identificazione e all'arresto degli autori, fra i quali lo Scala e il Maraghini. Risultò poi, da successive indagini, che lo Scala e il Maraghini erano gli autori di un altro furto commesso il 2 gennaio 1923, in danno della proprietaria della rivendita tabacchi di via del Molino a vento n. 66, Maria Cerneca, alla quale le due guardie regie, vestite allora della divisa, col pretesto di dover procedere a una perquisizione nello spaccio, rubarono l'importo di 230 lire e due pacchi di sigarette «Sport». Il Maraghini risultò inoltre colpevole del furto a danno di Mario Sella, abitante a Servola.

Il dibattimento

Presiede il dibattimento il maggiore cav. Ronchey, P. M. il capitano avv. Pizzillo, segretario il capitano dott. Genduso e giudici il maggior cav. Taneo e i capitani Peretti, Nepitello e Bonichi; difensori, dello Scala l'avv. Bologna e del Maraghini l'avv. Berton.

Furono escussi quali testi i due funzionari che procedettero alle indagini e operarono gli arresti, e i quattro complici dello Scala e del Maraghini che presero parte alla rapina commessa nell'osteria di Giuseppe Karis. I quattro complici, che tutt'ora si trovano alle carceri del Coroneo, essendo borghesi, avranno il loro processo al Tribunale penale civile.

Lo Scala, che all'istruttoria confessò e indicò i propri correi, in udienza mutò completamente d'atteggiamento, smentisce il suo primo interrogatorio, non solo, ma tenta pure di scagionare i suoi complici nella rapina in danno del Karis. Il Maraghini all'udienza si mantiene negativo, come del resto durante l'istruttoria.

Le arringhe

Finita l'escussione dei testi e l'esame delle pezze processuali, il capitano Pizzillo, sostituto avvocato militare, nella sua requisitoria, durata tre ore, sostiene l'accusa escludendo però il reato di associazione a delinquere e chiede l'assoluzione dello Scala per non provata reità per quanto riguarda la rapina commessa in danno della tabaccaia. Per tutti gli altri capi d'accusa chiede si affermi la responsabilità degli accusati.

Il difensore dello Scala, dott. Bologna, chiede che al suo raccomandato sia inflitto il minimo della pena essendo colpevole solo di violazione di domicilio e perquisizione arbitraria. D'altro canto, per il Maraghini, il dott. Berton, dopo aver dimostrato insussistenti le prove di colpabilità nel furto commesso a danno di Mario Sella, chiede che la condanna venga ridotta alla sola complicità non necessaria del suo difeso per quanto riguarda la rapina in danno di Giuseppe Karis e per la rapina in danno della tabaccaia.

La condanna

Il Tribunale si ritira e, dopo un'ora di discussione, rientra e legge la sentenza: Scala e Maraghini sono ritenuti colpevoli della rapina in danno di Giuseppe Karis e il Maraghini inoltre di estorsione in danno di Maria Cerneca. Ad ambidue gli accusati viene applicata l'aggravante di pubblici ufficiali e riconosciute le attenuanti generiche. In base a queste premesse, lo Scala viene condannato a 4 anni, 10 mesi e 10 giorni di reclusione e a un anno di vigilanza speciale, e il Maraghini a 5 anni e 10 mesi di reclusione, due anni di vigilanza speciale e alla degradazione. Ambidue gli accusati beneficiano del condono di 6 mesi di pena in base all'ultimo decreto di amnistia.

CONGRESSI, FESTE E CONVEGNI

Società Ginnastica. Domani, lunedì, alle 17 si possono ritirare i posti a sedere per la serata cinematografica di martedì. Si proietterà in giardino la IV serie del film «I tre moschettieri». — Domani alle 20.30 sono convocati in palestra tutti gli allievi componenti la fanfara per comunicazioni e prova generale.

Sindacato nazionale automobilisti ed affini. A sensi dell'art. 72 della legge di pubblica sicurezza, ciascun conducente di automobile in servizio pubblico (autotassametri, autocorriere, vetture da rimessa in servizio privato) deve munirsi del certificato d'iscrizione alla Questura da farsi dietro domanda alla stessa su carta da bollo da lire 1.20. Tutti i consoci sono pregati di voler inviare alla segreteria del Sindacato (via Molino Grande N. 5, pt.) in tempo minimo, un foglio di carta bollata da lire 1.20 e le rispettive indicazioni: nome e cognome, paternità, maternità, luogo e data di nascita e residenza. Il Sindacato si curerà gratuitamente della presentazione e compilazione delle domande.

CORRISPONDENZA APERTA

Ronchi. 1) La rivoluzione russa, che la polizia tentò invano di soffocare nel sangue, scoppiò il 12 marzo 1917; gli insorti ebbero nel primo giorno 2000 morti, ma le truppe fraternizzarono man mano con loro. Le truppe rivoluzionarie arrestarono tutti i ministri e molti ex ministri. Protopopoff si costituì alla Duma che aveva eletto un Consiglio provvisorio presieduto da Rodzianko che nel domani fu capo del provvisorio, mentre l'imperatore affidava la dittatura al capo dello Stato maggiore Alexeieff. 2) L'anello di matrimonio si porta nell'anulare destro. — *Luglio.* 2) Attendete; che cosa vorreste fare altrimenti? Chissà quale poco seria istanza avete fatto, voi che avete tutta l'aria di vivere al tempo dei miracoli. In se stessi occorre fidare, egregio amico, non nell'esito delle istanze. — *P. B.* Il vostro biglietto della Lotteria Brianza pro Opera card. Ferrari non è vincente.

Olandese 22. 1) Uno studente della R. Accademia di commercio pagherà 250 lire annue per la frequenza al IV corso, 220 lire per il diploma di licenza e 25 per deposito garanzia. I non appartenenti all'Accademia hanno altre 135 lire di tasse. 2) Col prossimo anno è quasi sicura la sostituzione delle classi del liceo femminile di coltura con quelle dell'Istituto magistrale; la tassa di frequenza sarà di lire 100 tanto per il secondo che per il terzo corso; la tassa di immatricolazione sarà di 30 lire e quella per l'esame di idoneità che dovranno superare le giovani non appartenenti all'Istituto, lire 30. 3) Dal calzolaio di vostra fiducia. — *Radiotelegrafisti.* Il «corso volontario»? Mai inteso nominare. Se volete diventare radiotelegrafista non militare, dovete dare soltanto gli esami a Spezia. Se volete arruolarvi nella R. Marina, dovete rimanere per tutta la ferma, anche dopo il corso.

Luglio. La viola ciocca (cheirantus) è il fiore casalingo, senza pretensione, non raffinato, non elegante e i devoti di San Gimignano dedicarono alla concittadina Santa Fina de' Ciardi le violette gialle, simbolo dell'amore mistico onde ella visse la sua breve esistenza. Ma la viola ciocca è anche il fiore della fedeltà nella sventura, e fu il prediletto dei cantori d'amore, trovatori e menestrelli. «Nec tinctus viola pallor amantium», scrisse Orazio alludendo all'emblematico fiore dal lieve profumo, nel quale pare sia come un sapore di pianto.... — *R. Z. Albona.* All'Arena di Verona si dà quest'anno il «Re di Lahore» di Massenet. — *Desidaroso.* Due giovani si amano e poichè la S. V. è buon amico di «lei» che viene volentieri in compagnia della S. V. colendissima, la predetta S. V. avendo una forte simpatia per essa e «credendo» di volerle bene, chiede suggerimenti!! Caro lu el fazza un baleto.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

SCIARADA

Una lettera che si fa più piccola
Si muta — o cosa strana! —
In antico poeta di Toscana.

Soluzione del giuoco precedente:
TEMI

Emicranie, Nevralgia, Sciatica!

Uno splendido successo!

La signora A. Bassi di Roma scrive: «Il vostro preparato Togal è straordinariamente buono, e devo ringraziare soltanto voi se mio marito è sano di nuovo. Ha avuto fortissimi dolori giorno e notte ed io ho dovuto persino vestirlo e spogliarlo; ma subito dopo la terza volta dacchè aveva fatto uso del Togal, ha sentito un certo sollievo. Ora ha consumate tutte le pastiglie, e i dolori sono scomparsi del tutto. Abbiamo perciò raccomandato caldamente il vostro Togal a tutti i nostri conoscenti.» Così lodano e vantano altre migliaia di sofferenti l'efficacia meravigliosa del Togal, anche nei casi di reumatismo, gotta, lombaggine ed in modo affatto speciale nei dolori alle articolazioni ed alle membra, nevralgie d'ogni genere, emicrania ed insonnia. Basta provarlo una volta per esserne soddisfatti. In tutte le farmacie, L. 5.30.

Luogo di cura in montagna e bagno termale.

Kleinkircheim

Le terme più radioattive della Carinzia (25 gradi C.) a circa 1100 metri sul livello del mare. Efficacia di guarigione pari a quella delle sorgenti di Gastein. Buona Casa di Cura a prezzi modici. Stagione dal 15 maggio alla fine di settembre. Illuminazione elettrica e telefono. Bagni di sole e di conca. Bosco vicino. Comunicazioni con autocorriere postali per Spittal, Millstättersee, Radentbein e Feldkirchen, Pattergassen. Nessuna tassa di cura e nessun obbligo di toilettes. Informazioni soltanto verso invio dell'importo per la risposta.

HANS RONACHER

TUBERCOLOSI

Numerose guarigioni
Ultimo ritrovato della Scienza
Chiedere Opuscoli
Soc. (C a = 20)
Milano - F. Casati, 14

TOSSE
ASININA
Guarita col
Sciroppo NEGRI

SOC. ANON. FRATELLI
BRANCA
MILANO
specialità:
FERNET-BRANCA
Aperitivo. Digestivo
VERMOUTH
VIEUX COGNAC
AMERICANO
VINO CHINATO
BITTER
Creme e Liquori
Sciroppi e Conserve

BITTER
BONOMELLI
IL PREFERITO
MILANO

Rob
La miglior crema
A. SUTTER-GENOVA

CARTINE DA SIGARETTE
EXCELSIOR
A. SALTO - TRIESTE

Specialità SALOTTI IN PELLE E SEDIE TIPO VIENNA

Gelosa Ben. & Figli

TRIESTE - Viale XX Settembre 35 (Pal. Eden) tel. 34-44 bis

Specialità CAMERE FUMOIR TAPPEZZERIE E GALANTERIE

MOBILI

di propria fabbricazione in ogni stile di lusso e comuni
Grande assortimento per l'arredamento completo della casa, uffici e alberghi
Prezzi di assoluta concorrenza ed anche con comodità di pagamento
ESPORTAZIONE
Sede Centrale e Fabbrica a Lissone (Milano)
FILIALE: MILANO, Piazza Mentana 1

Ai rivenditori prezzi speciali ed anche con comodità di pagamento

Si assume qualsiasi importante commissione

Marca depositata
TRIESTE

ASTRA

Pitture - Vernici - Smalti
Fabbrica: S. Giovanni Guardiella - Direzione: via Coroneo 31, tel. 38-62

"Bambini floridi, mediante il "Proton,,

Il nostro enorme assortimento

CALZATURE

per materiali, modelli e per i bassissimi prezzi resta il preferito

Sempre pronte per il dettaglio ed ingrosso:

Paia 50.000 in 1200 modelli
Paia 10.000 d'occasione a metà prezzo
STRAORDINARIA PARTITA POLACCHI UOMO

Dei Rossi & C.

Dettaglio: Corso Garibaldi N. 3. Ingrosso: Piazza Sansovino N 1.

Proprietà della Società Editrice Italiana "Roma-Trieste,, Riproduzione vietata

MICROBI ONESTI

Romanzo inedito di L. Magog

51

Ma senza commuoversi del grave avvertimento il giovane prese a scuotere l'inferriata, ordinando:

— Presto! apri mascalzone! Sono aspettato.

— Ti ho detto di filare! — ribattè il senegalese tempestando di colpi la barriera metallica e mirando a cogliere le dita dell'importuno. — Vattene! Vattene!

In quel momento, attirata dal rumore, intervenne Lea che respinse il moro e stese la mano a Lorédan, il Tenebroso, mormorando in tono cordiale:

— Ben venuto! Come è gentile di aver risposto subito al mio invito.

XXII

FRA DUE DEMONI

Obbedendo a malincuore, Peit-Noir introdusse la chiave nella serratura e tirò a sè il cancello che stridendo girò lentamente sui cardini.

Lorédan, il Tenebroso, entrò nel giardino, e appena entrato allungò un calcio al feroce guardiano esclamando:

— Prendi questo! e impara a tener la gente fuori.

L'amante di Sidonia lasciò sfuggire un urlo di rabbia, e Lea si rivolse al visitatore dicendo in tono di rimprovero:

— Avete torto di trattarlo così. Non ha fatto che eseguire gli ordini ricevuti.

— Perbacco! — ribattè il bastardo di Montaspre con un gesto ironico. — Che ordini severi! E' più facile essere ammessi in una prigione che a villa «Oursins». Vi nascondete dunque un tesoro?

— Può darsi.

E presolo per un braccio la signora Merlinier trascinò in casa il giovane segretario di suo marito.

Bambou li seguì con lo sguardo finchè scomparvero, quindi richiuse a chiave il cancello commentando fra sè:

— Male, male! Brutta rossa non rispettare volontà del padrone... Se padrone volere, Petit-Noir suonerebbe grande cassa sulla schiena della sua donna ed anche su quella del piccolo uomo... Piccolo uomo tradire certo il padrone. Bambou avere capito subito. E' furbo Bambou!

Ma poichè Merlinière non lo aveva incaricato di riferirgli le sue opinioni, si guardò bene dall'informarlo della visita da cui si augurava poco di buono.

Il pessimismo del negro sarebbe certamente aumentato se egli avesse potuto assistere all'incontro fra l'industriale e Lorédan.

Chiamato da Lea, il padrone di casa capitò nel salone dove era già stato introdotto il visitatore alla cui vista egli per poco non si abbandonò ad uno scatto di collera gelosa.

Era chiaro che ignorava il telegramma inviato al suo segretario, e che la presenza di costui gli costituiva una dolorosa sorpresa.

— Come, tu qui? — chiese infatti, non riuscendo a nascondere il suo profondo dispetto. — Come hai potuto snidarci? Che cosa sei venuto a fare?

Lorédan, il Tenebroso, non battè ciglio, e fissò invece la sua amante con un'aria che voleva dire:

— Tocca a voi di rispondere.

Ed essa allora audacemente:

— Sono io che l'ho fatto venire. Gli ho mandato un telegramma.

— Tu? E perchè, se è lecito?

— Pensavo che potevamo aver bisogno di lui, e poi...

E dopo una pausa, con un'occhiata di sfida al marito che gettava fiamme dagli occhi, la sposa infedele continuò:

— E poi mi pareva che non ci fosse ragione per noi di diffidare del nostro amico il quale oltre ad essere tale è anche un socio ed un alleato, in pieno diritto quindi di conoscere i nostri progetti.

— Ah! le donne, le donne! — sibilò fra i denti Leone che inghiottiva a stento la pillola amara. Tutte la stessa testa in aria, sempre pronta a ficcare il naso nei nostri affari a rischio di complicarli e di comprometterci.

E a voce alta:

— Scusa, sai, Lorédan, se ti confesso che il tuo arrivo non mi fa proprio nessun piacere. Allontanandomi senza avvertirtene avevo il mio scopo.

— Il tuo scopo! — prorruppe Lea perdendo le staffe. — Come se bastasse! Credevi forse che mi sarei lasciata portare per il naso? Permettersi di sequestrarmi in questo modo, è indegno, mio caro, indegno! L'inganno di cui ti sei valso per obbligarmi a partire è altrettanto inqualificabile, e mi autorizzo ad informare i miei amici.

Ma l'industriale alzò le spalle:

— Lasciamo andare questo, adesso. Oramai quello che è fatto è fatto. Ciò non toglie che ciascuno di noi aveva il proprio compito: Lorédan a Parigi ed io qui, e che la tua intromissione arbitraria manda tutto alla rovina. Ma, ripeto, non se ne parli più. Mi dica invece l'amico Lorédan come e perchè è venuto qui. Non vorrà, spero, darmi ad intendere che ha affrontato un viaggio simile unicamente per soddisfare un capriccio femminile.

— Avete indovinato, signor Merlinier — affermò l'interrogato senza esitare. — Il telegramma della signora Lea non ha che prevenuto il mio desiderio. C'erano diverse questioni da appianare fra noi...

— Non si potevano rinviare? Adesso ho già abbastanza grattacapi...

— Che sono anche i miei.

Gli sguardi dei due rivali s'incrociavano come due spade. Lea ebbe paura di aver commesso un'imprudenza facendo accorrere il suo amante, e per dissipare le nubi che si addensavano sul suo capo chiese:

— A proposito, signor Lorédan: a che punto si trova la faccenda del testamento?

— Segue il suo corso, ed è precisamente in rapporto ai diritti che esso mi conferisce che mi sono dato la pena di raggiungervi qua.

— Oh! guarda... — insinuò Merlinier con accento aggressivo e beffardo.

Per la seconda volta Lea cercò di scongiurare il temporale imminente.

— Come ha preso la cosa il duca?

— Benissimo. La questione fra noi è già liquidata. Ma non c'è soltanto mio fratello, cara signora. Visto che anch'io sono un Montaspre...

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia» in linea Soria B; «Africa» in arsenale; «Aventino» in arsenale; «Duino» in linea celere Dalmazia; «Asia» a Trieste; «Duchessa D'Aosta» arrivato a Yokohama ai 27 corr.; «Bucovina» in linea Soria B; «Carnaro» in arsenale; «Carinhia» in linea Egeo A; «Carniolia» in linea Egeo B; «Adria» in linea lev. celere B; «Cleopatra» in arsenale; «Cracovia» in arsenale; «Celio» in linea lev. cel. B; «Campidoglio» in linea Soria B; «Dalmatia» in linea Soria A; «Fiume L.» partito ai 22 corr. da Colombo per Karaki; «Friuli» in arsenale; «Galicia» in linea Soria A; «Gastein» in arsenale; «Gianicolo» in linea Egeo A; «Gorizia» in linea Aria B; «Graz» in linea lev. cel. B; «Helouan» in linea celere d'Egitto; «Leopolis» in linea lev. cel. A; «Merano» in arsenale; «Metcovich» a Trieste; «Nippon» a Trieste; «Palatino» in arsenale; «Palacky» in linea lev. cel. A; «Persia» in arsenale; «Pilsna» a Bombay; «Praga» a Trieste; «Quirinale» in linea Soria A; «Remo» in arsenale; «Semiramis» in linea celere d'Egitto; «Stambul» in arsenale; «Soria» a Trieste; «Trento» in linea Soria A; «Trieste» partito ai 27 corr. da Singapore per Hong-Kong; «Tevere» a Trieste; «Vienna» in arsenale; «Venezia» in arsenale; «Rosandra» partito ai 22 corr. da Brindisi per Porto Said.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord-America: «Argentina» passato il 18 corr. Gibilterra per New-York; «Martha Washington» partito il 22 corr. da Boston per Trieste; «Presidente Wilson» a Trieste.

Servizio passeggeri Sud-America: «Atlanta» partito il 25 corrente da Napoli per Trieste (atteso a Trieste oggi); «Belvedere» arrivato il 26 corr. a Buenos-Aires; «Francesca» partito il 24 corr. da Buenos-Aires; «Sofia» partito il 24 corr. da Las-Palmas per Santos.

Posizione dei piroscafi: «Alberta» a Trieste; «Anna» a Trieste; «Clara» arrivato il 24 corr. a New-York; «Columbia» partito il 19 corr. da New-York per Venezia e Trieste; «Dora» in partenza da Filadelfia per Tampico; «Federica» arrivato il 23 corr. a Venezia; «Georgia» a Trieste; «Gerty» partito il 25 corr. da Norfolk per Barcellona e Venezia; «Ida» passato il 26 corr. Gibilterra per New-York; «Lodovica» partito il 20 corr. da Cardiff per Ancona; «Teresa» a Trieste; «Carolina» arrivato il 22 corr. a Santos; «Emilia» partito il 25 corr. da Hull per Las-Palmas; «Lucia» a Trieste; «Laura» partito il 25 corr. da da Santos; «Zvir» arrivato il 12 corr. a Buenos-Aires; «Monte Bianco» partito il 21 corrente da Las-Palmas per Buenos-Aires.

Prossime partenze dall'America per Venezia e Trieste: da New-York: «Clara» circa il 4 agosto, «Argentina» circa il 9 agosto, «Presidente Wilson» circa il 23 agosto; da New-Orleans: un vapore circa settembre; da Galveston: un vapore circa ottobre; da Buenos-Aires: «Belvedere» circa 8 agosto, approderà il 13 agosto a Santos, il 16 a Rio; dal Brasile: «Carolina» circa prima metà d'agosto.

D. Tripcovich e C.o

Piroscafi: «Airone», a Trieste; «Alcione», a Zara; «Anna Goich», a Trieste»; «Arcadia», a Marsiglia; «Bellanoch», partito il 27-7 da Casablanca per Nemours; «Bellaura», arrivato il 27-7 a Valencia; «Bellena», partirà il 31-7 da Genova per Napoli; «Bellenden», partito il 26-7 da Palermo per Napoli: «Belrorie», «Cyclops», «Dalia» a Trieste; «Dardania», a Savona; «Ellenia», passato il 25-7 Gibilterra diretto a Tyne Dock; «Falco», a Zara, «Filippo Artelli» a Trieste», «Gabbiano», a Zara; «Gerania», «Italia», «Laconia», «Loris», «Marietta Costanzo», a Trieste; «Nibbio», a Zara; «Numidia», a Trieste; «Roma», a Zara», «Sarajevo», arrivato il 25-7 a Tripoli; «Titan», a Trieste; «Venezia», in linea giornaliera Trieste-Venezia; «S. Severo», a Trieste; «Risveglio», arrivato il 27-7 a Livorno; «Eleonora», arrivato il 27-7 a Catania.

Navigazione Libera Triestina

Piroscafi: «Alga», parito il 7-7 da Napoli per Costantinopoli; «Onda», partito l'8-7 da Nicolaieff, passò il 22-7 Gibilterra diretto a Stettin; «Stella», partito il 21-7 da Baltik passò il 23-7 Costantinopoli diretto per il Continente; «Sirena», partito il 27-7 da Palermo per Costantinopoli; «Anfora», arrivato l'8-7 a Cardiff proseguirà per Buenos Aires; «Arsa», partito il 6-7 da Rio de Janeiro, passò il 21-7 Barbados diretto a Baltimora; «Aussa», partito il 27-7 da Cardiff per Port Said; «Brenta», partito il 12-7 da Salina passò il 23-7 Gibilterra diretto a Rouen; «Carnia», partito il 27-7 da St. Nazaire per Glasgow; «Cherca», arrivato il 20-7 a Newport Mons proseguirà per l'Italia; «Carso», partito il 10-7 da Newport News per Rotterdam; «Isonzo», arrivato il 27-7 a Napoli; «Istria», partito il 14-7 da Cardiff passò il 20-7 Gibilterra diretto a Port Said; «Laguna», arrivato il 24-7 a Cardiff proseguirà per Rio de Janeiro; «Livenza», arrivato il 21-7 a Porto Vecchio di Piombino; «Maiella», arrivato il 26-7 a Cardiff; «Marina», partito il 17-7 da Montreal per l'Italia; «Recca», partito il 10-7 da Pireo passò il 18-7 Gibilterra per Cape Race; «Salina», partito il 20-4 da Baltimora per Land's End; «Savoia», arrivato il 20-7 a Rotterdam; «Tagliamento», arrivato il 27-7 ad Amburgo; «Piave», partito il 20-7 da Genova passò il 25-7 Gibilterra diretto a Cape Race; «Timavo», arrivato il 16-7 a Venezia proseguirà per Ancona.

Società di navigazione «Adria»

Piroscafi: «Aleardi», a Rouen; «Alfieri», ad Amsterdam; «A. Scarsellini», a Palermo; «Ariosto», d'imminente partenza da Cardiff per Venezia; «Boccaccio», in riparazione a Fiume; «Boito», a Messina; «Canova», a Genova; «Carducci», a Trieste; «Cimarosa», in partenza da Venezia per Fiume; «Donizetti», a Marsiglia; «Goldoni», in partenza da Swansea per Tripoli d'Africa; «Mameli», a Newcastle; «Manzoni», a Fiume; «Pascoli», l'11-7 arrivato a Hull; «Petrarca», a Buccari; «Righi», in partenza da Bari; «Rossini», a Genova; «Tasso», il 21-7 partito da Sunderland per Venezia; «Tiepolo», a Trieste; «Tiziano», a Fiume; «Ugo Bassi», a Venezia donde proseguirà per Trieste, Portorè e Buccari.

Navigazione generale Gerolimich & C.

Piroscafi: «Principessa Cristiana» partito il 21 corrente da Algeri per Glasgow; «Atlantico» a Monfalcone; «Baltico» a Reggio Calabria; «Monte Maggiore» passò Las Palmas il 23 corr diretto ad Ancona; «Monte Ossero» partito da Buenos Ayres il 6 corr. per Las Palmas; «Caterina Gerolimich» a Cittanova; «Generale Petitti» a Londra; «Monte Bianco» partito il 13 corr. da Genova per Buenos Ayres; «Clara Camus» a Hull.

Società di armamento «Oceania»

Piroscafi: «Mrav» passò Gibilterra il 25 corr diretto a Manchester; «Jadera» passò Gibilterra il 24 corr. diretto a Cardiff; «Zora» a Trieste; «Kostrena» a Marsiglia; «Sud» a Marsiglia; «Vladimir» a Gravosa; «Diamant» partito il 24 corr. da Trieste per Barcellona via Messina.

Navigazione a vapore «Ragusea»

Piroscafi: «Bosanka» a Trieste; «Daksa» a Taranto; «Dubac» partito dal Tyne; «Dubravka» partito da Cardiff per Algeri; «Lapad» arrivato a Venezia; «Srebreno» arrivato a Middlesbrough; «Srgj» arrivato a Venezia.

G. Racich

Piroscafi: «Orjen» a Grangemouth; «Epidauro» a Pireo; «Iskra» da Algeri per Cardiff; «Izvor» a Sfax; «Istina» a Middlesbrough; «Izrada» a Burntisland; «Izabran» partito il 26 corr. da Stettino per Cardiff; «Izgled» a Vragnizza; «Maria Racich» partito dal Tyne per Trieste.

Società di navigazione «Perseveranza»

Piroscafi: «Perseveranza» atteso a Napoli; «Immacolata» a Pola.

Cossovich

Piroscafi: «Eros» partito il 25 corr. da Port Talbot per Sucurac e Trieste; «Nereide» arrivato il 25 corr. a Vragnizza; «Olimpo» partito il 24 corr. da Orano per Manchester; «Proteo» a Monfalcone.

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Situazione giornaliera del 28 per il 29 e 30 luglio

Turno generale: ufficiali, allievi coperta e allievi macchina, a libera scelta; capi d'armo: 10; carpentieri: 152; nostromi: 100; marinai: 2218; giovanotti coperta I: 841; giovanotti coperta II: 679; mozzi coperta: 600; capi fuochisti: 172; fuochisti 3651; carbonai 1767; operai meccanici 160; calderai: 8; ottonai: 7; elettricisti: 23; mozzi di macchina: 258; I cuochi: 115; mozzi cucina: 64; giov. cucina, anno 1922: 1; camerieri: 116; garzoni camera: 104; mozzi camera: 200; mozzi coperta studenti nautici: 4; cambusieri: 79.

Da richiamare: marinai: 2217; mozzi macch.: 204; camerieri: 163, 178, 44, 161, 107, 94, 15; cuochi 73; giovani di cucina: 146; mozzi di cucina: 10 mozzi di camera: 45; carbonai: 1742; giovanotti di coperta II: 650, 666; fuochisti: 3659, 3326, 3333, 3636, 3338, 3974; mutilati: 3427.

Turno Lloyd: marinai: 513; giovanotti coperta I: 175; giovanotti coperta II: 183; fuochisti: 730; carbonai: 365; operai meccanici: 54; elettricisti 50.

Da richiamare: marinai: 504; fuochisti: 610

Turno Cosulich: capi d'armo: 16; capi stiva 153; carpentieri: 17, 29; nostromi in I: 12; in II 12; in III: 28; marinai 450; giovanotti coperta 228; mozzi di coperta: 128; capi fuochisti: 11, 30 fuochisti: 703; carbonai: 322; operai meccanici 21; calderai: 14; elettricisti: 29; ottonai: 6; maitre d'Hotel: 18; maestri di casa: 22; I camerieri da passeggeri: 2; da carico: 32; II camerieri da carico: 22; III camerieri da passeggeri: 211; I cuochi da passeggeri: 20; II cuochi da pass.: 23; III cuochi da pass.: 29; I cuochi da equipaggio: 1; II cuochi da equipaggio: 19; I cuochi da emigrazione: 13; II cuochi da emigrazione: 25; III cuochi da emigrazione: 10; I cuochi 37; I cambusieri, II e III da pass.: 17, 23, 28; da carico: 22; I macellai e II da passeggeri: 1, 13; I infermieri: 14; I infermiere: 30; II infermiere: 30; II infermieri 10; panettieri: 20; barbieri: 23; cameriere: 14; giov. da camera: 130; mozzi di camera: 55; giov. di cucina: 102; mozzi cucina: 42; guardaroba: 3; pasticceri: 2.

Da richiamare: elettricisti: 21; nostromi in seconda: 10; III camerieri: 221; cameriere: 13; marinai: 444.

Turno Tripcovich: nostromi: 19; marinai: 63; giovanotti di coperta: 33; mozzi di coperta: 19; fuochisti: 75; carbonai: 49; capi fuochisti: 15; I cuochi: 36; camerieri: 26; giovanotti camera: 4; giovanotti cucina: 18; mozzi cucina: 21; I camerieri: 29.

Da richiamare: capi fuochisti: 13.

Turno Libera Triestina: nostromi: 18; marinai: 78; giovani di coperta: 34; mozzi di coperta: 20; capi fuochisti: 27; fuochisti 91; carbonai: 45; primi camerieri: 14; secondi camerieri: 15; I cuochi: 29; secondi cuochi: 6; mozzi cucina: 4; mozzi camera: 6; giovanotti camera: 8.

Da richiamare: II camerieri: 4.

Turno Cossovich: nostromi: 3; marinai 11; giovani coperta: 3; mozzi coperta: 3; capi fuochisti: 4; fuochisti: 9; carbonai: 4; I cuochi: 2; I camerieri: 2; giov. camera: 2; mozzi di camera: 3.

Da richiamare: nostromi: 2; marinai: 7, 9; mozzi di coperta: 2; capi fuochisti: 3; I cuochi: 1; I cameriere: 1; mozzo di cucina: 1.

Turno Gerolimich: nostromi: 7; marinai: 8; mozzi cop.: 3; fuochisti: 22; carbonai: 15; capi fuochisti: 6; giov. coperta I: 5; camerieri: 5; I cuochi: 9; giovani camera: 4; mozzi cucina: 6; carbonai: 15.

Da richiamare: carbonai: 13.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri i piroscafi: «Lucia» da Buenos Ayres con 3240 tonn. di merci; «Zara» da Zara con 33 pass. e 3 tonn. di merci; «F. Cosulich» da Licata con 300 tonn. di zolfo; «Venezia» da Venezia.

Partirono ieri i piroscafi: «Duino» per Gravosa; «Venezia» per Venezia; «Cypria» per Gravosa; «Livathos» per Pireo; «Veliko» per Spalato.

Navigli ormeggiati agli Hangars

Porto Vitt. Em. III: H. 1 a: «Tiepolo»; H. 1 b: «S. Severo»; Molo III, H. a: «Soria», «Merano»; Molo III, H. b: «Tevere»; H. c: «Praga», «Alberta»; H. 9: «Asia»; H. 12 a: «Dalia»; Molo II, test.: «Zara»; H. 13 a. e b: «Presidente Wilson»; H. 14: «Lucia»; H. 17: «Agatocle»; Molo I, test.: «Gerania»; H. 21: «F. Cosulich»; H. 24: «Douro»; H. 25: «Cilicia»; H. 32: «Georgia»; Diga: «Laconia», «Erdély», «Filippo Artelli»; in rada: «Zora», «Vi Ma», «Haigtam».

Porto Doganale: Molo Venezia: «Cyclops», «Cherso»; Sacchetta: «Metcovich», «Indefecenter», «Quinto»; Molo Fratelli Bandiera: «Numidia».

Porto Em. Filiberto: Riva V: «Bosanka»; H. 59: «Teresa»; H. 55: vel. «Gius.» e «Gabr. d'Alì»; H. 69: «Carnaro»; H. 71: «Nippon».

Vallone di Muggia: Arsenale del Lloyd: «Stambul», «Cracovia», «Persia», «Gastein», «Violette», «Vienna», «Africa», «Venezia L.», «Aventino», «Cleopatra», «Remo»; Cantiere S. Marco: «Primo», «Friuli», «Palatino»; Molo Servola: «Borzoli», «Neptunus», «Anna Goich», «Carducci», «Diamant», «Salvo»; Cantiere S. Rocco: «Lapad».

Rassegna finanziaria settimanale

(m. r.) Le Borse hanno assunto ormai un contegno piuttosto pesante, che caratterizza il periodo che precede le vacanze di Ferragosto e la imminente liquidazione di luglio. La cronaca di Borsa diviene quindi poco interessante e si limita a registrare le poche varianti della quota con riguardo alle correnti al rialzo o al ribasso che si delineano per singoli valori o gruppi, in dipendenza della sistemazione delle varie posizioni.

L'effettivo miglioramento del cambio, di cui avevamo avuto la sensazione già nella scorsa ottava, continuò lento, seppure indeciso, riportandoci in chiusa a prezzi migliori dell'esordio, per quanto in reazione. Le oscillazioni del mercato non furono molto sensibili e furono contenute per il Londra da 104.50 a 106.50, e per il New-York da 22.70 a 22.95; chiudiamo, come dicemmo, a corsi più tesi: 105.40 e 22.90. Degno di maggiore attenzione fu invece l'andamento della divisa francese e di quella tedesca, ambedue avendo seguito la via della discesa. Di fronte però al Parigi — che da 136.50 si riduce in chiusa a 135 — assistiamo al tracollo fantastico del Berlino che, in questa sola ottava, perde quasi due terzi del suo valore d'apertura: da 0.0070, passa a 0.0025 con tendenza sempre debole, mentre non v'ha traccia ancora di una ripresa neanche lontana! Ai profeti di ieri che paragonavano il disastro del marco a quello verificatosi lo scorso anno per la corona austro-tedesca, confondendo le due divise in un unico destino, pochi prestavano fede; oggi che la corona vale tredici volte il marco le antiche profezie sono superate dai fatti. Dove toccherà il fondo questa moneta, non è possibile prevedere: certo a ridarle un valore è insufficiente oggi ogni provvedimento di Stato. La reazione economica sarà violenta quant'è stato fulmineo il disastro della moneta: questo il nostro timore.

Ritornando alla Borsa diremo che, malgrado la calma predominante su tutti i mercati, non sono mancate riunioni abbastanza vivaci, in considerazione anche della liquidazione, che pure non è riuscita molto laboriosa. I riporti hanno trovato denaro abbastanza facile, circa alle condizioni del mese passato.

I fondi di Stato, bene impressionati dall'eco della stampa estera in tema dell'affermazione del Governo con l'approvazione della nuova legge elettoral, hanno avuto un contegno più fermo. Il Consolidato si mantenne circa sulla quotazione di 86.50 per contante e 87.— per fine prossimo, con mercato abbastanza ampio. Stazionaria invece la Rendita 3½ a 77.— e in viva ripresa i Buoni Settennali, ricercati a frazioni di punto sopra 100, senza lettera corrente.

Il gruppo più attivo fu da noi quello delle Sicurtà, di cui abbiamo assistito alla brillante affermazione nelle riunioni di mezzo e alla reazione inevitabile in chiusa. Le Generali passarono da 38.200 a 39.000 per ripiegare poi a 38.300, così le Riunione da 1.760 a 1.870 per chiudere offerte a 1.800; sempre in ottima forma apparvero i valori similari del vecchio Regno, di cui è costante l'assorbimento a prezzi d'amatore. Vediamo così le Assicuratrice Italiana portarsi da 3.650 a 3.800 e le Infortuni Milano da 1.860 a 2.075, mentre consta che per quest'ultime si fecero già prezzi superiori.

In generale poco attivo e piuttosto depresso si palesò il gruppo delle Navigazioni, che si annota in chiusa a corsi più bassi. Fecero eccezione le Libera, ancora sostenute sui prezzi di 412-414, in seguito a frequenti acquisti di copertura per fine mese.

Migliore il contegno degli Industriali, fra cui va segnalata una improvvisa ripresa delle Cherca, da 310 a 335, delle Officine Navali da 136 a 175, delle Pilatura da 400 a 421 e delle Stabilimento Tecnico da 365 a 380; il resto della quota ripete i prezzi di apertura.

BORSA DI TRIESTE

28 luglio 1923

Rendita	77.	Nav. Gen. ital.	556
Consolidato 5%	86.40	» Libera-Trieste	414
B. Tes. sett. I em.	100.10	» Istria-Trieste	255
» » II emiss.	100.10	» Lloyd Tr.	1415
» » III emiss.	100.20	» Lussino	645
» » IV emiss.	100.20	» Martinolich	141
Prov. Trieste 1899	39.—	Strade ferr. med.	322
» » 1914	40.10	Strade ferr. mer.	386
» » 1916	39.—	Oceania	91
Cam. comm. 1899	23.	G. L. Premuda	610
Prov. Istria 1900	39.—	Società Tramway	164
Ist. com. Istria (c)	39.—	Tripcovich e C.	283
» » » (l)	83.—	Spediz. Adriatica	450
Fond.rio Istria (c)	51.—	Ampelea	500
» » (l)	90.50	Ansaldo	12
Banca d'Italia	1590	Beni Stabili	538
Commerciale ital.	962	Cant. nav. triest.	174
Comm. triestina	535	Cem. Dalmazia	312
Credito Italiano	742	» Isonzo	100
Banco di Roma	90	» Spalato	22
Banca Adriatica		Edison	53
Banca Cred. pop.	289	Eridania	420
Zivnostenska	304	Kerka	335
Assic. Generali	38300	Gas Roma	077
Assic. Italiana (v.)	[illegible]	Ilva	11
Assic. Italiana (n.)	1900	Lavanderia	307
Infortuni Milano	2075	Montecatini	217
Grandine Merid.	350	Off. navali triest.	175
Riun. Adriatica	1800	Pastificio triest.	135
Nav. Adria	390	Pilatura Riso	421
» T. Cossovich	—	Stab. Tecnico	380
» Cosulich	505	Terni	459
» Dalmatia	285	Tergesteo	—
» Gerolimich	1180		

VALUTE: Corone austro-ted. da 0.0320 a 0.0340; dinari da 23.80 a 24.10; dollari da 22.80 a 22.90; pezzi da 20 franchi (dogana) da 87.25 a 87.75; lire sterline b. n. da 105.20 a 105.40.

BORSA DI MILANO

28 luglio 1923

Rendita Italiana 3.50% fine mese 77.30; Consolidato 5% fine mese 87; Banca d'Italia 1590; Banca Commerciale 965; Credito Italiano 745; Banco Roma 90; Ferrovie Mediterranee 320; Ferrovie Meridionali 333; Rubattino 556; Libera Triestina 412; S. N. I. A. Ordinaria 253; Terni 459; Meccaniche Miani e Silvestri 101.50; Breda 157; Ansaldo 12.50; Montecatini 217; Società Metallurgica Italiana 132; Fiat 379; Isotta 5; Ilva 11; Elba 64; Cascami Seta 726; Lanificio Canapificio Nazionale 614; Lanificio Rossi 2550; Cotonificio Cantoni 1690; Cotonificio Veneziano 140; Cotonificio Meridionale 72.50; Rossari Varzi 610; Pirelli 604; Industrie Zuccheri 410; Raffineria Ligure Lombarda 670; Distillerie Italiane 155; Molini Alta Italia 560; Eridania 422; Gulinelli 77; Edison 539; Società Adriatica di Elettricità 78; Marconi 259; Vizzola 963; Conti 326; Negri 14; Ligure Toscana di Elettricità 245; Esercizi Elettrici 90; Esportazione Italo-Americana 615; Costruzioni Veneto 179; Beni Stabili-Roma 542.

CAMBI: Francia 135; Svizzera 409.75; Londra 105.40; New-York 22.95; Berlino 0.0025; Bucarest 11.25; Belgio 110.75; Praga 67.50.

Stampato ed edito
dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste»
Redattore responsabile Augusto Rocco - Trieste

FRA BABBI

"Non potrete mai credere quanto bene le Pillole Pink abbiano fatto ai miei figliuoli."

I babbi conversano fra loro della salute dei loro figliuoli. Numerosi fra questi essendo giunti all'età della formazione, i genitori si avvedono quale prezioso ausilio può dare, in questo periodo critico, l'uso delle Pillole Pink.

Se le Pillole Pink sono infatti bene indicate in simili circostanze lo si deve alla loro essenziale virtù: quella cioè di arricchire il sangue e di tonificare il sistema nervoso, la quale si manifesta precisamente all'epoca in cui il sangue ed i nervi hanno maggiormente bisogno d'essere curati e ricostituiti.

Le bambine soprattutto, sono esposte a disturbi di ogni sorta, disturbi che vogliono essere attivamente sorvegliati e combattuti con energia. Così i genitori che hanno una bambina la cui salute li preoccupa, leggeranno con interesse le dichiarazioni del signor Antonio Chiesa, abitante a Milano, via Genisio 54, qui sotto riferite:

«Sono lieto di parteciparvi — egli ci scrive — che mia figlia Rachele, di 7 anni, grazie alle Pillole Pink, si è benissimo ristabilita da una grave clorosi.

Da qualche tempo la mia piccina era debole. Era sempre pallida, languente, senza appetito. Soffriva di mali di capo e di nevralgie. L'olio di fegato di merluzzo non avendo migliorato il suo stato la sottoposi alla cura delle Pillole Pink, delle quali avevo già, nella mia stessa famiglia, potuto apprezzare l'efficacia. Anche questa volta le Pillole Pink hanno dato ottimi risultati, perchè, in breve tempo, la figliuoletta mia ha ricuperato la salute, l'appetito e una buona cera.»

Le Pillole Pink sono dotate di una efficacia riconosciuta contro l'anemia, l'indebolimento generale, l'esaurimento nervoso, i disturbi della crescenza e dell'età critica.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie: L. 5 la scatola, L. 27 le 6 scatole franco, tassa bollo compresa. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale, Pillole Pink, via Ariosto, 6, Milano.

IL PREFETTO

della Provincia di Roma

Visto il Decreto Legge 12 novembre 1921, N. 1668, con il quale venne concessa l'autorizzazione ad estrarre in Roma **una Lotteria a beneficio della Associazione Nazionale fra le Madri e le Vedove dei Caduti in Guerra** per la costruzione o istituzione nei principali centri d'Italia di **Case di Riposo per le Madri e le Vedove** predette,

visto il relativo regolamento:

DECRETA

L'estrazione della Lotteria Nazionale **RICONOSCENZA,** avrà luogo in Roma il giorno

2 AGOSTO 1923

alle **ore 18** nei locali del Teatro Argentina, alla presenza del Pubblico e della Commissione di vigilanza.

L'imbussolamento dei numeri avrà luogo nello stesso locale il giorno 1 Agosto 1923, alle ore 9.

N. 1190 L.

Il Prefetto

Roma, 29-6-923. F.to: ZOCCOLETTI

ABANO

Grandi Stabilimenti Hôtels

Orologio - Todeschini

SORGENTE di MONTIRONE

15 MAGGIO - 30 SETTEMBRE

Celebri cure di FANGHI e BAGNI

MASSAGGIO - ELETTROTERAPIA - GINNASTICA MEDICA

Consulenti: Prof. **Frugoni - Lucatello Murri - Viola - F. Vitali**

Direttore medico residente:

Prof. Comm. **Luigi Peserico**

TELEFONO N. 7-89 di PADOVA

Omnibus automobile alla stazione di Abano a tutti i treni

A Trieste informa MARIO LANG, Farmacia di Corte, via Cavana 11

La prossima settimana continuerà il

Grande Stralcio

fino ad eliminazione di tutte le merci ancora esistenti nel

Negozio Manifatture dell' Unione Cooperativa V. Giulia Piazza C. Goldoni

La Massa Concursuale

Soltanto fino al 15 agosto continua la vendita nella **SARTORIA al I.o piano Piazza della Borsa N.o 11 delle**

Stoffe originali inglesi

per vestiti e paletots da uomo sotto prezzi di stima giudiziale - Ore di vendita 8.30-13 15-19.
Vendonsi pure il mobiglio e gli attrezzi della Sartoria.

NUOVO CALZATURIFICIO **STELLA**

Corso Garibaldi 38 - Trieste

continua la liquidazione di tutta la merce acquistata in blocco dalla precedente ditta

a prezzi assolutamente infimi

Stivali da uomo, straord. durata L. **42.50, 49.50, 55.-**
Scarpe da donna . . . . da L. **18.-** in poi
Scarpe da bambini da L. **7.-, 10.-, 12.-, 16.-** "

GRANDE OCCASIONE

ARTA - CARNIA m. 500 s. m. **VALLE DEL BUT**

Rinomato soggiorno alpino - Antiche efficacissime fonti idro-solforose magnesiache - Importante centro per escursioni - Vastissime foreste di abeti - Grandi alberghi con ogni comfort moderno - **Pensioni da L. 20 a L. 30** - Trattamento famigliare - Tramvia Tolmezzo Paluzza in coincidenza con tutti i treni della Udine-Tarvisio (staz. per la Carnia)
Schiarimenti e informazioni: **Consorzio Albergatori Arta, Carnia**

Per favorire tutti i cittadini che per la crisi economica debbono limitare le proprie spese la

CAPPELLERIA DI GAETANO D'AMORE

VIA ROMA N.o 11

mette in vendita da

OGGI

e soltanto per il periodo di venti giorni, i cappelli delle migliori fabbriche italiane, di tutti i tipi, compresi i più recenti modelli con il

20% di ribasso

TORINO

8-30 Settembre 1923

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE

delle

Invenzioni e Progressi industriali

Tutte le industrie! Le ultime invenzioni

PRENOTARSI!

Via Carlo Alberto 11 - Torino

RIBASSI FERROVIARI

La FOSFOSSINA

alimento completo, di grande potere nutritivo reca incontestabili vantaggi ai

BAMBINI

all'epoca dello svezzamento

IN TUTTE LE FARMACIE

Gotta, Artrite, Reuma Sciatica e Sinovite

guarire radical. e prontamente col **SINOVIAL,** che in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore, rimette in piedi l'ammalato. L. 15 la scat. franco dovunque. Scriv. **Prof. Dott. RIVALTA, Corso Magenta, 10, Milano. Tel. 10338**

LIQUORE **STREGA**

TONICO DIGESTIVO
DITTA G. ALBERTI Benevento

TRAVI DI FERRO e ferro TONDO per cemento armato

da ferriera e da **DEPOSITI** in **ITALIA.** Prezzi dogana esclusa essendo il ferro destinato a tutte le costruzioni per abitazioni eseguite da Cooperative, Società e privati **ESENTE DA DOGANA.**

L'esenzione doganale si ottiene in pochi giorni. — Il materiale viene fornito immediatamente.

SIDERURGICA COMMERCIALE, via F. Crispi, 10 - ROMA

AVVISI COLLETTIVI

Avvertenze per il pubblico

Le offerte a seguito di avvisi collettivi comparsi sul nostro giornale debbono contenere, oltre l'indirizzo indicato negli avvisi stessi, sempre il numero e la lettera di controllo relativi.

All'importo degli avvisi aggiungere la tassa governativa (cent. 10 fino a L. 10.—, cent. 25 da L. 10.01 a L. 50.—).

Offerte di personale di servizio

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

BAMBINAIA seria, buone referenze, offresi, Trieste oppure fuori. Offerte «Bebè» Piccolo. 70974 A

CAMERIERE, domestiche, cuoche, prestaservizi, scelto personale hotel, offronsi. Ginnastica 10, II. 71188 A

DOMESTICHE, cuoche, cameriere, italiane, francesi, tedesche, slave, per Trieste, Grado, Portorose, Pirano ecc., offronsi prontamente, Valdirivo 21; mandando, scrivendo, inviansi domicilio. Domenica aperto. 63945 A

SIGNORINA bravissima tutti lavori di casa e cucito, sa perfettamente cucinare, cerca posto direttrice, vicemadre, ecc., presso distinta famiglia o persona sola, a Trieste o fuori. Offerte sub «Distinta» al Piccolo. 70776 A

VEDOVA per lavori necessari oppure lavori a giornata, offresi a signore con figli. Indirizzo Piccolo. 63316 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. CUOCA privata, cameriere, domestiche, prestaservizi, cercansi prontamente, Agenzia, Valdirivo 23. 71092 B

CAMERIERA paziente per bambini, cercasi. Via Torre bianca 22, I. 71064 B

CAMERIERE, domestiche, cuoche, cercansi. Ginnastica 10, II. 71188 B

DOMESTICA che sappia cucinare, cerca famiglia due persone. Presentarsi con attestati, Via Benvenuto Cellini 3, I, scala II. 63701 B

DOMESTICA capace, buone referenze, cercasi prontamente. Via Giulia 5, I. 71012 B

DOMESTICA giovane, capace, cercasi. Alessandro Volta 4, pt., Pincherle. 63273 B

DOMESTICA per latteria, cercasi. Indirizzo Piccolo. 11742 B

DONNA servizio, 3 ore al giorno, cercasi. Presentarsi dalle 9-11 ant., Piazza Goldoni N. 11, quarto. 63655 B

DONNA civile, sola, circa 40 anni, brava cucinare e lavori casa, cercasi per distinta persona sola, ottime referenze indispensabili. Offerte sub «Fidata» al Piccolo. 70672 B

PRESTASERVIZI capace cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 70896 B

PRESTASERVIZI cercasi, orario 8-12, 14-16. Picolomini 8, porta 8. 71010 B

PRESTASERVIZI, ragazza, con attestati, cercasi. Viale Regina Elena 11, II, porta 7. 70964 B

RAGAZZA o ragazzetta cercasi per piccola famiglia. Ugo Foscolo 40, II. 63689 B

RAGAZZA giovane cercasi per trattoria, entrata pronta. Indirizzo Piccolo. 63737 B

Domande d'impiego e di lavoro

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

A. A. GIOVANE serio, indipendente, ineccepibili referenze, cercherebbe persona pari, distinta, leale, disposta agevolargli decoroso lavoro indipendente. Offerte «Cooperare» Piccolo. 11758 C

CASSIERE, persona distinta, seria, massima fiducia, con cauzione, offresi. Offerte «Cassiere» Picolo. 70960 C

CHAUFFEUR con buonissimi attestati da motorista, giovane triestino, cercherebbe di occuparsi; miti pretese. Indirizzo Piccolo. 71038 C

CHAUFFEUR capace offresi, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 63967 C

COPIATURA a macchina assumesi, prezzo conveniente. Cattedrale 15, III. 63939 C

EX impiegato del Lloyd triestino offresi per occupazione decorosa. Offerte «Cauzione 7000» Piccolo. 71162 C

EX maresciallo R. C., pratico operazioni banca e posta, offresi; referenze ineccepibili; cauzione solvibile. Offerte «Pensionato» Piccolo. 70930 C

GIOVANE volonteroso, serissimo, licenziato seconda Istituto, ragioneria, ottimi attestati, referenze, cerca occupazione praticante. Offerte sub «Modesto» Piccolo. 11752 C

IMPIEGATO già magazziniere, ottime referenze, attestati, cauzione, cerca posto fiducia presso seria ditta. Offerte «Scrupoloso» al Piccolo. 70968 C

INGLESE corrispondente perfetto, dattilografo, offresi anche ore giorno. Offerte «New-York» Piccolo. 63555 C

NUBILE offresi assistenza per signora che parta da Trieste permanentemente. Offerte «Permanente» Piccolo. 63625 C

ORFANO friulano, d'anni 16, occuperebbesi come praticante in una ditta meccanica. Rivolgersi: Caffè, Via Media 4. 70946 C

PORTINAIA quarantenne, fidatissima, offresi a casa a modo. Offerte «Vittoria» Piccolo. 71048 C

RADIO ed elettrotecnico, provetto per ogni specie d'impianti e collaudi, ottime referenze, parla quattro lingue, cauzione, disposto recarsi anche estero. Indirizzo al Piccolo. 63449 C

RAGIONIERE perfetto contabile, ottime referenze, conoscenza francese, cognizioni tedesco, cauzione, cerca posto. Scrivere «Miti pretese» Piccolo. 63657 C

SIGNORINA distinta cerca accompagnare signora viaggio. Offerte «Olga» Piccolo. 11705 C

SIGNORINA perfetta conoscenza tedesco, italiano, stenografa tedesca, dattilografa, saldacontista, cerca posto anche come cassiera. Offerte «Pratica» Piccolo. 70860 C

SIGNORINA distinta, media età, offresi direzione e lavori piccola casa. Offerte «Amalia» Piccolo. 63657 C

SIGNORINA stenodattilografa offresi quale praticante ufficio. Offerte «Diciasettenne» Piccolo. 71018 C

SIGNORINA distinta, giovane, pratica cucito, offresi a piccola famiglia prontamente. Offerte «Attitudine», Piccolo. 63417 C

SIGNORINA distinta famiglia, pratica bancaria, cerca impiego presso seria ditta. Offerte «Seria ditta» Piccolo. 71056 C

SIGNORINA seria, fidata, cerca occupazione, oppure cucire, stirare o aiuto faccende di casa, presso coniugi soli senza bambini, presso distinta famiglia. Offerte «Ida» al Piccolo. 63717 C

STENODATTILOGRAFO perfetto, corrispondente, contabile, offresi; miti pretese. Scrivere «Stabile» Piccolo. 71088 C

500 lire offro a chi mi procura posto contabile, corrispondente, tenitura libri, stabile. Scrivere «Luigi» Piccolo. 63259 C

Lavoro a domicilio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— CC

A JOUR macchina, in giornata, Sartoria Valcini, Ireneo Croce 10. 62823 CC

A JOUR e plissee in giornata. Viale XX Settembre 11, I. 69192 CC

A JOUR macchina pronta esecuzione. Coroneo 9, primo. 69400 CC

ASSUMONSI ingrandimenti fotografici a mano, massima esattezza, ritiro consegna a domicilio. Scrivere Alberto Stokel, Gretta Serbatoio 117-I. 11739 CC

CAPOUFFICIO contabile presso banca locale, assume a domicilio lavori contabilità, compilazione bilanci, per aziende commerciali industriali. Offerte sub «Contabile» al Piccolo. 71060 CC

CONFEZIONANSI e riparansi vestiti da signora, prezzi minimi. Zonta 5-III. 63743 CC

MATERASSAIA abilissima offresi domicilio, prezzi miti. Malcanton 15, porta 17. 11734 CC

MATERASSAIA abilissima offresi domicilio, prezzi vantaggiosi. Corso Garibaldi 25, portinaia. 11760 CC

PARRUCCHIERA assume lavori e tintura in capelli, prezzi miti. Indirizzo al Piccolo. 63673 CC

PITTORE decoratore, imbianchino offresi per lavori, metà prezzo. Tesa 6, barbiere. 63267 C C

PITTORE decoratore offresi ogni stanza lire 40 in poi, col massimo ordine. Offerte «Pittore» Piccolo 63346 C C

RICAMATRICE a macchina, assume qualsiasi lavoro. Santi Martiri 30. 11716 C C

SARTA bravissima cerca lavoro domicilio, giornata. Offerte «Rocco» Piccolo. 70918 CC

SARTA capacissima offresi a giornata, famiglie distinte. Acquedotto 71-III. 63915 CC

SARTA uomo capacissima offresi giornata domicilio, confeziona, rimoderna, rivolta. Michelangelo 5, terzo. 63909 CC

SARTO, eseguisce qualsiasi lavoro, garantito, fattura vestito con fodere finissime L. 130, titolo reclame. Donadoni 1, I. 63431 C C

SIGNORA colta, capace massaia, cucito, offresi compagnia, lavori leggeri, bambini, cucire giornata, altra occupazione decorosa. Offerte «Modesta» Piccolo. 70994 CC

TAPPEZZIERE eseguisce qualsiasi lavoro del genere. Madonna del mare 10. 65731 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

CORRISPONDENTE dattilografa inglese, francese, mezza giornata, cercasi da importante ditta di Trieste. Offerte sub «Perfezione» al Piccolo. 70648 D

CORRISPONDENTE provetto, stenodattilografo, tedesco, francese ed inglese, ricerca primaria casa per pronta entrata. Offerte «Corrispondente», Piccolo. 63585 D

DISTILLERIA cerca abile operaio disposto recarsi Bologna, capace fabbricazione liquori, sciroppi e pratico caldaia fuoco diretto. Ottima retribuzione, massima segretezza. Avviso T. 9239 Unione Pubblicità Italiana, Bologna. 5619 D

GARZONA stiratrice cercasi. Via Fabio Severo N. 12, III p. 71170 D

GIARDINIERE, ortolano, capace, cercasi. Campagna Colliona, S. M. M. sup. 740. 63889 D

GIOVANE praticante che si adatti anche a leggere mansioni di fattorino, vecchia ditta cerca. Offerte sub «Pretese e referenze» al Piccolo. 11740 D

GIOVANOTTO per deposito carboni cercasi. Presentarsi lunedì. Via Giulia 49. 63955 D

LAVORANTE gelatiere cercasi. Via del Rivo 4. 70906 D

MARITTIMO disoccupato, cognizioni inglese, serio, attivo, disponga cauzione, referenze, cercasi per stabilimento locale. Offerte specificate, età, stato civile «Assoluta onestà» Piccolo. 63825 D

MECCANICO automobilista provetto, 750 mensili, cerca Ditta Mauro, Nicastro (Catanzaro). Preferiscesi straniero. 62979 D

RAGAZZA per pulizia ufficio cercasi. Valdirivo 12, secondo, destra. 70902 D

RAGAZZETTO svelto, cerca agenzia giornali, subito. Corso Garibaldi 21. 63763 D

RAGAZZO 15-16 anni cercasi quale aiutante falegname e lavori magazzino. Rivolgersi portiere, piazza Sansovino 1. 71106 D

RAGAZZO tappezziere cerco. Luigi Zanne, via Madonna del mare 10. 65729 D

RAGAZZO pratico in commestibili cercasi. Commestibili, 7 fontane 227. 64007 D

SIGNORA, signorina, svelta, loquace, attiva, per visitare distinte signore, collocamento articolo ricercato, cercasi. Stipendio iniziale, buona provvigione. Scrivere «Abat-jour» Piccolo. 63035 D

SIGNORINA pratica tedesco cercasi per ufficio. Offerte indicando pretese «Modesta» Piccolo. 70560 D

SIGNORINA bravissima ed attivissima, assolutamente perfetta nella corrispondenza tedesco-italiana e viceversa, cercasi per subito per ufficio fabbrica macchine in Bolzano; richiedesi anche conoscenza contabilità. Indirizzare offerte in lingua italiana e tedesca, con «curriculum vitae», indicazioni precedente attività, epoca entrata in servizio, pretese stipendio, corredata da ritratto che verrà ritornato, a Fratelli Bayer, Bolzano, casella postale 15. 13795 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

AMMOBILIATA elegante, massima pulizia, ingresso libero, luce, paraggi Villa Necker, cerca prontamente persona distinta. Offerte «Giardino» al Piccolo. 63463 E

AMMOBILIATA ingresso libero, massima pulizia, solamente pressi Stazione, Posta, cerca impiegato stabile. Offerte con prezzo sub «Vino» Piccolo. 63573 E

AMMOBILIATA, eventualmente comodo cucina, per coniugi, cerco. Offerte con prezzo «Distante» al Piccolo. 70924 E

AMMOBILIATE semplici, lussuose, ingresso libero, uso cucina, cerca Ginnastica 10-II. 71188 E

CAMERA o appartamentino ingresso scale o libero, elegantemente ammobiliati, centrali, letto pulitissimo, eventualmente vitto, cerca distinto capitano stabile. Indicare numero letti, luce, riscaldamento, indirizzando «Roma» Piccolo. 71010 E

CAMERA vuota, comodo cucina, cercasi. Offerte sub «Sposi» Piccolo. 71166 E

CAMERA ammobiliata, unito salotto, pulizia, ingresso libero, cerca distinto. Offerte «Funzionario» Piccolo. 71044 E

CAMERA ammobiliata con comodo cucina, distinti coniugi cercano. Offerte sub «Fisso» Piccolo. 63677 E

CAMERA, cucina vuoto o ammobiliato, cerco. Offerte «Coniugi», Piccolo. 63855 E

MATRIMONIALE, attiguo salotto, elegantemente ammobiliati, compresa ottima pensione, cercano coniugi distinti, presso distinta famiglia. Indispensabile casa signorile, posizione centralissima. Offerte sub «Centralissima 1923» Piccolo. 71116 E

SIGNORINA, assente in giornata, cerca camerino ammobiliato. Offette «Camerino», Piccolo. 11728 E

STANZA bene ammobiliata, chiara, netta, non lussuosa, presso distinta famiglia, cerca serio impiegato statale. Offerte «Agosto» al Piccolo. 71148 E

STANZA vuota, cercasi, anche interna, centro o paraggi. Offerte «Urgente», Piccolo. 71093 E

STANZA vuota, presso famiglia quieta, cerca signora sola. Offerte sub «Attempata», Piccolo. 63797 E

STANZE (due) uso ufficio cercansi. Offerte «Marcello», Piccolo. 63767 E

STANZETTA, centro, cercasi. Offerte «Sarta», Piccolo. 70992 E

Camere ammobiliate e pensioni private
Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. A. DUE stanze ammobiliate, uso ufficio, affittansi. Via Ginnastica 46, I, porta 6 63869 F

A. AMMOBILIATA, signorile, luce elettrica affittansi. Rismondo (Fontana) 11, I sinistra.

A. AMMOBILIATA, scrupolosa pulizia, luce, affittasi, persona distintissima. Raffineria 3, porta 15. 71170 F

A. CAMERA vuota, senza cucina, affittasi prontamente. Carducci 28, p. II, Cernè. 63671 F

A STANZA ammobiliata, luce, affittasi signore solo, paraggi Caserma Oberdan, stazione. Commerciale 9, interno, II sinistra. 71034 F

AMMOBILIATA, solo distinto signore, affittasi. S. Nicolò 13, II destra. 63991 F

AMMOBILIATA, due letti, ingresso libero, pressi piazza Unità, affittasi, escluse donne. Indirizzo Piccolo. 11741 F

AMMOBILIATA, ingresso semilibero, unico subinquilino, presso coniugi soli. Valdirivo 19, III, angolo Fabio Filzi, visitare 12 in poi 63646 F

AMMOBILIATA pulitissima, affittasi, signore distinto, primo agosto. Roiano-Mirti 16, I. 70666 F

AMMOBILIATA, uno o due letti, affittasi. Via Donato Bramante 8, III. 63659 F

AMMOBILIATA pulitissima, unico subinquilino, affittasi. Torrebianca 22, V, p. 12. 63663 F

AMMOBILIATA, due letti, affittasi, escluse donne. Udine 12, III, sinistra. 70944 F

AMMOBILIATA, elegantemente, affittasi ad ufficiale. Via Ruggero Manna 26, I, p. 6. 63663 F

AMMOBILIATA, affittasi, due amici, dalle 8 alle 3. Carducci 35, III. 70912 F

AMMOBILIATA, massima pulizia, affittasi a distinto signore. Molingrande 54, pt., destra 70926 F

AMMOBILIATA, pulita, soleggiata, ingresso libero, affittasi, distinto signore. Gatteri 24, III. 70928 F

AMMOBILIATA, pressi Stazione centrale, affittasi. Via Boccaccio N. 12, III. 70964 F

AMMOBILIATA, cenralissima, bella, pulita, lire settanta mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70962 F

AMMOBILIATA, due letti, luce elettrica, massima pulizia, bella, soleggiata, presso distinta famiglia, affittasi. Madonnina 9, II, 11. 71184 F

AMMOBILIATA, affittasi a signorina o signora onesta, unica subinquilina. Via Leo 9, porta 5. 71030 F

AMMOBILIATA, eventualmente due, eleganti, luce elettrica, volendo vitto, uso piano, affittasi. XX Settembre 66, II destra. 71166 F

AMMOBILIATA, con vitto o senza, affittasi. Via Pietà 8, I sinistra. 71164 F

AMMOBILIATA, elegante, soleggiata, ariosa, elettricità, centro, affittasi, distinto signore. Indirizzo Piccolo. 71100 F

AMMOBILIATA, ariosa, pulitissima, affittasi a distinto impiegato od ufficiale, vicinissima Meridionale. Udine 12, III, p. 21. 71052 F

AMMOBILIATA, affittasi a persona distinta. Ruggero Manna 11, III destra. 63931 F

AMMOBILIATA, grande, affittasi prontamente. Massimo D'Azeglio 11, IV, p. 11. 63901 F

AMMOBILIATA, comodo cucina, camera pranzo, presso coniugi soli, affittasi a marito e moglie soli, per bene. Luigi Ricci 6, II destra. 63801 F

AMMOBILIATA, elegantissima, con solotto, a distinto signore, affitta distinta famigliuola. Via Giulia 11, III, 6. 63785 F

AMMOBILIATA, bellissima, grande, soleggiata, centrica, luce, casa signorile, affitterebbesi a distinto ufficiale. Via S. Lazzaro 8, II sinistra. 63775 F

AMMOBILIATA, luce elettrica, affittasi. Cesare Battisti 20, porta 18. 63767 F

AMMOBILIATA, semplice, lussuosa, comodo cucina, offre. Ginnastica 10, II. 71188 F

CAMERA ammobiliata, bella, presso piccola famiglia, affittasi. Via Udine 31, III. 63396 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Moisè Luzzatto 7, p. 22. 63667 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, vista Corso, I, affittasi. Informazioni, Corso-Riborgo 36, primo. 70954 F

CAMERA vuota, affittasi a persona sola da coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 70934 F

CAMERA grande, vuota, ingresso libero, comodo cucina, affittasi, possibilmente una persona altra vuota. Rivolgersi, Genova 17, latteria. 71042 F

CAMERA ammobiliata, comodo cucina, affittasi. Via Romagna N. 26. 71124 F

CAMERA con due letti, grande, affittasi prontamente. Maiolica 11, I. 71146 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, con vitto, affittasi. Battisti 20, porta 20. 71070 F

CAMERA ammobiliata, pulitissima, affittasi a distinto signore. Viale XX Settembre, 24, p. 15. 71182 F

CAMERA ammobiliata, paraggi piazza Unità, affittasi. Via Pozzo Mare 1, III, porta mezzo. 11749 F

CAMERA ammobiliata, affittasi. Sanità 5, II p. 11748 F

CAMERA ammobiliata, bella, grande, affittasi prontamente. Via Rismondo 6, I p. 11732 F

CAMERA ammobiliata, con o senza vitto, affittasi. Via Rossetti 17, I. 63959 F

CAMERA, camerino vuoti, con luce, affittasi uso ufficio. Indirizzo Piccolo. 63907 F

CAMERA grande, ammobiliata, luce elettrica, unico subinquilino, affittasi. Corso V. E. 9, IV, porta 6, scala fotografia. 63929 F

CAMERA ammobiliata, davanti, massima pulizia, affittasi. Foscolo 27, III, p. 14. 63849 F

CAMERA ammobiliata, con due letti, affittasi. Via S. Maurizio 10, I destra. 63133 F

CAMERA ammobiliata, affittasi, donne escluse. Via Commerciale 10, III p. 63779 F

STANZA matrimoniale, grande, ariosa, vuota, e salotto ammobiliato, con comodo cucina, volendo anche stanza matrimoniale ammobiliata, affittasi. Via Giulia 31, II. 430 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Petronio 7, porta 9, visitare 8-15. 63753 F

CAMERE (due) ammobiliate, affittansi con primo agosto. Giulia 29, III. 71096 F

CAMERE (due) uso ufficio, ambulatorio, con luce elettrica, telefono, affittansi. Via Rittmeyer 12, I p., destra. 71068 F

CAMERE (due), matrimoniale, pranzo, eventualmente comodo cucina affittasi. Maiolica 17 I. 63981 F

CAMERINO ammobiliato, affittasi, persona civile, vitto, scrupolosa pulizia, cure famigliari. XX Settembre 95, porta 14. 70822 F

CAMERINO ammobiliato, chiaro, netto, affittasi. Tigor 3, porta 25. 70938 F

CAMERINO, arioso, affittasi, distinto. Via Roiano 4, IV, porta 21. 71104 F

CAMERINO ammobiliato, pulito, affittasi a operaio onesto. Via Carlo Stuparich 15, IV. 71024 F

CAMERINO con ingresso libero. Rivolgersi al portinaio. Via Tor Cucherna N. 3. 63973 F

CAMERINO, affittasi, persona assente tutto il giorno. Via Brunner 10, p. 11. 63947 F

CAMERINO vuoto, affittasi, persona assente di giorno. Foscolo 26, III. 63981 F

CAMERINO, con uno o due letti, affittasi. Via Giuliani 5, pt. sinistra 63799 F

LETTI due, affittansi, due amici operai. Via Torricelli 10, III sinistra. 70876 F

LETTO con buon costo, affittasi a giovane. Via San Michele 56, liquoreria. 70942 F

LETTO uno, affittasi. Via Dellaguardia N. 1, piano II. 63791 F

LETTO affittasi. Via Carpison 9, II. 63783 F

LETTO, uno, affitta, donna sola. Via Marco Polo 3, terzo. 63839 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, uso salotto, affittasi possibilmente coniugi soli. Indirizzo al Piccolo. 70686 F

MATRIMONIALE grande, moderna, comodo cucina, affittasi. Galilei 1, porta 13. 70870 F

MATRIMONIALE, salotto, comodo cucina, affittansi presso persona sola, sposi senza bambini. Fulvio Testi 8, porta 9. 70908 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, altre vuote per ufficio; stanzette libere, un letto, affittansi. Latteria, Genova 17. 710042 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi coniugi distinti. Felice Venezian 29, porta 13. 11750 F

MATRIMONIALE, ammobiliata, signorile, con attigua vuota oppure ammobiliata, primo piano, luce, centralissime, adatte anche ufficio, affittansi subito. Indirizzo Piccolo. 63851 F

OCCASIONE! Tengo due camere e due camerette, adatte ufficio, in posizione centrale. Serie offerte sub «Centrale» Piccolo. 63677 F

STANZA ammobiliata, due letti, affittasi. Via Udine 33, quarto. 63999 F

STANZA matrimoniale, bene ammobiliata, affittasi con comodo cucina, a marito e moglie, senza figli, massima pulizia, presso piccola famiglia sempre assente. Via A. Canova N. 14, primo piano, porta 6. 70884 F

STANZA vuota, grande, ingresso libero, primo, affittasi scrittoio, lavoratorio. Vasari 6, portiere. 71196 F

STANZA ammobiliata affittasi. Madonna del mare 2, secondo, porta di mezzo. 70894 F

STANZA ammobiliata affittasi. Rossetti 15, II piano, sinistra. 70890 F

STANZA compagnia offresi a donna con proprio letto. Bosco 35, primo. 70358 F

STANZA ammobiliata, pulita, ariosa, affittasi unico subinquilino. Via Giulia 73, II. 73697 F

STANZA ammobiliata, pulitissima, presso famiglia onesta affittasi. Chiozza 12, terzo. 63669 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, affittasi signore distinto. Zovenzoni 1, I, destra. 63699 F

STANZA 2 letti, ingresso libero, affittasi. Via S. Francesco 38, quarto, porta 12. 70920 F

STANZA ammobiliata, pulitissima, piccola distinta famiglia, uso salotto, pianino, eventualmente vitto, unico subinquilino, affittasi. Foscolo 27, I, porta 7. 70996 F

STANZA splendida, ammobiliata, per due distinte persone affittasi. Fonderia 10, I, porta 5. 71108 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazza Vico 6, mezzanino, destra. 71126 F

STANZA, affittasi due amici. Cecilia 15, secondo, destra. 71153 F

STANZA, vitto, con luce, affittasi. Via S. Nicolò 10, terzo. 71144 F

STANZA matrimoniale, tutto nuovo, comodo cucina, affittasi. Bonomo 13, p. 4. 71072 F

STANZA ammobiliata, per signore, affittasi prontamente. Via Fabbri 1, II. 71066 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Coroneo 1, V, sinistra. 71046 F

STANZA letto 2 persone, e salotto, bene ammobiliati, luce elettrica, affittansi prontamente soltanto a distinti signori. S. Spiridione 1, IV, sinistra. 71172 F

STANZA con due letti, comodo cucina affittasi. Androna del Pozzo 4, porta 13 (dietro Municipio). 11743 F

STANZA ammobiliata, attiguo salotto, comodità, vista mare, affittasi prezzo mite, anche 1-2 mesi. Via Giustinelli 11, II piano, sinistra.

STANZA grandissima, luce, telefono, primo piano, centro, affittasi per scrittoio o ambulanza medica. Indirizzo Piccolo. 63241 F

STANZA bene ammobiliata, con luce elettrica, ingresso libero, affittasi a distinto signore. Via Udine 4, p. 16. 63895

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Udine 63, secondo. 63885 F

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente. distinto signore. Gatteri 50, terzo, destra. 63879 F

STANZA bene ammobiliata, massima pulizia, luce elettrica, affittasi presso distinta famiglia. Cesare Battisti 7, terzo, porta 11. 63875 F

STANZA ammobiliata, volendo comodo cucina, affittasi. Salita di Gretta N. 12, terzo. 63837 F

STANZA vuota affittasi prontamente, signorina dabbene. Corso Garibaldi 23, quarto. 63911 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, unico subinquilino, affittasi distinto signore. Viale XX Settembre 27, porta 8. 63771 F

STANZA ammobiliata, davanti; altra interna, affittansi. Piazza S. Caterina 2, II. 63725 F

STANZA matrimoniale, comodità cucina, adatta per sposi, affittasi. Chiozza 18, Trattoria Remigio. 63721 F

STANZE (2) vuote, comodo cucina, affittansi a coniugi soli. Alfieri 6, primo, destra. 63893 F

STANZE elegantemente ammobiliate, uno, due letti, luce, subaffittansi soltanto signori. Torre bianca 14, secondo 71194 F

STANZE (due) uso ambulatorio medico, posizione centrica, affittansi. Indirizzo Piccolo. 63773 F

STANZE (due) vuote, luce, posizione centrica, ingresso libero, per ufficio uffittansi. Indirizzo Piccolo. 63445 F

STANZETTA ammobiliata, con vitto, affittasi. Fabbri 4, IV, p. 18. 11756 F

STANZETTA ammobiliata, ingresso libero, con vitto, affittasi, operaio. Vittoria Colonna 8. 63963 F

STANZETTA ammobiliata, affittasi persona onesta. Ginnastica 15, primo, porta 7. 63957 F

STANZETTA ammobiliata, ingresso scale, I piano, affittasi. Enrico Toti 6. 63927 F

STANZETTA ammobiliata affittasi a persona dabbene, presso persona sola. Piazza Borsa 8, Verginella. 63217 F

STANZINO semplice, con letto, affittasi. Parini 11, porta 10. 71112 F

TRATTORIA Rossetti, via Piccolomini 15, offre pensione, 5 lire giornaliere. 63983 F

VITTO a dieci distinte persone darebbe distinta vedova statale. Sanità 4, III. 11711 F

VITTO famigliare offro a sei distinte persone. Indirizzo Piccolo. 71190 F

VITTO buono, casalingo, a prezzo di lire 6, darebbesi. Piazza Ospitale 3, primo, porta 6. 63969 F

Istruzione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. ISTITUTO «Cesare Battisti» (via Battisti 10) Ripetizioni, ammissioni, licenza ottobre tutte scuole medie. Programmi governativi. Professori. 71202 G

A. STENOGRAFIA italiana tedesca [illegible] gnata. Durata corso 3 mesi, 1 mese gratuito. Ginnastica 45, I. 63765 G

CEMENTO armato. Apertura 1.o agosto corso serale teorico-pratico costruzioni cemento armato. Chiedere programmi Scuola «Italia», Corso 45. 63989 G

DILETTANTI fotografi volonterosi istruirsi facendo escursioni gruppo, facciano offerte «Volontà» al Piccolo. 63761 G

INGLESE, corrispondenza, conversazione, ripetizioni, praticamente insegna maestro. Commerciale 10, I. 63695 G

«ITALIA», Corso 45: Lezioni, ripetizioni, preparazioni accuratissime esami ottobre, corsi accelerati scuole medie; lingue, ragioneria, stenografia. 63989 G

LATINO greco insegna esperto paziente insegnante, preferibilmente alunni ginnasio inferiore, prezzo modico. Sellinger, Trento 1, IV. 70874 G

LAUREA accurata, compilazione qualsiasi tesi. Zingaropoli, piazza Cavour 106, Napoli. 6063 G

LEZIONI italiano, francese, russo, serbo-croato, ungherese. Ferriera 45, IV. 70878 G

MACCHINISTI navali, stazionari, preparansi esami Modelli, disegni, biblioteca, a disposizione. Capomacchinista, Fabbri 8. 63651 G

MANDOLINO, violino, pianoforte, canto, chitarra. Scuola musica, Mazzini 37, I. 70898 G

MATEMATICA, fisica, chimica, lezioni vengono impartite. Salita Promontorio 19, Laboratorio chimico. 70994 G

SIGNORA distinta perfetta leggitrice cerca compagna passare musica quattro mani. Scrivere sub «Musica» Piccolo. 63863 G

SIGNORA distinta dà lezioni ripetizione francese ed altro. Ferriera 45, IV. 70880 G

STUDENTE accademico darebbe ripetizioni in matematica, descrittiva. Scrivere «Modico» Piccolo. 70892 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

MACCHINA fotografica con astuccio pelle nera, dimenticata giovedì bagno Punta Sottile. Pregasi, persona onesta che l'ha ricuperata, restituirla al proprietario, Viale Regina Elena 17, porta 6, oppure avvisarlo telefonandogli 27-45. Ricompensa lire cento. 64005 H

MANCIA a chi riporterà una maniglia messa in moto d'automobile al Bar Veneto, via Giacinto Gallina, smarrita tratto Piazza Venezia-Stazione centrale. 35727 H

MANCIA generosa al rinvenitore di un anello con tre brillanti smarrito tratto Ireneo-Giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 71084 H

PORTAFOGLI da signora, camoscio caffè, smarrito angolo Corso-via Dante. Mancia portandolo via Settefontane 30, I, porta 6. 63977 H

SIGNORE, pantaloni chiari, visto venerdì sera prendere paracqua giardino stazione pregato consegnarlo portineria Spiridione 7. 63787 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

APPARTAMENTINO ammobiliato affittasi in villa, città, vista mare. Indirizzo Piccolo. 70956 I

APPARTAMENTO ammobiliato, centro, signorile, lussuoso, 2 stanze letto 1 pranzo cucina gas acqua parchetti, affittasi. Indirizzo Piccolo 70704 I

APPARTAMENTO camera camerino cucina ammobiliato acqua gas cinque minuti tram disponibile prontamente. Scorcola S. Pietro 22, Barbati 63511 I

APPARTAMENTO 3 stanze, acqua, gas, parchetti, grande giardino, paraggi Fabbrica Dreher scambiasi. Offerte sub «Salubre» Piccolo. 63687 I

APPARTAMENTO vuoto interno primo soleggiato arieggiato camera camerino cucina pezzo terreno acqua gas eventualmente luce elettrica paraggi Società Ginnastica pagamento anticipato due anni senza buonuscita affittasi 24 agosto. Offerte «3200» Piccolo 70916 I

APPARTAMENTO ammobiliato 2 camere, camerino, cucina, confort, bella vista al mare, paraggi Via S. Michele, affittasi causa partenza. Offerte «5000» Piccolo. 430 I

APPARTAMENTO tre stanze, tutto confort, scambiasi con cinque stanze confort. Offerte «Quartiere soleggiato» Piccolo. 70970 I

APPARTAMENTO mobiliato 3 camere cucina affittasi subito. Rivolgersi trattoria via Sapone 5. 71014 I

APPARTAMENTO splendido camera cameretta cucina parte ammobiliato affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo 71054 I

APPARTAMENTO 3 stanze camerino cucina; altri piccoli affittansi. Indirizzo Piccolo. 63951 I

APPARTAMENTO splendidissimo, tre stanze stanzino terrazzi bagno confort affittasi, scambiasi. Via Roma 11, appalto. 63735 I

APPPARTAMENTO ammobiliato bellissimo centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 71198 I

APPARTAMENTO ammobiliato: due camere, camerino, camerino da bagno, ripostiglio, cucina con poggiuolo, con splendida vista al mare, andito, acqua, gas, soleggiato, arieggiato, vicino ospedale Regina Elena, disponibile causa partenza. Dalle 11-19, indirizzo Piccolo. 63887 I

BOTTEGA bellissima, con 4 fori, in facciata, affittasi prontamente. Piazza Vico 2. 69346 I

BOTTEGHE splendide (altezza 7 metri) con ampi fori affittansi. Via Trenta Ottobre 16, via Milano 18. 69346 I

CAMERA cucina ammobiliate, acqua, affittansi; 5 minuti stazione centrale. Androna Fortunato 2 (Gretta) Gregorich 63769 I

CAMERA e cucina affittansi. Via S. Servolo 9, primo. 71206 I

CAMERE due vuote comodo cucina affitta signora sola. Indirizzo Piccolo. 71174 I

CASETTA Opicina, vasto terreno coltivato con stalla, affittasi. Indirizzo Piccolo. 70930 I

LOCALI due vasti adatti per ufficio e magazzino, officina, fabbrica garage o sala da ballo, gas, acqua, luce elettrica, tutto sulla strada mestra in prossima vicinanza della stazione centrale affittansi eventualmente anche in parte. Offerte «Magazzino» al Piccolo. 71008 I

MAGAZZINI con energia elettrica, acqua, affittansi. Via S. Giusto 13. 63357 I

MAGAZZINI affittansi, Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 71150 I

MAGAZZINO splendido 2 fori, spaziosissimo, rimesso nuovo, acqua, gas, adatto qualsiasi industria, affittasi senza buonuscita. Indirizzo: Manzoni 16, dalle 9-12. 63471 I

MAGAZZINO 100 m. q., angolo riva Sauro via Venezian, affittasi, prezzo conveniente. Informazioni: Piazza Studi 7. 63387 I

MAGAZZINO riva al mare angolo S. Giorgio affittasi 24 agosto lire 8000. Rivolgersi Mazzini 6, II, ore 10-13. 71002 I

MAGAZZINO due fori affittasi 24 agosto. Via Donadoni 4-A. 63941 I

NEGOZIO affittasi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 10150 I

QUARTIERE 3 camere, cucina, confort, affitto 120, Roiano, scambiasi 3-4 camere, centro; regalo 500. Offerte «500» Piccolo. 70780 I

QUARTIERE arioso, pronto, affittasi Gradisca, annuo 600. Informazioni: telefonare 47-62. 69538 I

QUARTIERE, camera camerino cucina acqua gas soleggiato, disponibile. Indirizzo Piccolo. 70590 I

QUARTIERE vuoto 2 camere cucina, I piano, massima comodità, disponibile. Indirizzo Piccolo. 70716 I

QUARTIERE ammobiliato villa disponibile. Rivolgersi Buffet Botteri. 70564 I

QUARTIERE ammobiliato affittasi. Via S. Francesco N. 8, secondo 70888 I

QUARTIERE 3 stanze e cucina affittasi in campagna, Salita di Contovello 777 (Barcola). 70856 I

QUARTIERE camera, cucina disponibile causa partenza. Via della Guardia 11, pianoterra. 63633 I

QUARTIERE bellissimo, ammobiliato, camera e cucina, disponibile. Giulia 54, latteria. 70958 I

QUARTIERE camera, cucina affittasi. Rivolgersi via Gelsi 20, trattoria. 70965 I

QUARTIERE camera, cucina, ammobiliato, confort, affittasi, partenza, Ghirlandaio-Rozzol 205, Trampus. 63971 I

QUARTIERE ammobiliato, quattro stanze, camerino bagno, luce elettrica, casa signorile, causa partenza prontamente disponibile. Indirizzo al Piccolo. 63905 I

QUARTIERE 2 camere, centro, acqua, gas, luce, scambiasi con 3. Indirizzo Piccolo. 63805 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 63755 I

QUARTIERE ammobiliato, in villa, 4 stanze, vicino tram, disponibile prontamente causa partenza. Offerte «Eden» Piccolo. 63833 I

QUARTIERE camera e cucina, gabinetto, vuoto, disponibile subito causa partenza. Via Ponziano 11, I, porta 5. 63803 I

QUARTIERE ammobiliato, 2 stanze, cucina, centralissimo, affittasi occasione. Informazioni Toro 8, secondo. 71203 I

QUARTIERE ammobiliato, matrimoniale, attiguo bagno, pranzo, stanzino servitù, subaffittasi coniugi soli presso piccola famiglia. Dalle 11 alle 13. Indirizzo Piccolo. 71200 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino e cucina, scambiasi con due camere e cucina; da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 11755 I

QUARTIERI piccoli, grandi, disponibili. Caffè Adriatico Pellarin-Müllner. 71016 I

QUARTIERI diversi, piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati, pronti. Informazioni Caffè Centrale, Banco. 63781 I

QUARTIERINO splendida posizione, tre vani, ammobiliato discretamente, confort, disponibile. Indirizzo Piccolo. 63693 I

QUARTIERINO di camera e cucina affittasi a coniugi soli o persona sola. Indirizzo al Piccolo. 71118 I

QUARTIERINO camera, cucina, ammobiliato, disponibile. Ferriera 31, terzo, porta 16. 71154 I

QUARTIERINO con mobilio anteguerra, camera, cucina, pulitissimo, casa nuova, gas, affittasi. Scala Santa 249 (Roiano). 71094 I

QUARTIERINO semi ammobiliato, disponibile causa partenza. Indirizzo Piccolo. 63777 I

QUARTIERINO Pendice Scorcola N. 440, bella posizione; scambiasi altro città. 63853 I

QUARTIERINO ammobiliato affittasi per agosto-settembre. [illegible]

QUARTIERINO vuoto, stanza, stanzetta, anticamera, cucina, acqua, affittasi prontamente, V piano. Indirizzo Piccolo. 11759 I

QUARTIERINO elegantemente ammobiliato, 2 camere, camerino, confort, affittasi causa partenza, in giornata. Indirizzo al Piccolo. 11746 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

A. REGALO lire 2000 procurandomi appartamento vuoto, centro, due camere, camerino e cucina. Scrivere «2000» Piccolo. 71036 L

APPARTAMENTO possibilmente ammobiliato 5-6 stanze cercasi. Offerte «Posizione centrica» al Piccolo. 11710 L

APPARTAMENTO 5-6 stanze, confort, cercasi; esclusi mediatori. Offerte «Prontamente» Piccolo. 70954 L

APPARTAMENTO 3-4 camere, camerino, cucina cerco. Offerte prof. Sibirani, Istituto Superiore, SS. Martiri 17. 70936 L

APPARTAMENTO 4-6 stanze, centralissimo, primo piano, cercasi. Offerte dettagliate «Bureau» al Piccolo. 71080 L

CAMERA cucina, vuoto, acqua, gas offrendo lire 750, spese, cerco. Offerte «Roma» Piccolo. 70986 L

LOCALE 3-4 stanze, I piano, uso ufficio, paraggi Cesare Battisti, Carducci, via Roma, cercasi pel 24 agosto. Offerte sub «Banca cooperativa» al Piccolo. 70932 L

MAGAZZENO 50 metri quadrati circa cercasi preferibilmente paraggi stazione. Offerte «Metallurgica» Piccolo. 11735 L

MAGAZZINO negozio cerco; posizione centrale. Offerte «Negozio» al Piccolo. 70902 L

MAGAZZINO mq. 200 cercasi per agosto, località centrica. Offerte «Magazzino 22» Piccolo. 70904 L

MAGAZZINO o parte, punto franco, cercasi. Telefonare 10-15. 63965 L

OFFRO lire 600 per stanza camerino cucina, pressi giardino. Indirizzo Piccolo. 71192 L

QUARTIERE possibilmente due stanze camerino cucina, indennizzando spese fino tremila, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 63377 L

QUARTIERE vuoto 2 o 3 stanze, camerino, cucina cercasi. Offerte dettagliate Piccolo sub «Dettaglio». 71006 L

QUARTIERE due camere camerino cucina, 24 agosto, cercano coniugi soli. Offerte «Esclusi mediatori» Piccolo. 63813 L

QUARTIERE 3 stanze cucina confort cerco verso compenso lire 1800. Offerte «Quartiere» Piccolo. Indicare via, prezzo. 64003 L

QUARTIERINO ammobiliato indipendente cercano in affitto distinti coniugi. Offerte «Spremitura» Piccolo. 63699 L

VILLETTA oppure quartiere composto di otto stanze, paraggi Scorcola Roiano Kandler, linea tramviaria, cercasi eventualmente comperasi. Offerte «Preme» Piccolo. 63925 L

Vendite d'occasione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A PREZZO d'occasione vendonsi orecchini brillanti. Corso Garibaldi 29, p. 11. 63647 M

A. SALOTTO quercia 800, altro palissandro, splendido, 8 pezzi, 1100; guarnitura club 1400, guarnitura giardino, pieghevole, 150, poltrone 70. Türk, S. Lazzaro 10. 300 M

A. STANZA matrimoniale con psiche, quasi nuova, suste e materassi, ecc. vendo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 70950 M

ARMADIO 4 cassetti lire 70, letto una persona lire 35, bollitore gas 3 fiamme lire 30, borsetta argento gr. 250 lire 120 vendonsi. Via P. Revoltella 63, porta 8. 65789 M

ARMADIO, tavolo cucina, vendonsi buon prezzo. Scussa 7-I. 71040 M

ATTACCAPANNI, camera matrimoniale, mogano lucido, 3 specchi 2000; altra quercia, faggio, vendonsi prezzi occasione. Chiozza 39, magazzino. 71136 M

ATTACCAPANNI, credenza, armadio, lavabo, vendonsi. Alessandro Volta 4-III, sinistra. 71062 M

BANCO calzolaio con utensili vendesi. Via Istituto 9, mezz., sinistra. 70366 M

BICICLETTA contropedale vendesi. Filippo Corridoni 8-III p. 11761 M

BICICLETTA passeggio e accumulatore 4 volts vendonsi. Istituto 31-II, d. 63679 M

BICICLETTA ragazzo, buona, forte, vendesi. Machiavelli 9-III, porta 14. 70900 M

BICICLETTA marca Puch vendesi occasione. C. Stuparich 14-V. 70952 M

BICICLETTA tubolari, altra mezzacorsa, nuovissima, vendo occasione. Crosada 12, osteria. 71114 M

BICICLETTA vendesi mancanza spazio. Piazza S. Giovanni 4, porta 16. 71056 M

BICICLETTA corsa, tubolari riserva, vendesi causa partenza, 260 trattabili. Rigutti 51, Ruker. 370 M

BICICLETTA militare, gomme vuote; altra passeggio, vendonsi, occasione. Bosco 18, III, destra. 340 M

BICICLETTA militare; altra «Peugeot», quasi nuove, vendonsi, occasione. Romagna 4, trattoria. 340 M

BICICLETTA contropedale e catena oro uomo vendonsi. Indirizzo Piccolo. 63921 M

BICICLETTA marca germanica, seminuova, vendesi 350. Rivolgersi via G. Vidali 12. 63831 M

BICICLETTA militare, gomme piene, vendesi buon prezzo. Pallini 1-I. 63759 M

BICICLETTE corsa, mezzacorsa, occasione vendonsi buon prezzo. Molino vapore 3-IV. 11744 M

BOTTI, tini, capacità 20-60 ettolitri, torchi usati per vino, lambicco, botti per vinacce, caratelli, vendo. Magazzino carbone via S. Antonio, Capodistria. 11751 M

CAMERA letto, frassino, modernissima, vendesi; pagamento mensile, senza interessi. Punzo, Filzi 15. 1783 M

CAMERA faggio massiccia, utensili cucina, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 63937 M

CAMERA matrimoniale faggio, con psiche, vendesi buon prezzo. Tomovich, XX Settembre 23, III. 63797 M

CAMERA letto usata, 1 persona, faggio; lavamano marmo, specchio, vendo lire 800. Indirizzo al Piccolo. 63829 M

CAMERA matrimoniale noce opaca, completa, suste, materassi lana, vendo occasione. Istituto 39, Colarich. 63911 M

CAMERA nuova, acero, mogano, suste, materassi, vendesi causa partenza. Massimo d'Azeglio 3, primo. 63936 M

CAMERA matrimoniale, faggio, frassino, pioppo, psiche 3 specchi 2000; altre 12 tipi, lavorazione Slavonia, assoluta garanzia, 20 p. c. sotto piazza. Türk, S. Lazzaro 10. Pregasi confrontare. 300 M

CAMERA mogano, lucida, nuovissima, psiche, farmacie, vendesi. Fonderia 12, I, destra. 340 M

CAMERA nuova, una persona, verniciata mogano, vendesi, occasione, 360. Via Antonio Caccia 11, II. 430 M

CAMERA mogano, armadioni con cristallo, suste imbottite, nuove, vendonsi occasione. Via del Ponte 6-I, sinistra. 11758 M

CAMERA matrimoniale, lavorazione finissima, suste damascate, tutto nuovo, 1900 vendo. Scalinata 10. 11761 M

CAMERA matrimoniale anteguerra vendesi 1550. Corso Garibaldi 29, porta 6. 63993 M

CANE caccia setter, puro, con certificato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 11733 M

CAPRE 2 con piccolo occasione vendonsi. Via Navali 37. 63823 M

CARROZZELLA quasi nuova vendesi lire 160. Indirizzo Piccolo. 11737 M

CARROZZELLE bambini nichelate, allungabili, con molle, vendonsi lire 310. Piazza Leonardo Vinci 1, IV, Bison. 71082 M

CARRI 2 tavolato, 4 finimenti per cavalli, 1 carretto 2 ruote vendonsi. Masella, pesa Martinelli (Silos). 11747 M

CARROZZELLA pieghevole; altra uso lettino; vetrina, vendonsi, occasionissima. Fabio Filzi 3, portinaio. 370 M

CASSEFORTI varie grandezze, vendonsi singole, prezzo vera occasione. Coen, via Pane 2. 1797 M

CAVALLETTO per scarico botti, scrivania, chiusura scrittoio, vendonsi. Via Venezian 7, Russi. 7171090 M

CHIOSCO esagonale, diam. 2.50, scomponibile, 3 scansie, vendo. Indirizzo al Piccolo. 63705 M

CUCINA laccata, moderna, sette pezzi, 580; altra lussuosa vendonsi facilitazioni pagamento. Chiozza 39, magazzino. 71086 M

CUCINA modernissima, ordinata, marmi, massiccia, occasione vendesi. Solitario 2, porta 9. 70988 M

DIVANO-letto elegante, seminuovo, Machnig; macchina Singer, spoletta rotonda, vendo. Anastasio 10-II. 63949 M

ENCICLOPEDIA completa, 24 volumi riccamente illustrati, vendesi. Indirizzo Piccolo. 70998 M

GHIACCIAIA grande, nuova, per qualunque uso, vendesi. Via Udine 35, corte. 71026 M

LAPIDE, croce, vendonsi. Tiziano vecellio 11-V. 63681 M

LETTI faggio, lucidi, 90; suste, materassi, chiffoniers, sgabelli, lavamani, tutto nuovo, vendonsi. Fonderia 12, primo, destra. 490 M

LETTI gemelli, suste, materassi, vendo. Istituto 13, pt. 71168 M

LETTO con susta, sgabello, vendonsi. Via Manzoni 20-II, destra. 63819 M

LETTO una persona, con susta, buonissimo stato, vendesi vera occasione. Via Gatteri 32, porta 12. 000 M

MACCHINA Singer spoletta rotonda vendesi occasione. Via Ponte 6, I, sinistra. 11797 M

MACCHINA cucire «Singer» originale; altra famigliare, vendonsi. Acquedotto 25, meccanico. 310 M

MACCHINA scrivere seminuova vendo. Via Belpoggio 1 A, portineria. 70994 M

MACCHINA scrivere Adler buonissimo stato vende Rakos, via Milano 19. 63933 M

MACCHINA scrivere Smith Bos, bellissima scrittura vende prezzo occasionissimo Rakos, via Milano 19. 63931 M

MACCHINA «Singer» ad armadio; sofà, vendonsi, occasione. Vasari 19, porta 11. 340 M

MACCHINE cucire sarta e privata vendonsi occasione. Milino vapore 3, IV. 11745 M

MAIALETTI piccoli per allevamento vendonsi, splendida razza. S. M. Madd. Sup. 740, Campagna Colliand. 63891 M

MAIALI di latte de vendere. Gretta Serbatoio N. 76. 63861 M

MALLIGAND grado alcoolico vini vendo Via Belpoggio 1 A, portineria. 70994 M

MANDOLINO Perugia ottimo con diversa musica vendesi occasione. Via Cecilia 7, pt. 71122 M

MATRIMONIALE bellissima nuova, suste, materassi lana, vendo causa partenza. Corso Garibaldi 19, II, porta 16. 69001 M

MICROSCOPIO grande vendo causa urgente bisogno 190. Via Timeus 9, magazzino. 70914 M

MOBILI camera, cucina quasi nuova, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 63517 M

MOBILI di camere, cucina, massicci anteguerra vendonsi occasione. Visitare dalle 10 in poi. SS. Martiri 21, III, destra. 63739 M

MOTORE olio pesante, 40 cavalli, vendesi d'occasione. Rossini 20, macchine. 13787 M

MUSICA opere, canto-piano, piano-solo, studi, vendesi. Mazzini 22, II, Premer. 310 M

OCCASIONE: Vasi giapponesi alti metri 1 con piedestalli vendo. Istituto 37, porta 8. 71102 M

OCCASIONE vestiti signora, signorina, quasi nuovi vendonsi. Riva Grumula 18, IV, sinistra. 63719 M

ORCHESTRIONE germanico, 16 ballabili, perfetto, vendesi, 2500. Commerciale 13, II. 310 M

OTTOMANA quasi nuova, bilancia cinque chili, vestito nuovissimo, moderno, adatto signora, signorina, vendonsi, prezzo mite. Lazzaro 16, III, sinistra. 580 M

PALETOT finto astracan usato, costumi lana, stivali vendonsi. Indirizzo Piccolo. 63339 M

PIANINO, pianoforti germanici originalissimi, mondiali: Bechstein, Hoffmann, vendonsi. Facilitazioni. Rappresentanza-deposito, Corso Garibaldi 13. 11303 M

PIANINO nuovo, viennese, incrociate, metallica, moderatore, vendesi lire 3700. Via Sanità N. 16 primo. 70768 M

PIANINO Maagersohn anteguerra nuovo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 70862 M

PIANINO Hölz Heitzmenn, Stingl, piano Mignon Prokseh, incrociati vendonsi. Solitario 25, III, destra. 63665 M

PIANINO nuovo germanico, moderatore, vendesi lire 3600. Olivo, via Udine 18. 63751 M

PIANO «Mignon», nero, «Gebrüder Stingl», incrociate, metallica, 7 1/4 ottave, moderatore, vendesi, prezzo assoluta concorrenza. Via Sanità N. 16, primo. 70766 M

PIANOFORTE Schnabel, splendida voce, magnifico mobile, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 63015 M

PIANOFORTE vendesi lire 1300. Indirizzo Piccolo. 63997 M

PULTO americano vendesi; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 63961 M

QUADRI bellissimi autore Rose, mobili, vendonsi occasione. Giulia 11, secondo. 70978 M

SALOTTO signorile quercia affumicata 2300. Türk, S. Lazzaro 10. 300 M

SALOTTO «Portoifix Wien», noce, massiccio, artistico, rosso damascato, vendesi. Mazzini 22, II, Premer. 400 M

SCANSIA robusta per magazzino, mobili ufficio semplici, americani, grande archivio, barca vela, casse vuote, chiusura ufficio vendonsi. Indirizzo Piccolo. 11763 M

SCRIVANIE alcune, scansie e macchine da scrivere usate vendonsi. Via Milano 19, I p. 11730 M

SEGA nastro, volante, 600 mill., come nuova, vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 70836 M

SERVIZIO tavola, viennese; servizio caffelatte, vendonsi. Mazzini 22, II, Premer. 310 M

STANZA matrimoniale, cucina moderna, vendonsi, prezzo reclame. Torquato Tasso 28, angolo Udine, falegname. 63091 M

STANZA matrimoniale suste materassi: altra una persona, cucina laccata bianco, tutto quasi nuovo, vendo prontamente causa partenza, 6000. Rossetti 53 A, II, porta 13. 63975 M

STANZA letto una pranzo vendonsi occasione. Zerial, Settefontane 250, tel. 42-99. 63897 M

STANZE due matrimoniali con suste ottimo stato vendo, esclusi rivenditori. Gaspare Gozzi N. 3, V, porta 23. 70976 M

TAVOLO sartoria acero 190×90 e scrivania vendonsi. Latteria Bellini 5. 71074 M

TOPO pescareccio, nuovissimo, completamente attrezzato, tutto chiuso, lungo 5.80 per 1.80 vendo. Indirizzo al Piccolo. 71140 M

VESTITI uomo, alcuni calzoni, vendonsi, buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 70810 M

VESTITO uomo, tailleur donna, bagno bambini, macchina cucire vendo. Largo Boschetto 557, IV, porta 19. 70910 M

Acquisti privati d'occasione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

A. ACQUISTO mobilio lussuoso, comune, tappeti, galanterie, porcellane, vasi, servizi giapponesi, fraks, vestiti uomo. Negozio Regina, Beccherie 13 (dirimpetto portizza). 11770 N

A. COMPRO mobili antichi moderni, macchine cucire, vetrami, partite di blocco, vestiti uomo pagando bene. Beccherie 5, negozio. 13657 N

BICICLETTA misura 26, per ragazzo, cercasi. Offerte «Ciclo» Piccolo. 63847 N

GIORGINA de DOLCETTI nata STRUDTHOFF
e **dott. ADOLFO de DOLCETTI** partecipano agli amici che i funerali del loro adorato

GIORGIO

seguiranno lunedì 30 corr. alle ore 11, partendo dalla Stazione Centrale (via Flavio Gioia).

Trieste, 29 luglio 1923.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

Addì 21 corrente trovava tragica fine nelle acque di Cervia (Ravenna), la preziosa e giovanile esistenza di

GIUSTO JURKICH

d'anni 21

Di sì immane sciagura dànno parte agli altri parenti, agli amici e conoscenti, i desolati genitori **FRANCESCO** e **GIOVANNA**, le sorelle **PINA** e **MARIA**, i fratelli **GIOVANNI, FRANCESCO, GABRIELE** ed **ANTONIO.**

La cara salma venne trasportata nella sua città natale ed i funerali seguiranno domenica 29 corr. alle ore 9, partendo dall'abitazione di Guardiella-San Giovanni superiore N. 1109.

Trieste, 29 luglio 1923.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III. 41

CAPPELLIERA straoccasione comprasi. Offerte con prezzo «Cappelliera» Piccolo. 71180 N

DENTISTA: Trapano a pedale, in buono stato, cercasi. Offerte con prezzo «Trapano» al Piccolo. 63845 N

FRANCOBOLLI, collezione Grecia, Levante, ecc. acquisto. Offerte sub «Francobolli» Piccolo. 63821 N

LOCOMOBILE vapore, dai 25 ai 30 HP, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 63711 N

MOTORINO elettrico per corrente città cercasi. Offerte con prezzo sub «1/10 cavallo» Piccolo. 71050 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 69554 N

PIANOFORTE, possibilmente pianino, comprasi. Latteria Chiers, Via Carlo Ghega 4. 310 N

SAPONE guerra puro talco oppure altro comperansi occasione. Indirizzo Piccolo. 71020 N

SCALA in ferro a chiocciola, altezza da m. 3.50 a m. 4, cercasi prontamente. Offerte «Scala di ferro» al Piccolo. 63795 N

STANZA da pranzo usata acquisterebbesi, prezzo modico, eventualmente cucina pure. Offerte sub «Cardi» al Piccolo. 11736 N

STANZA pranzo, purchè lussuosa e occasione acquisto. Offerte dettagliato «Sorgente» Piccolo. 637[illegible] N

Commercio ed industria
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

AAA. ORO, argento, brillanti, compero pagando più di tutti. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 63919 O

A. A. Acquisto argento, rottami oro, dentiere, gioielli usati, pagando prezzi altissimi. Corso Garibaldi 14, piano I. 62339 O

A. A. ARGENTERIA, brillanti, oro, dentiere, prezzi elevatissimi compera Oreficeria Buda, Corso Garibaldi 35. 300 O

A. A PREZZI elevatissimi pago brillanti, oro, argento, orologi, platino, dentiere; ordinazioni, riparazioni. Orefice, Solitario 16-I. 13780 O

A. ORO, brillanti, platino, corone argento, dentiere, rottami qualsiasi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 1792 O

ARGENTERIA, oro, brillanti, gioielli usati, platino, pago bene. Prezzi ribassatissimi vendo e scambio, riparazioni orologi. Oreficeria Chiarelli, Tarabochia 2. 1219 O

ATTENZIONE massaie! Lunedì apertura grande deposito vendita carbone dolce (faggio), bellissima pezzatura, asciutto. Dettaglio 45 cent. al chilo, franco domicilio 48, ingrosso prezzo convenirsi. Via Giulia 49. Telfono 19-80 63953 O

BOTTIGLIE, damigiane, fiaschi, comperansi, vendonsi. Coen, via Pane 2, telef. 1154. 1797 O

CALCE, sabbia, cemento, gesso, marmo, graniti, mattoni, tegole, tavelle, forate, refrattari; carbone faggio, fossile, uso forno e cucina. Molingrande 15, telefono 1306. 63927 O

CARBONE dolce, partita occasione vendesi a cent. 33 al chilo. Magazzino, Molin grande 16, telefono 25-53. 71031 O

CARTA vecchia 30, stracci, ferro vecchio, metalli, corde acquisto. Via Milano 29. 63137 O

COMPENSATO legno betulla russa, primissima, forte partita, vendo prezzo occasione. Molino vapore 9. 65733 O

DIAVOLI accenditori, indispensabili ogni famiglia economica. Merson, via XXX Ottobre 8. 63459 O

LEGNA da ardere. Znidersic e Valencic, Bisterza Venezia Giulia. 13253 O

NON trascurate mai la vostra tosse per leggera che sia. Essa può nascondere un male più serio, e questo male lo dovete evitare a ogni costo per voi e per i vostri vicini. Curate perciò i vostri disturbi, anche se leggeri, col «Creofosfolactol» della farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. Trovasi in tutte le farmacie. 324 O

PISTORI, pasticceri, trovano paloni, pale remo, qualità garantita, via Luciani 3. 70990 O

PRESERVATIVI modernissimi, signori, signore, catalogo illustrato gratis. Canetti, Napoli, Medina 54. 6542 O

PRESERVATIVI «Sanitas» e «Trasparenti» sono assolutamente infrangibili, unicamente Steindler. XX Settembre 12. Listino gratis. 63749 O

SIGNORINE e giovanotti che si sentono infelici per le lentiggini, l'acne, foruncoli, macchie, efelidi, bitorzoli, che nascondono la bellezza del viso e rovinano la morbidità della pelle, usino esclusivamente l'«Acqua Antifelidica», che si prepara nella farmacia R. Godina, Trieste, San Giacomo. 324 O

SOLITARI, altri oggetti oro, brillanti, vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 710222 O

SOVVENZIONANSI preziosi, gioielli, argenterie, orologi, qualunque importo. Scrivere «Prestiti» Piccolo. 13542 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

RAPPRESENTANTI rivenditori, persone volonterose, cerca primaria casa articolo mondiale, facilissimo collocamento, lauta provvigione. Scrivere: Avviso v. 8714, Unione Pubblicità Napoli. 5708 P

RAPPRESENTANZE estere, nazionali, procuriamo qualsiasi articolo. Scrivere: Boite 67 Nice (Francia). 5617 P

VIAGGIATORE slavo, conosca Carso, cercasi prontamente verso dieta, provvigione. Offerte «Carso» Piccolo. 63513 P

Sport: Automobili, biciclette e vari
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AFFARONE: Vendo motocicletta, qualsiasi prova, causa partenza immediata. Roiano 1. 71078 Q

AUTOTORPEDONE 15 Ter rimesso a nuovo, 15 posti, vendesi prezzo occasione. Stacul, Medea, Friuli. 70658 Q

AUTOTRASPORTI pesanti, leggeri, prezzi modici. Telefono 37-67, Romagna 6. 11672 Q

FRIZIONE moto, applicabile albero motore, comperasi. Banco Bar Procuratie, Goldoni. 63691 Q

MOTORE marino leggero, 2 1/2 HP, nuovo, con elica reversibile ed accessori, infallibile, vendesi. SS. Martiri 23-II. 63495 Q

MOTORE marino 3 1/2 HP, con elica reversibile, perfetto, vendesi. Bosco 18, meccanico. 63937 Q

OCCASIONE rara: Motocarrozzella, nuovissima, completa, vendesi o scambiasi con vetturetta nuova, pagando differenza. Visitare tutti i giorni, eccetto domenica e lunedì, via Alfieri 19. 43713 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

A. BOTTEGHINO erbaggi, latte, oggetti cancelleria, vendesi bassoprezzo. Pierpaolo Vergerio 228. 510 R

ANTICIPO contanti, eventualmente compero obbligazioni delle Venezie. Offerte «Buoni» Piccolo. 71060 R

AZIENDA industriale piena efficienza, redditizia, assumerebbe socio per ampliamento affari; occasione propizia per formarsi brillante posizione. Offerte «Legnamificio» Piccolo. 63979 R

BOTTEGA barbiere avviata vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 63865 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, con vendita latte, pane, vino, birra, generi diversi, vendesi causa malattia. Mansueto, Via Tesa 5. 71028 R

CAFFE'-bar-buffet con decreto, posizione centralissima, locale angolo, lavoro assicurato, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 63995 R

DECRETO uso ristorante, buffet, bar, affittasi agosto. Telefonare 21-58. 63633 R

DECRETO liquoreria acquisterebbesi o affitterebbesi. Offerte «Pietro» Piccolo. 63971 R

GELATERIA-latteria avviatissima, posizione primissima, cedesi, condizioni vantaggiose. Caffè S. Giusto. 71204 R

LATTERIA, cartoleria, arredata, avviata, vendesi causa partenza, 2750. Raffineria 5. 70982 R

LAVORATORIO da tappezziere, con inventario, avviato, cedesi. Via Istria 18. 63561 R

NEGOZIO con retrobottega, buonissima posizione, cedesi prontamente causa malattia. Indirizzo Piccolo. 70694 R

NEGOZIO commestibili, bene avviato, vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 71142 R

NEGOZIO coloniali bene avviato, posizione centrale, Tarvisio, cedesi. Informazioni: Stefanutti, Tarvisio. 5618 R

NEGOZIO orologiaio, senza concorrenza, vendesi in provincia. Offerte «Orafo» Piccolo. 63964 R

NEGOZIO commestibili, posizione centrica, angolo, avviatissimo, vendesi causa partenza, occasione. Informazioni, Toro 8, II. 71210 R

PRESTITI piccoli procuransi a commercianti solvibili; cestinansi proposte indettagliate. Offerte «Breve scadenza» Piccolo. 11731 R

SARTORIA centralissima, con alloggio, in Torino, rimettesi causa malattia. Scrivere: Avviso 14 C. Unione Pubblicità Torino. 5710 R

SOCIO commerciale, con minimo L. 30.000 capitale, cercasi. Offerte «Primo alimento» Piccolo. 70948 R

SOCIO per bellissimo hotel, con 35-40.000 contanti, cercasi. Offerte «Isidoro» Piccolo. 71160 R

SOCIO cooperatore, capitale 30.000-35.000, accetterebbesi per erigere fabbrica carboni artificiali, nuovo sistema economico. Scrivere «Concorrenza» Piccolo. 63903 R

SOCIO collaboratore disponga 70.000, cerca promettentissima, avviata azienda protocollata rappresentanze. Scrivere: Casella 5, Piazza Venezia. 11754 R

SPACCIO senza decreto, affittasi. Molino a vento N. 40. 63917 R

STANZA ingresso libero darei gratis a persona sola che mi facesse prestito. Indirizzo Piccolo. 63987 R

TRATTORIA, giardino, soprastante quartiere, incasso medio 400, minima spesa, cedesi in appalto causa malattia; capitale necessario 6000. Indirizzo Piccolo. 70714 R

5000 cercansi per industria avviata, garantite forte cointeressenza mensile. Indirizzo Piccolo. 63985 R

5000 per tre mesi, buon interesse, solide garanzie, cercansi. Scrivere «Silenzio» Piccolo. 63757 R

5000 lire cercansi urgentemente verso pegno e garanzia solidissima, qualunque condizione. Indirizzo Piccolo. 63809 R

10.000, 30.000, 50.000, 320.000, disponibili, prima ipoteca stabili città. Gaspero Weis, via Mazzini N. 9, I, telefono 1728; orario: 11-12, 17-18. 71150 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

ABBAZIA: Villa vendesi, prezzo mitissimo. Offerte «Wanda» Piccolo. 63661 S

CAMPAGNA grande estensione, coltivazione ortaggi, casa, stalla, paraggi Besenghi, affittasi. Indirizzo Piccolo. 71035 S

CASA, 3 stanze, 2 cucine, camerino, orto recintato, sulla strada, vendesi. Indirizzo Piccolo. 63703 S

CASA con vasta campagna, bella posizione, vendesi, prezzo d'occasione. Zerial, Settefontane 250, telefono 42-99. 63899 S

CASETTE due, quartieri due, orto, secondo quartiere orto, vendonsi. Roiano-Molini 750. 63923 S

META' villa signorile, vendo pagamento merci correnti. Offerte «Generi alimentari» Piccolo. 70566 S

OCCASIONE: Vendesi casa tre quartieri, stalla, rimessa, circa 3000 m. q. terreno coltivato, strada carrozzabile, S. M. Madd. Inf. 886 (Kolonkovec) 70940 S

STABILI, fondi con tettoie, campagne, vendonsi. Gaspero Weis, Via Mazzini 9, I, telefono 1728; orario: 11-12, 17-18. 71150 S

VILLA pressi Rossetti, circa 140.000, acquisterebbesi; occorrendo cederei quartiere cinque stanze, bagno, terrazza, dispensa, ecc., primo, Battisti, prezzo 3000, contratto diretto, lungo. Offerte serie, dettagliate, sub «Scambio» Piccolo. 11729 S

VILLINO dieci locali, Chiadino-città, saldo-prezzo lire 60.000, permuterebbesi con stabile a Vienna. Richieste sub «Chiadino» al Piccolo. 63715 S

VILLINO, Barcola-Bovedo, 8 locali, pronto; villino, Roiano, vuoto; diversi altri. Trieste; casette, vendonsi. Carducci 28, Kremser. 71152 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— T

ALBERGO Pension Venezia, Capodistria (Semedella), bagni spiaggia, per agosto-settembre, prezzi ridottissimi. 63563 T

FIESSO: villa al mare o stanze ammobiliate, affittansi. Avv. Fragiacomo, Pirano. 70442 T

STANZA due letti, per villeggiatura, con vitto, affittasi primo agosto. Trattoria «Cavallino», Prosecco. 63675 T

Diversi
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A. ASSORTIMENTO per regali, orologeria oreficeria Cavallar V., S. Lazzaro 15. 68349 U

A RATE di lire 5 a lire 100 mensili: calzature vestiario, telerie, quadri, orologi, biciclette. A. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. 11420 U

AMMINISTRAZIONE giudiziaria Credito Famigliare vende per cassa, prezzi ridottissimi, biciclette, vestiti uomo, stoffe, ecc., pezzi singoli, partita. Corso Vittorio Emanuele III 17, I. 70922 U

AVVENIRE, passato, presente, indovina grafologa. Via Milano 29, I, sinistra. 71076 U

BERTOCCHI. Spedisca casa Jole. 63367 U

CAPPELLI da signora, guarniti, per fine stagione, a L. 30, 40, 50; guarnizioni 20% ribasso sui prezzi marcati; specialità feltri bianchi. Salone Francescato, Via Pesce 4, telefono 35-20. 1811 U

CONTRO dolori articolari, lombaggini, torcicolli, sciatiche, usate «Rheumol», della farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

DEBOLEZZA, neurastenia, esaurimenti, diventano sempre più rari dacchè fu trovato il rimedio: il fosforo. Prendete il «Sirofosfit» della farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

EDERA (8). Diletta! Delicati pensieri, tenere carezze, affettuose espressioni dedicoti sempre! Quando? Attesa, silenzio atroci! Appassionati! 63793 U

INFORMAZIONI, incarichi fiducia, assumesi ovunque; segretezza; propri agenti. Torre bianca 22 71120 U

LEGAME: Se il parlar mio ti è balsamo, la mia vita è questi e a te appartiene. Corrado. 71176 U

LEVATRICE diplomata riceve 12-18; segretezza. Corso Garibaldi 23, I. 63589 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero, Farneto 12 (dopo Ginnastica), telefono 2064, villa propria. 63946 U

LID. Come osar sperare tanta gioia?... Credo una fatal combinazione, o — peggio ancora — l'equivoco. Precisate per carità. Gino 63723 U

LINA. Novità? Desidero vederla. Scriva fermo Posta, quando, dove. Tantissimi. Antonio. 63741 U

PIATTOLE, pidocchi, spariscono in tre ore colla innocua polvere antiffirica. Farmacia Godina, Ginnastica 4 1448 U

SIGNORE! Approfittate ultimo arrivo, causa aumento dogana. Esterminatore insetti; garanzia 3 anni, vendesi in tutte le drogherie, lire 4. 63503 U

SIGNORINA conoscerebbe signore benestante, 45enne, anche vedovo, scopo matrimonio. Scrivere «Aurora» Piccolo. 63467 U

SIGNORINA 10.000 dote cerca persona benestante, scopo matrimono. Scrivere «Luglio» Piccolo. 63807 U

SULL'AVVENIRE indovina grafologo. Corso Garibaldi 25, IV, sinistra. 70972 U

VEDOVA 40enne, bella presenza, benestante, cerca signore attempato, possidente, scopo matrimonio. Offerte «Armonia» Piccolo. 71038 U